BOLLETTINO UFFICIALE

n. 4
del 22 gennaio 2020

Anno LVII n. 4

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

20_4_1_DPR_1_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 8 gennaio 2020, n. 01/Pres.

Regolamento concernente i criteri e le modalità tecniche di restituzione delle acque derivanti da sondaggi e da perforazioni, effettuati nell'esercizio dei permessi di ricerca, delle concessioni di coltivazione e delle concessioni di derivazione di acque sotterranee per scopi geotermici o di scambio termico e per attività termali di attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera i) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e utilizzazione delle acque).

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 114, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) che prevede che "Le regioni, previo parere del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, adottano apposita disciplina in materia di restituzione delle acque utilizzate per la produzione idroelettrica, per scopi irrigui e in impianti di potabilizzazione, nonché delle acque derivanti da sondaggi o perforazioni diversi da quelli relativi alla ricerca ed estrazione di idrocarburi, al fine di garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità di cui al titolo II della parte terza del presente decreto";
VISTO l'articolo 14, comma 1, lettera i) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e utilizzazione delle acque) che prevede la definizione con regolamento regionale delle previsioni dell'articolo 114, comma 1, del decreto legislativo 152/2006;
VISTO il testo del "Regolamento concernente i criteri e le modalità tecniche di restituzione delle acque derivanti da sondaggi e da perforazioni, effettuati nell'esercizio dei permessi di ricerca, delle concessioni di coltivazione e delle concessioni di derivazione di acque sotterranee per scopi geotermici o di scambio termico e per attività termali di attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera i) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e utilizzazione delle acque)" e ritenuto di emanarlo;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2019 n. 2075;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento concernente i criteri e le modalità tecniche di restituzione delle acque derivanti da sondaggi e da perforazioni, effettuati nell'esercizio dei permessi di ricerca, delle concessioni di coltivazione e delle concessioni di derivazione di acque sotterranee per scopi geotermici o di scambio termico e per attività termali di attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera i) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e utilizzazione delle acque)", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

ALLEGATO 1

Regolamento concernente i criteri e le modalità tecniche di restituzione delle acque derivanti da sondaggi e da perforazioni, effettuati nell'esercizio dei permessi di ricerca, delle concessioni di coltivazione e delle concessioni di derivazione di acque sotterranee per scopi geotermici o di scambio termico e per attività termali di attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera i) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e utilizzazione delle acque).

art. 1 oggetto e finalità

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera i) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque) e al fine di tutelare la risorsa sotto il profilo quantitativo e qualitativo, disciplina i criteri e le modalità tecniche di restituzione delle acque derivanti da sondaggi e da perforazioni, eseguiti nell'ambito delle attività di ricerca o delle prove di sviluppo del pozzo, nonché la restituzione delle acque non utilizzate nel processo produttivo delle acque per scopi geotermici o di scambio termico e delle acque termali.

2. Sono esclusi dall'applicazione del presente regolamento i fluidi derivanti dai processi di perforazione al fine di permettere l'esecuzione della perforazione stessa o di operazioni funzionali alla sua esecuzione, in quanto acque di processo assoggettate alla disciplina degli scarichi delle acque reflue industriali o alla disciplina di cui alla parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale).

art. 2 modalità della restituzione

1. La restituzione delle acque è ammessa:

a) in corpi idrici superficiali o sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, purché la loro immissione nel corpo ricettore non comprometta gli usi delle risorse idriche e non causi danni alla salute e all'ambiente;

b) in reti fognarie, anche di tipo separato, purché nel rispetto delle condizioni di ammissibilità fissate con regolamento dal gestore del servizio idrico integrato ai sensi dell'articolo 12, comma 5 delle Norme di attuazione del Piano regionale di tutela acque (PRTA);

c) nella stessa falda di prelievo, nel caso di doppietti geotermici, con l'obbligo di dotare entrambi i pozzi di contatore, di manometro e di termometro per il monitoraggio della risorsa.

2. Le acque derivanti da sondaggi o da perforazione sono raccolte e analizzate dal richiedente, prima della restituzione delle stesse, secondo i parametri chimici elencati nell'Allegato A al presente regolamento, al fine di non compromettere gli usi delle risorse idriche e di non causare danni alla salute e all'ambiente.

3. Nei periodi in cui la concessione non viene sfruttata, è vietata la restituzione diretta delle acque, ad eccezione dei casi previsti dal comma 1, lettera c) e dall'articolo 4, comma 3, nonché in caso di effettuazione di prove funzionali o di interventi di manutenzione.

art. 3 autorizzazione alla restituzione

1. La restituzione delle acque di cui all'articolo 1 è autorizzata in sede di rilascio del permesso di ricerca o della concessione di coltivazione o della concessione di derivazione di acque sotterranee per scopi geotermici o di scambio termico o per attività termali.

2. Per le finalità di cui al comma 1, l'istanza di rilascio del permesso di ricerca o di concessione della coltivazione o della concessione di derivazione di acque sotterranee per scopi geotermici o di scambio termico o per attività termali di cui all'Allegato B, è corredata da una relazione descrittiva dei seguenti elementi:

a) tipologia della restituzione delle acque;
b) frequenza della restituzione nell'anno solare;
c) variabilità e durata delle portate;
d) caratteristiche qualitative chimico-fisiche delle acque restituite, anche presunte in base ai dati di letteratura;
e) se le acque restituite recapitano in un corpo idrico superficiale artificiale o naturale o irriguo:
   1) identificazione e descrizione del corpo idrico ricettore;
   2) indicazione della portata d'acqua propria del corpo idrico ricettore;
   3) indicazione dei periodi di portata nulla;
   4) identificazione, nel tratto che va dal punto di immissione fino al punto in cui la restituzione comporta modifiche chimico fisiche al corpo recipiente, di zone ambientali di pregio o comunque sensibili alle suddette modifiche;
f) se le acque restituite recapitano sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo:
   1) definizione delle caratteristiche del suolo e degli strati superficiali del sottosuolo;
   2) definizione delle modalità di dispersione;
   3) eventuale presenza di opere di captazione destinate al consumo umano di pubblico interesse in un raggio di duecento metri.

3. L'istanza di cui al comma 2 è altresì corredata:

a) della documentazione necessaria a ottenere l'autorizzazione idraulica per la portata restituita al corpo idrico superficiale, nel caso di cui al comma 2, lettera e);
b) della documentazione fotografica, nel caso di cui al comma 2, lettera e) e lettera f);
c) della documentazione attestante il rispetto delle condizioni di ammissibilità fissate con regolamento dal gestore del servizio idrico integrato ai sensi dell'articolo 12, comma 5 delle Norme di attuazione del PRTA nel caso di cui al comma 2, lettera e);

d) di una relazione geologica attestante l'idoneità del terreno ad assorbire la portata massima prevista, nel caso di cui al comma 2, lettera f).

art. 4 norme transitorie e finali

1. Ai sensi dell'articolo 37, comma 5 della legge regionale 11/2015, entro 180 (centottanta) giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, i titolari dei permessi di ricerca, delle concessioni di coltivazione o di derivazione di acque sotterranee, per scopi geotermici o di scambio termico e per attività termali, adeguano le modalità di restituzione alle disposizioni del regolamento stesso.
2. Per le finalità di cui al comma 1, il titolare del permesso di ricerca, o della concessione di coltivazione o della derivazione di acque sotterranee, per scopi geotermici o di scambio termico e per attività termali, entro 60 (sessanta) giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, presenta alla struttura regionale competente la domanda di autorizzazione alla restituzione delle acque in modalità telematica, secondo il modello Allegato B al presente regolamento corredata della documentazione richiesta.
3. In deroga al divieto di cui all'articolo 2 comma 3, qualora il titolare del permesso di ricerca, o della concessione di coltivazione o della derivazione di acque sotterranee, per scopi geotermici o di scambio termico e per attività termali ritenga necessario il mantenimento di una portata di restituzione minima al fine di evitare il rischio di compromissione della funzionalità del pozzo, la documentazione di cui al comma precedente dovrà essere integrata con una relazione redatta da un professionista incaricato che ne attesti l'esigenza.
4. Entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della domanda di cui al comma 2, la struttura regionale competente emette il provvedimento di autorizzazione alla restituzione o di diniego della stessa. Il procedimento può essere sospeso per un massimo di 30 (trenta) giorni per la richiesta di integrazioni. A seguito della ricezione del provvedimento di autorizzazione alla restituzione e, in ogni caso, entro il termine di 180 (centottanta) giorni previsto dal comma 1, il titolare del permesso di ricerca o della concessione di coltivazione o della derivazione di acque sotterranee, per scopi geotermici o di scambio termico e per attività termali provvede all'adeguamento della restituzione nel rispetto di quanto previsto nel provvedimento di autorizzazione.
5. Il provvedimento di autorizzazione alla restituzione di cui al comma 3 integra il permesso di ricerca, o la concessione di coltivazione o la derivazione di acque sotterranee, per scopi geotermici o di scambio termico e per attività termali, in essere.
6. In caso di mancato adeguamento alle prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione alla restituzione entro il termine di cui al comma 3 o in caso di diniego dell'autorizzazione stessa, è vietata la restituzione delle acque.
7. Gli Allegati A e B sono aggiornati con provvedimento del direttore della struttura regionale competente in materia.

art.5 rinvio dinamico

1. Il rinvio a leggi e regolamenti contenuto nel presente regolamento si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni, intervenute successivamente alla loro emanazione.

Allegato A
(riferito all'articolo 2)

Elenco parametri chimico – fisici delle acque da restituire

Al fine di quanto previsto dall'art. 2 comma 2 del Regolamento, ovvero

> *"Le acque derivanti da sondaggi o da perforazione sono raccolte e analizzate dal richiedente, prima della restituzione delle stesse [...] al fine di non compromettere gli usi delle risorse idriche e di non causare danni alla salute e all'ambiente."*

si riporta di seguito l'elenco dei parametri chimico – fisici della acque da esaminare relativo ai costituenti principali (più ione ammonio) con i valori di concentrazione espressi in mg/l e in mmol/l:

Calcio	Ca
Magnesio	Mg
Sodio	Na
Potassio	K
Ione ammonio	NH4
Idrogenocarbonato	HCO3
Solfati	SO4
Cloruri	Cl
Nitrati	NO3

Per lo stesso fine dovrà essere valutata la presenza di ulteriori elementi che potrebbero avere impatti sull'ambiente o sulla salute (es: Boro).

Regolamento concernente i criteri e le modalità tecniche di restituzione delle acque derivanti da sondaggi e da perforazioni, effettuati nell'esercizio dei permessi di ricerca, delle concessioni di coltivazione e delle concessioni di derivazione di acque sotterranee per scopi geotermici o di scambio termico e per attività termali di attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera i) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e utilizzazione delle acque).

Allegato B
(riferito all'articolo 3)

Alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
Via Carducci 6 – 34122 Trieste
PEC: *ambiente@certregione.fvg.it*

MARCA DA BOLLO
Per domande in forma cartacea.
Per domande presentate via PEC allegare Mod F23 o dichiarazione di pagamento dell'imposta di bollo
Nota 1

☐ Servizio geologico
PO attività e risorse minerarie

☐ Servizio gestione risorse idriche
Sede di ________________

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLA RESTITUZIONE DELLE ACQUE DERIVANTI DA SONDAGGI E DA PERFORAZIONI

ai sensi del Regolamento approvato con d.P.reg. ___________ di esecuzione dell'art. 14, comma 1, lett. i) della legge regionale 11/2015, concernente i criteri e le modalità tecniche di restituzione delle acque derivanti da sondaggi e da perforazioni, effettuati nell'esercizio dei permessi di ricerca, delle concessioni di coltivazione e delle concessioni di derivazione di acque sotterranee per scopi geotermici o di scambio termico e per attività termali, in attuazione dell'articolo 114, comma 1, del decreto legislativo 152/2006.

IL SOTTOSCRITTO / LA SOTTOSCRITTA

cognome	nome		
codice fiscale			
nato/a a	Prov.	Stato	il
residente in	Prov.	Stato	
Indirizzo		n.	C.A.P.
PEC		tel. fisso	
posta elettronica		tel. cellulare	

In qualità di:

- ☐titolare del permesso di ricerca mineraria
- ☐titolare della concessione mineraria
- ☐titolare di autorizzazione alla derivazione

di cui al decreto ____

☐richiedente del permesso/concessione/autorizzazione

SCHEDA A da compilare solo nel caso di amministratore o legale rappresentante della DITTA, SOCIETÀ O CONDOMINIO		
ditta / società /condominio		
codice fiscale	P. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	n. iscrizione	
con sede in	Prov.	C.A.P.
Indirizzo		n.
PEC	tel. fisso	
posta elettronica	tel. cellulare	

[1]PER NUOVE ISTANZE DI CONCESSIONE / PERMESSI / AUTORIZZAZIONE IL BOLLO NON È DOVUTO AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA RESTITUZIONE

CHIEDE
L'AUTORIZZAZIONE ALLA RESTITUZIONE DELLE ACQUE DERIVANTI DA SONDAGGI E DA PERFORAZIONI

Per una portata:

portata	moduli	portata	
massima			litri/secondo
minima			litri/secondo
media			litri/secondo
restituzione complessiva massima			**mc/annui**

La restituzione delle acque avverrà mediante le seguenti opere:

☐ restituzione in corpo idrico superficiale (☐ in tal caso CHIEDE l'autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/1904)

☐ restituzione in rete fognaria

☐ restituzione al suolo

SI IMPEGNA INOLTRE A

comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati personali e allega:

☐ copia del documento d'identità del richiedente e degli eventuali ulteriori titolari;

☐ modello F23 del pagamento dell'imposta di bollo per le sole istanze trasmesse per via PEC (allegare scansione);

☐ la documentazione tecnica prevista dal Regolamento;

☐ relazione descrittiva di cui all'art. 3 comma 2 del Regolamento;

☐ documentazione per l'autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/1904 per la portata restituita al corpo idrico superficiale (nel caso di cui all'art. 3 comma 2, lettera e) del Regolamento);

☐ documentazione attestante il rispetto delle condizioni di ammissibilità fissate dal gestore del servizio idrico integrato ai sensi dell'articolo 12, comma 5 delle Norme di attuazione del PRTA (nel caso di cui al comma 2, lettera e) del Regolamento);

☐ relazione redatta da un professionista incaricato che attesti l'esigenza di cui all'art. 4 comma 3 del Regolamento.

Data e Luogo   Il Richiedente

_________________________   _______________________________

Nota di compilazione:
Il presente documento in formato elettronico va sottoscritto da parte del richiedente a mezzo firma digitale; qualora venga presentato su supporto cartaceo le firme devono essere apposte in forma autografa nei campi specificati.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

20_4_1_DPR_2_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 13 gennaio 2020, n. 02/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Associazione "Comunità di San Martino al Campo" - Organizzazione di volontariato - Onlus con sede a Trieste. Approvazione delle modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 0153/Pres. del 15 giugno 2009 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione "Comunità di San Martino al Campo" ONLUS avente sede a Trieste e ne è stato approvato lo statuto, successivamente modificato con proprio decreto n. 0373/Pres. del 30 dicembre 2009;

VISTA l'istanza del 12 dicembre 2019 con cui la Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 204 del Registro regionale delle persone giuridiche e al n. 166 del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea straordinaria del 27 giugno 2019;

VISTO il verbale di detta Assemblea, a rogito del dott. Duilio Grüner, notaio in Trieste, rep. n. 94081, racc. n. 15276, registrato a Trieste il 24 luglio 2019 al n. 6462/1T;

RILEVATO che le modifiche statutarie sono dirette a conformare lo statuto dell'ente alle disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in materia di Terzo settore, secondo le modalità e maggioranze semplificate disposte dalla disciplina transitoria dell'articolo 101, comma 2, del citato decreto legislativo 117/2017, come modificata da ultimo dall'articolo 43, comma 4-bis, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;

CONSTATATO che, come esplicitato nella circolare n. 13 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 31 maggio 2019, le ipotesi di adeguamenti statutari alle disposizioni inderogabili del Codice del Terzo settore, qualora poste in essere da una persona giuridica di diritto privato, devono venire approvate con le modalità ed i termini previsti dalla disciplina dettata dal decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sul riconoscimento della personalità giuridica, ma che in tali ipotesi l'autorità competente svolge funzioni di verifica avente ad oggetto profili meramente formali degli atti, essendo il sindacato di conformità dello statuto alle disposizioni del codice del Terzo settore assegnato per legge alla competenza dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 117/2017;

PRESO ATTO della mancata istituzione ad oggi del Registro unico nazionale del Terzo settore, di seguito nominato RUNTS, di cui al Titolo VI del decreto legislativo 117/2017;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 101, comma 2, del decreto legislativo 117/2017, nelle more dell'istituzione del RUNTS, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei registri delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), delle organizzazioni di volontariato (ODV) e delle associazioni di promozione sociale (APS);

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 101, comma 3, del decreto legislativo 117/2017, il requisito dell'iscrizione al RUNTS si intende soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione ad uno dei sopra citati registri attualmente previsti dalle normative del settore;

CONSTATATO che, ai sensi dell'articolo 102, comma 4, del citato decreto legislativo, le disposizioni dell'articolo 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266, relative alla istituzione e tenuta dei registri generali delle organizzazioni di volontariato sono ancora in vigore e saranno abrogate a decorrere dall'operatività del RUNTS;

PRESO ATTO altresì che, ai sensi dell'articolo 10, comma 8, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, gli organismi di volontariato di cui alla citata legge 266/1991 iscritti nei registri istituiti dalle regioni sono considerati ex lege organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 104, comma 1, del decreto legislativo 117/2017, le disposizioni di cui agli articoli 77, 78, 81, 83 e 84, comma 2, 85, comma 7, e dell'articolo 102, comma 1, lettere e), f) e g), del decreto legislativo 117/2017, si applicano in via transitoria fino al periodo d'imposta di entrata in vigore delle disposizioni di cui al sopra citato Titolo X del medesimo decreto legislativo, alle ONLUS, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri;

CONSTATATO che, ai sensi dell'articolo 104, comma 2, del decreto legislativo 117/2017, le disposizioni del Titolo X relative al regime fiscale degli enti del Terzo settore, si applicano agli enti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore a decorrere dal periodo di imposta successivo all'operatività del predetto Registro;

RILEVATO inoltre che, secondo la circolare n. 20 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 27

dicembre 2018, nel periodo transitorio di istituzione del RUNTS, le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri hanno la facoltà di inserire accanto alle proprie denominazioni gli acronimi “ODV” e “APS”, mentre gli enti aventi la qualifica di “ONLUS” hanno l’obbligo di continuare a qualificarsi come tali e utilizzare nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione “organizzazione non lucrativa di utilità sociale” o l’acronimo “ONLUS” previsti dal decreto legislativo 460/1997;
RILEVATO altresì che, nella medesima circolare viene specificato che l’eliminazione nella denominazione sociale di un ente, della locuzione “organizzazione non lucrativa di utilità sociale” o dell’acronimo “ONLUS” e l’assunzione della locuzione “Ente del Terzo settore” o dell’acronimo “ETS”, deve effettuarsi obbligatoriamente dopo l’iscrizione nel suddetto RUNTS;
CONSTATATO che l’Assemblea straordinaria della “Comunità di San Martino al Campo” - ONLUS ha approvato le modifiche statutarie di adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017 in forza delle quali, tra l’altro, l’ente ha variato la denominazione in “Comunità di San Martino al Campo - Organizzazione di Volontariato” - ONLUS;
RILEVATO infine che, ai sensi dell’articolo 22, comma 1-bis, del decreto legislativo 117/2017, la futura iscrizione dell’Associazione nel RUNTS determinerà oltre all’acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore (ETS), la sospensione dell’efficacia dell’iscrizione dell’associazione nel Registro regionale delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, fintanto che sia mantenuta l’iscrizione dell’ente nel citato RUNTS;
RICONOSCIUTA l’opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l’articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Sono approvate, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, le modifiche statutarie dell’Associazione “Comunità di San Martino al Campo” - ONLUS con sede a Trieste, deliberate dall’Assemblea straordinaria nella seduta del 27 giugno 2019, in forza delle quali, tra l’altro, l’Associazione assume la nuova denominazione di “Comunità di San Martino al Campo - Organizzazione di Volontariato” - ONLUS.
2. A far data dall’iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore verrà sospesa l’iscrizione del medesimo nel Registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell’iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO DELLA COMUNITÀ' DI SAN MARTINO AL CAMPO
Organizzazione di Volontariato - TRIESTE

Art. 1 - (DENOMINAZIONE)
È costituita l'associazione riconosciuta per la promozione di aiuti materiali e morali rivolti a persone in stato di disagio, vulnerabilità ed esclusione sociale denominata "Comunità di San Martino al Campo - Organizzazione di Volontariato", di seguito chiamata Comunità.

Art. 2 - (COSTITUZIONE)
La Comunità è promossa e costituita dai Soci che figurano nell'Atto Costitutivo. La sua attività è disciplinata dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 e successive modificazioni e integrazioni e dal presente Statuto nei limiti delle leggi statali e regionali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 3 - (OGGETTO)
La Comunità è una organizzazione di volontariato senza fini di lucro che, ispirandosi a istanze di piena democraticità, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, prescindendo da ogni e qualsiasi discriminazione ideologica, politica, religiosa ed etnica, ed è fondata sulla partecipazione attiva e volontaria dei suoi aderenti.
L'adesione alla Comunità è libera a qualsiasi persona che si riconosca in tali principi.
In particolare si propone di esercitare in via principale le seguenti attività di interesse generale di cui alle citate lettere dell'articolo 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117:

1. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, di cui alla lettera a), ivi comprese iniziative e attività di aiuto e sensibilizzazione sui temi della detenzione carceraria e della giustizia riparativa; accoglienza di persone in attuazione di pene alternative al carcere;
2. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, di cui alla lettera c);
3. attività culturali di interesse sociale con finalità formative ed educative, di cui alla lettera d);
4. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, di cui alla lettera i);
5. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, di cui alla lettera l);
6. attività finalizzate all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro di persone svantaggiate, di cui alla lettera p);
7. attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi, di cui alla lettera q);
8. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti e dei senza dimora, di cui alla lettera r);
9. cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate, di cui alla lettera u);

10. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, di cui alla lettera v);
11. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici e delle iniziative di aiuto reciproco, di cui alla lettera w).

Art. 4 - (ATTIVITA' DIVERSE)
L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

Art. 5 - (SEDE)
L'Associazione ha sede legale in Trieste via Gregorutti 2. Il trasferimento di sede non comporta modifica dello Statuto.

Art. 6 - (DURATA)
La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 7 - (PATRIMONIO)
Le risorse economiche della Comunità sono costituite da:
1. quote associative;
2. contributi pubblici e privati;
3. erogazioni liberali;
4. donazioni e lasciti testamentari;
5. proventi da raccolta fondi;
6. rendite patrimoniali;
7. rimborsi da convenzioni;
8. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il patrimonio della Comunità è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
Ai fini di cui al comma precedente, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
La Comunità amministra il patrimonio della soppressa I.P.A.B. "Fondazione di Assistenza Sociale Matilde Colonna dei Principi di Stigliano" costituito in Fondo intangibile, secondo le modalità di cui al successivo articolo 8 del presente Statuto.

Art. 8 - (AMMINISTRAZIONE DEL FONDO)
L'amministrazione del Fondo intangibile denominato "N.D. Matilde Morpurgo ved. Colonna dei Principi di Stigliano" avviene secondo le seguenti modalità:
a) Il Patrimonio costituisce un Fondo intangibile, salvo le eventuali variazioni correlate alla natura della sostanza. Il patrimonio stesso può aumentare per accrescimento, capitalizzazioni, acquisti, donazioni o lasciti;
b) Le rendite e gli eventuali residui attivi sono impiegati esclusivamente per l'assistenza, in qualsiasi forma esercitata, degli ammalati poveri, esclusa la prestazione in proprio dell'assistenza sanitaria, nell'ambito del Comune di Trieste. Ogni anno sono utilizzate per detto scopo benefico le rendite

maturate nel corso dell'anno precedente, fatto salvo il passaggio di residui attivi e passivi a conto nuovo;
c) La sostanza d'interesse porta la denominazione "N.D. Matilde Morpurgo ved. Colonna dei Principi di Stigliano", denominazione che deve essere mantenuta;
d) In caso di scioglimento o estinzione della Comunità, l'Assemblea determina le modalità di liquidazione del Fondo, provvedendo alla nomina di uno o più liquidatori, che possono essere gli stessi di cui all'articolo 24 del presente Statuto. La sostanza di cui trattasi viene devoluta ad altra istituzione o soggetto giuridico avente fini analoghi. Al patrimonio liquidato o residuato deve essere mantenuta la denominazione che ricordi la testatrice.

Art. 9 - (SOCI)
L'adesione alla Comunità è libera a qualsiasi persona, senza discriminazioni di ordine ideologico, politico, religioso o etnico secondo le modalità previste dal presente Statuto.
Il numero dei Soci è illimitato e comunque non può essere inferiore al limite stabilito dalla legge.
L'ammissione dei Soci viene deliberata dal Comitato Esecutivo, con decisione motivata previa presentazione di domanda scritta da parte del richiedente, con le modalità e nei termini previsti dal Codice del Terzo Settore. Essa ha effetto a decorrere dal versamento della quota sociale e conseguente annotazione nel libro dei soci.
Condizione per l'accoglimento della domanda di ammissione è che l'interessato abbia svolto per almeno un anno attività di volontariato a favore della Comunità, quale attestata dall'avvenuta iscrizione nel registro dei volontari.
La qualità di Socio non è trasmissibile e sono espressamente escluse partecipazioni temporanee.

Art. 10 - (OBBLIGHI E DIRITTI)
I Soci della Comunità devono svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, nello spirito e per gli scopi propri della Comunità.
Tutti i soci, purché in regola con il pagamento della quota associativa, hanno diritto di partecipare alle riunioni dell'Assemblea, di essere eletti negli organi dell'Associazione, di eleggerli e di approvare il bilancio.
Essi hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi dello Stato.
I Soci hanno diritto di essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata per l'Associazione, secondo le modalità e i limiti stabiliti preventivamente dal Comitato Esecutivo.

Art. 11 - (RECESSO ED ESCLUSIONE)
La qualità di Socio si perde per decesso, dimissioni o esclusione. Ciascun Socio può in qualsiasi momento recedere dall'Associazione previo opportuno preavviso in relazione agli impegni assunti nell'attività associativa.
Il Socio che contravvenga ai doveri indicati dal presente Statuto, che non ottemperi alle disposizioni regolamentari o alle deliberazioni del Comitato Esecutivo, che sia in mora superiore a sei mesi nel pagamento della quota sociale, che svolga attività in contrasto con quella dell'Associazione, può essere escluso dall'Associazione con deliberazione motivata del Comitato Esecutivo, previa richiesta di giustificazioni. Le eventuali giustificazioni dovranno pervenire, in forma scritta, entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta; trascorso tale termine senza riscontro da parte della persona interessata il Comitato Esecutivo delibererà in merito.

Art. 12 - (ACCESSO AI LIBRI SOCIALI)
Ogni Socio ha diritto di esaminare i seguenti libri sociali: il libro dei Soci; il libro dei verbali e delle

deliberazioni delle assemblee; il libro dei verbali e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo e degli eventuali altri organi sociali.
I Soci che vorranno esercitare tale diritto dovranno indirizzare domanda scritta e firmata al Comitato Esecutivo della Comunità, precisando il tipo di documento che intendono visionare. Il Comitato Esecutivo comunicherà per iscritto ai richiedenti le tempistiche e le modalità con le quali verrà accordata loro tale facoltà. I Soci non potranno in nessun caso avere copia dei documenti né fare foto degli stessi. I Soci che visioneranno i documenti dovranno firmare un impegno scritto attestando di essere consapevoli che le informazioni contenute nei documenti in questione sono sottoposte alla tutela dei dati personali e che per questo motivo non potranno in alcun modo essere divulgate e che ogni infrazione a tale impegno costituirà violazione dei doveri del Socio.
In ogni caso l'accesso potrà essere limitato quando ricorrano elementi di riservatezza riferiti a fatti o persone.

Art. 13 - (VOLONTARI)
I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.
La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
La qualifica di volontario si ottiene attraverso l'iscrizione al registro dei volontari della Comunità.
L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.
Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.
Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.
La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

Art. 14 - (LAVORATORI)
La Comunità può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.
In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

Art. 15 - (SOSTENITORI BENEMERITI)
Sono Sostenitori Benemeriti le persone e gli enti che sostengono la Comunità, collaborando ai suoi fini indirettamente con elargizioni e prestazioni di qualsiasi genere.
Le modalità sono fissate dal Comitato Esecutivo.

Art. 16 - (BILANCIO)
Il bilancio di esercizio della Comunità è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.
L'esercizio finanziario della Comunità inizia il 1° (primo) gennaio e chiude il 31 (trentuno) dicembre di

ogni anno. Alla fine di ogni esercizio, entro e non oltre il 31 (trentuno) marzo, verranno predisposti dal Comitato Esecutivo il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio; detti bilanci sono depositati presso la Sede Sociale dell'Associazione - copia degli stessi può essere chiesta da tutti i Soci - e saranno sottoposti all'Assemblea per l'approvazione entro e non oltre il 30 (trenta) aprile, unitamente alla relazione del Revisore dei Conti.
Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti.
Nell'eventualità di esercizio di attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, il carattere secondario e strumentale delle stesse sarà documentato nella relazione di missione o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 17 - (BILANCIO SOCIALE)
La Comunità, al superamento dei limiti previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, provvederà a redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare sul sito internet il proprio bilancio sociale, redatto secondo le linee guida adottate nel decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Art. 18 - (ORGANI)
Gli organi della Comunità sono:
- l'Assemblea;
- il Comitato Esecutivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo;
- il Revisore dei Conti.
Tutte le cariche sono a titolo gratuito, salvo quanto previsto all'Art.34 c.2 del D.Lgs 117/2017.

Art. 19 - (ASSEMBLEA)
L'Assemblea legalmente convocata e costituita rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità al presente Statuto, obbligano tutti i Soci.
All'Assemblea possono partecipare tutti i Soci in regola con il pagamento della quota sociale.
Ciascun Socio ha un voto. Ciascun Socio può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro Socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun Socio può rappresentare sino ad un massimo di due Soci.
L'Assemblea formula le direttive generali del programma della Comunità che viene definito e attuato dal Comitato Esecutivo.
Inoltre, l'Assemblea, in sede ordinaria:
a) elegge e revoca i componenti degli organi sociali;
b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
c) approva il bilancio;
d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
e) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
f) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;
in sede straordinaria:
g) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;
h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;

i) delibera gli atti di straordinaria amministrazione e gli atti di disposizione del patrimonio immobiliare nonché eventuali prestazioni di garanzia.
L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno entro il 30 (trenta) aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo, su convocazione del Presidente con avviso scritto contenente l'ordine del giorno, inviato a ciascun Socio almeno 15 giorni prima e affisso nella sede legale della Comunità.
Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà dei Soci. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.
L'Assemblea straordinaria si riunisce, con le stesse formalità previste per la convocazione dell'Assemblea ordinaria per le deliberazioni di competenza.
L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con l'intervento dei due terzi degli aventi diritto e delibera con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti, salvo quanto previsto nell'articolo 24 del presente Statuto.

Art. 20 - (COMITATO ESECUTIVO)
Il Comitato Esecutivo è l'organo di amministrazione della Comunità. Esso opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.
Il Comitato Esecutivo è composto da cinque membri eletti dall'Assemblea ordinaria per la durata di due anni. Tutti i membri del Comitato Esecutivo sono scelti tra i Soci.
Nel caso in cui vengano a mancare, per qualsiasi causa, uno o più membri del Comitato Esecutivo, il Comitato alla sua prima riunione provvede a sostituirli con il primo dei non eletti.
Gli amministratori, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiedere l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore, secondo le modalità previste dal Codice del Terzo Settore.
Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
Il Comitato Esecutivo si riunisce di regola ogni mese e ogni qualvolta il Presidente lo ritiene opportuno.
Alle riunioni può partecipare il Presidente onorario e partecipano, se invitati, i responsabili delle strutture operative.
Il Comitato Esecutivo elegge tra i propri membri il Presidente, il Vice Presidente, ed eventualmente il Tesoriere e il Segretario.
Per la validità delle delibere è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Comitato ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
Il Comitato definisce e attua il programma della Comunità e prende tutte le iniziative che ritiene utili alla Comunità in aderenza agli scopi fissati dallo Statuto.
In particolare spetta al Comitato Esecutivo:
- deliberare l'ammissione di nuovi Soci;
- deliberare eventuali esclusioni dalla Comunità dopo aver esaminato le giustificazioni della persona interessata;
- amministrare i fondi della Comunità per la stretta attuazione degli scopi statutari e dei programmi dell'Associazione secondo le norme di legge;
- proporre all'Assemblea eventuali modifiche dello Statuto;
- redigere il bilancio consuntivo e preventivo e il bilancio sociale;

- predisporre la relazione da presentare all'Assemblea;
- fissare le quote associative annue;
- stabilire i limiti di rimborso delle spese sostenute dagli aderenti;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività associative.

Art. 21 - (PRESIDENTE)
Il Presidente della Comunità è eletto dal Comitato Esecutivo tra i suoi membri.
Egli presiede le Assemblee ordinarie e straordinarie e il Comitato Esecutivo.
Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio e cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Comitato Esecutivo.
In caso di sua assenza o impedimento ne fa le veci il Vice Presidente, la cui firma fa prova dell'impedimento del Presidente.
La carica di Presidente onorario a vita viene conferita a don Mario Vatta, primo Presidente della Comunità essendone egli stato il fondatore, l'ispiratore e la guida ed avendo egli contribuito in maniera fondamentale al perseguimento degli obiettivi previsti dal presente Statuto.

Art. 22 - (ORGANO DI CONTROLLO)
L'Assemblea ordinaria nomina l'organo monocratico di controllo ai sensi dall'Art.30 del D.Lgs. 117/2017 scegliendo tra i soggetti di cui all'Art.2397 c.II del codice civile.
L'organo di controllo dura in carica due anni.
I compiti e le prerogative dell'organo di controllo sono quelli stabiliti dall'Art.30 del D.Lgs. 117/2017. In particolare esso:
- vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017;
- può procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Per decisione dell'Assemblea, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31 c. 1 del D.Lgs. 117/2017, l'organo di controllo può essere chiamato a esercitare la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

Art. 23 - (REVISORE LEGALE DEI CONTI)
Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'Assemblea nomina un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, scegliendo anche tra persone estranee alla Comunità.
Il Revisore dei Conti dura in carica due anni.
Il Revisore dei Conti dovrà, in particolare, accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigere una relazione sul bilancio annuale, accertare la consistenza di cassa, e potrà procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo.

Art. 24 - (SCIOGLIMENTO)
Lo scioglimento della Comunità è deliberato dall'Assemblea straordinaria col voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.
L'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e provvederà alla nomina di uno o più

liquidatori.
In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del D.Lgs 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore operanti in identico o analogo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 25 - (RINVIO)
Per quanto non contemplato nel presente Statuto, valgono le norme stabilite dalle leggi statali e regionali ed i principi generali dell'ordinamento giuridico.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

20_4_1_DPR_3_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 13 gennaio 2020, n. 03/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Associazione “San Pietro Apostolo ODV” - Onlus con sede ad Azzano Decimo (PN). Approvazione delle modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 0116/Pres. del 5 luglio 2013 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato dell’Associazione “S. Pietro Apostolo” ONLUS avente sede ad Azzano Decimo (PN) e ne è stato approvato lo statuto;
VISTA l’istanza del 5 dicembre 2019 con cui il Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 259 del Registro regionale delle persone giuridiche e al n. 306 del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, ha chiesto l’approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall’Assemblea dei soci del 23 luglio 2019;
VISTO il verbale di detta Assemblea, a rogito del dott. Gaspare Gerardi, notaio in Pordenone, rep. n. 71424, racc. n. 33726, registrato a Pordenone il 6 agosto 2019 al n. 11372/1T;
RILEVATO che le modifiche statutarie sono dirette a conformare lo statuto dell’ente alle disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in materia di Terzo settore, secondo le modalità e maggioranze semplificate disposte dalla disciplina transitoria dell’articolo 101, comma 2, del citato decreto legislativo 117/2017, come modificata da ultimo dall’articolo 43, comma 4-bis, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;
CONSTATATO che, come esplicitato nella circolare n. 13 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 31 maggio 2019, le ipotesi di adeguamenti statutari alle disposizioni inderogabili del Codice del Terzo settore, qualora poste in essere da una persona giuridica di diritto privato, devono venire approvate con le modalità ed i termini previsti dalla disciplina dettata dal decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sul riconoscimento della personalità giuridica, ma che in tali ipotesi l’autorità competente svolge funzioni di verifica avente ad oggetto profili meramente formali degli atti, essendo il sindacato di conformità dello statuto alle disposizioni del codice del Terzo settore assegnato per legge alla competenza dell’Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all’articolo 45 del decreto legislativo 117/2017;
PRESO ATTO della mancata istituzione ad oggi del Registro unico nazionale del Terzo settore, di seguito nominato RUNTS, di cui al Titolo VI del decreto legislativo 117/2017;
RILEVATO che, ai sensi dell’articolo 101, comma 2, del decreto legislativo 117/2017, nelle more dell’istituzione del RUNTS, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall’iscrizione degli enti nei registri delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), delle organizzazioni di volontariato (ODV) e delle associazioni di promozione sociale (APS);
PRESO ATTO che, ai sensi dell’articolo 101, comma 3, del decreto legislativo 117/2017, il requisito dell’iscrizione al RUNTS si intende soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione ad uno dei sopra citati registri attualmente previsti dalle normative del settore;
CONSTATATO che, ai sensi dell’articolo 102, comma 4, del citato decreto legislativo, le disposizioni dell’articolo 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266, relative alla istituzione e tenuta dei registri generali delle organizzazioni di volontariato sono ancora in vigore e saranno abrogate a decorrere dall’operatività del RUNTS;
PRESO ATTO altresì che, ai sensi dell’articolo 10, comma 8, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, gli organismi di volontariato di cui alla citata legge 266/1991 iscritti nei registri istituiti dalle regioni sono considerati ex lege organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);
RILEVATO che, ai sensi dell’articolo 104, comma 1, del decreto legislativo 117/2017, le disposizioni di cui agli articoli 77, 78, 81, 83 e 84, comma 2, 85, comma 7, e dell’articolo 102, comma 1, lettere e), f) e g), del decreto legislativo 117/2017, si applicano in via transitoria fino al periodo d’imposta di entrata in vigore delle disposizioni di cui al sopra citato Titolo X del medesimo decreto legislativo, alle ONLUS, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri;
CONSTATATO che, ai sensi dell’articolo 104, comma 2, del decreto legislativo 117/2017, le disposizioni del Titolo X relative al regime fiscale degli enti del Terzo settore, si applicano agli enti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore a decorrere dal periodo di imposta successivo all’operatività del predetto Registro;
RILEVATO inoltre che, secondo la circolare n. 20 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 27 dicembre 2018, nel periodo transitorio di istituzione del RUNTS, le organizzazioni di volontariato e le

associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri hanno la facoltà di inserire accanto alle proprie denominazioni gli acronimi "ODV" e "APS", mentre gli enti aventi la qualifica di "ONLUS" hanno l'obbligo di continuare a qualificarsi come tali e utilizzare nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS" previsti dal decreto legislativo 460/1997;
RILEVATO altresì che, nella medesima circolare viene specificato che l'eliminazione nella denominazione sociale di un ente, della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS" e l'assunzione della locuzione "Ente del Terzo settore" o dell'acronimo "ETS", deve effettuarsi obbligatoriamente dopo l'iscrizione nel suddetto RUNTS;
CONSTATATO che l'Assemblea dei soci dell'Associazione "S. Pietro Apostolo" - ONLUS ha approvato le modifiche statutarie di adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017 in forza delle quali, tra l'altro, l'ente ha variato la denominazione in "S. Pietro Apostolo ODV" - ONLUS;
RILEVATO infine che, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis, del decreto legislativo 117/2017, la futura iscrizione dell'Associazione nel RUNTS determinerà oltre all'acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore (ETS), la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione dell'associazione nel Registro regionale delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, fintanto che sia mantenuta l'iscrizione dell'ente nel citato RUNTS;
RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Sono approvate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, le modifiche statutarie dell'Associazione "S. Pietro Apostolo" - ONLUS con sede ad Azzano Decimo (PN), deliberate dall'Assemblea dei soci nella seduta del 23 luglio 2019, in forza delle quali, tra l'altro, l'Associazione assume la nuova denominazione di ""S. Pietro Apostolo ODV" - ONLUS.
2. A far data dall'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore verrà sospesa l'iscrizione del medesimo nel Registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SAN PIETRO APOSTOLO – AZZANO X

CENNI STORICI

L'Associazione San Pietro Apostolo è stata costituita per volontà di alcuni soci ed amministratori della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese il 14 giugno 1996 con l'obiettivo prioritario di rendere possibile la realizzazione di una Casa di Riposo nel territorio azzanese, un'esigenza particolarmente sentita dalla popolazione in quegli anni.
Lo scopo dell'associazione è anche quello di svolgere diverse attività di solidarietà in ambito sociale, prioritariamente nei confronti di persone anziane che, per salute precaria, solitudine, carenza di risorse economiche, familiari e sociali, affrontano la vecchiaia con difficoltà partecipando, con i propri volontari, impegnati in azioni di attività solidali, alla costruzione di un sistema sociale che migliori il loro vivere quotidiano.
Il 19 novembre 2001 lo statuto è stato modificato e l'associazione ha assunto la denominazione di **Associazione di Volontariato San Pietro Apostolo Onlus,** ampliando così la propria missione anche attraverso il supporto ad altre associazioni di volontariato con analoga finalità assumendo il loro coordinamento in qualità di organizzazione di "secondo livello".

Titolo I

Disposizioni generali

Art. 1

Denominazione - Sede - Durata

1. È costituita con sede in Azzano Decimo (PN) Via Don Bosco 2 l'Associazione di volontariato di secondo livello e con personalità giuridica di diritto privato di cui al DPReg. 0116-2013 del 05/07/2013, che assume la denominazione "**San Pietro Apostolo ODV"**
2. L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.
3. L'Associazione adotta la qualifica e l'acronimo ODV nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo e che, a tale scopo, viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna.
4. L'eventuale successivo cambio di sede non comporterà variazione dello statuto se effettuata all'interno dello stesso comune, ma dovrà essere votata dall'assemblea dei soci con il quorum previsto per le modifiche statutarie.
5. Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere istituite sedi operative dell'Associazione.

Art. 2

Principi generali

L'Associazione agisce nei limiti delle leggi statali e regionali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 3

Carattere associativo

1. L'Associazione si configura quale organizzazione di volontariato, ai sensi degli artt. 32 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (C.T.S. - Codice del Terzo Settore) e s.m.i., nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
2. L'Associazione è organizzazione estranea ad ogni attività politico-partitica, religiosa e razziale, non ha fini di lucro, intende perseguire finalità civiche, solidaristiche, e di utilità sociale prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni gratuite prestate dai volontari associati.
3. I contenuti e la struttura dell'Associazione sono democratici, basati su principi solidaristici e consentono l'effettiva partecipazione degli aderenti alla vita ed all'attività dell'Associazione.

Art. 4

Finalità

1. L'Associazione è costituita per esercitare, in via esclusiva o prevalente**,** le attività di interesse generale, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui dell'art.5 comma 1 lettere a), b), i), u), w) del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

2. Il fine dell'associazione sono la solidarietà e la promozione sociale delle persone anziane che, per salute precaria, solitudine, carenza di risorse economiche, familiari e sociali, affrontano la vecchiaia con difficoltà, per la cui tutela e benessere l'associazione opera partecipando, con i suoi volontari impegnati in azioni di attività solidali, alla costruzione di un sistema sociale che migliori il loro vivere quotidiano.

3. L'associazione addotta il motto "**Dai una mano a chi tende la mano"**

4. In particolare l'associazione attuerà le predette finalità mediante le seguenti specifiche attività:
- la promozione di attività a carattere sociale, culturale e di beneficenza, assumendo anche iniziative di coordinamento e supporto ad altre organizzazioni del Terzo Settore con finalità analoghe operanti sul territorio, attraverso interventi che concorrano, nell'ambito della co-progettazione, al sostegno del "sistema integrato" di interventi e servizi sociali con finalità di protezione delle persone prive in tutto o in parte di autonomia, nonché misure di solidarietà sociale rivolte alla famiglia ed alla comunità in generale;
- l'organizzazione e gestione delle attività in proprio o a supporto delle associazioni da essa coordinate, anche attraverso apposite convenzioni con Comuni, Ambiti o altri Enti pubblici o privati, relative al trasporto di persone indigenti o in stato di necessità per servizi di accompagnamento, con l'utilizzo di automezzi di proprietà o in leasing finanziario o operativo, ricevuti o assegnati in comodato d'uso, presso strutture sanitarie, sociali e/o altri servizi alla persona;
- la promozione e formazione delle figure degli amministratori di sostegno e dei tutori, che vengono nominati dall'Autorità giudiziaria: in questo contesto l'Associazione può gestire appositi sportelli con lo scopo di assistere gli amministratori di sostegno e tutori stessi nelle attività proprie previste o di protezione giuridica a favore della cittadinanza, per problematiche di varia natura;
- il sostegno e lo sviluppo di progetti che possano provvedere alla cura e soprattutto alla prevenzione sanitaria, mirata a cittadini in situazione di svantaggio socio-economico, con interventi di consulenza e di indirizzo diagnostico a basso impatto sanitario;
- lo sviluppo di programmi di reinserimento nella società di soggetti sottoposti a pene alternative, mediate accordi con le Autorità Giudiziarie per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità o di messa alla prova;
- il supporto di consulenza tecnica e organizzativa reso a favore di soggetti Terzo Settore o appartenenti alla propria rete associativa;
- lo svolgimento di ogni altra attività attinente e necessaria a raggiungere gli scopi sociali sopra richiamati.

L'Associazione potrà compiere, nel rispetto dei principi di sana e prudente gestione, ogni operazione mobiliare, immobiliare e finanziaria necessaria, complementare o utile al raggiungimento dello scopo sociale, nei limiti previsti dalla legge e dal presente statuto.

5. E' fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate.

6. L'associazione potrà tuttavia svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie, strumentali e direttamente connesse a quelle istituzionali, nei limiti consentiti dall'art.6 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e successive modifiche ed integrazioni.
7. L'associazione può esercitare attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.
8. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.
9. Per il perseguimento delle proprie finalità l'associazione potrà aderire anche ad altri organismi di cui condivide scopi e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati.

Titolo II

Risorse ed attività economiche

Art. 5

Patrimonio

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 33 del D.Lgs. n. 117/2017, da:
(a) quote associative;
(b) erogazioni liberali di associati e terzi;
(c) donazioni e lasciti testamentari;
(d) entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
(e) contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche e/o Enti privati, compresi i rimborsi derivanti da convenzioni;
(f) contributi di organismi pubblici di diritto internazionale;
(g) rendite patrimoniali;
(h) entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017;
(i) dai beni dell'Associazione, siano essi mobili, immobili e mobili registrati.
2. Nel rispetto delle vigenti norme di legge e di quanto stabilito nel presente statuto, l'Associazione può acquistare beni mobili anche registrati e beni immobili occorrenti per lo svolgimento della propria attività e sono ad essa intestati. Può, inoltre, accettare donazioni, trust, vincoli di destinazione d'uso e lasciti testamentari, destinando i beni ricevuti e le loro rendite esclusivamente al conseguimento delle finalità previste dagli accordi, dall'atto costitutivo e dallo statuto.
3. Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario, depositato presso la sede dell'Associazione e consultabile da tutti gli aderenti.

Art. 6

Durata del periodo di contribuzione

1. Le quote associative devono essere versate, in unica soluzione, entro il mese di marzo di ogni anno. L'importo relativo viene stabilito annualmente dall'assemblea.
2. Le quote sociali dei nuovi soci sono dovute per tutto l'anno in corso, qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione. L'aderente che cessa per qualunque motivo di far parte dell'Associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno sociale in corso e non ha alcun diritto di ripetere quanto da esso versato.

Art. 7

Diritti degli associati sul Patrimonio Sociale

1. Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento, salvo che la destinazione o distribuzione non

siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni di volontariato che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. Essi dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'art. 4.

Art. 8

Responsabilità ed assicurazione

1. Il patrimonio dell'associazione risponde solo degli impegni contratti a suo nome dagli organi statutari competenti o da soci appositamente delegati e/o autorizzati e, ad eccezione di questi, nessuno degli aderenti può essere ritenuto individualmente responsabile delle obbligazioni così contratte.
2. Gli aderenti all'associazione che svolgono attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi.
3. L'Associazione risponde, con i propri beni, dei danni causati per l'inosservanza delle convenzioni o contratti stipulati.
4. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Titolo III

Associati

Art. 9

Associati

1. All'associazione possono associarsi tutti i cittadini, senza distinzione di sesso, età, razza, religione o altre organizzazioni di volontariato (persone giuridiche).
2. Gli associati si compongono in due categorie:
- soci volontari
- soci sostenitori
3. Sono considerati soci volontari le persone fisiche e le persone giuridiche che condividano gli obiettivi perseguiti dall'associazione e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera o con le loro competenze e conoscenze. I soci volontari possono essere esentati dal versamento della quota sociale definita annualmente dall'assemblea.
4. Sono considerati soci sostenitori persone fisiche e persone giuridiche che condividono gli obiettivi perseguiti dall'associazione e che concorrono al suo sostentamento mediante il versamento di una quota sociale definita annualmente dall'assemblea.
5. Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge, in caso contrario la compagine associativa deve essere integrata entro un anno.
6. Possono altresì associarsi all'associazione anche altri enti del Terzo Settore non appartenenti alla categoria degli "enti di volontariato" in numero non superiore al 50% dei soci classificati come organizzazioni di volontariato.
7. L'ammissione dei soci è permanente e viene deliberata dal Consiglio Direttivo, previa presentazione di domanda scritta da parte del richiedente nella quale dovrà essere indicata la disponibilità a svolgere le attività di volontariato programmate dall'associazione ed ha effetto all'atto del versamento della quota sociale. In assenza della sottoscrizione da parte del volontario dell'impegno a svolgere regolarmente le attività di volontariato programmate, la domanda non potrà essere accolta. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

L'eventuale provvedimento di diniego, esaurientemente motivato, deve essere comunicato per iscritto, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della domanda, all'aspirante socio rifiutato. Sull'eventuale diniego l'aspirante socio può, entro ulteriori 60 (sessanta) giorni, presentare ricorso ai sensi di quanto previsto all'art. 27 del presente Statuto.

8. La qualità di associato non è trasmissibile e sono espressamente escluse partecipazioni temporanee.

Art. 10

Diritti degli associati

1. Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e gli associati hanno diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione.
2. I soci maggiorenni hanno diritto di partecipare alle riunioni dell'assemblea con diritto di voto, di essere eletti negli organi dell'associazione, di eleggerli e di approvare il bilancio, purché in regola con il pagamento della quota associativa.
I soci minori di età hanno, in ogni caso, diritto di partecipare alle assemblee e di votare per il tramite degli esercenti la potestà genitoriale.
3. Tutti gli associati hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e di esaminare i libri associativi.
4. Gli associati hanno diritto ad essere rimborsati delle spese documentate effettivamente sostenute per l'attività prestata per l'Associazione, secondo le modalità e limiti stabiliti, annualmente e preventivamente, dall'assemblea.

Art. 11
Doveri

1. Gli associati devono svolgere le attività concordate a favore dell'Associazione, in modo conforme agli scopi dell'Associazione: dette attività sono fornite a titolo personale, volontario e gratuito.
Tutte le cariche associative sono gratuite, salvo il rimborso delle spese di cui al precedente art. 10, comma 4).
3. Le prestazioni e le attività degli associati nell'ambito associativo sono rese con assoluta esclusione di ogni e qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato od autonomo ed ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale.
4. Il comportamento verso gli altri associati, nei confronti di quanti a diverso titolo partecipano alla vita associativa e all'esterno dell'Associazione deve essere improntato a correttezza, buona fede, lealtà ed onestà.
5. Gli associati si impegnano, altresì, al versamento di un contributo annuale ed a partecipare alle spese, almeno per l'importo che sarà determinato annualmente dall'assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo. Successivamente alla prima richiesta di adesione, l'iscrizione è tacitamente rinnovata per l'anno successivo salvo recesso od esclusione.
Il contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.
6. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

Art. 12
Recesso ed esclusione

1. La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.
2. Ciascun associato può in qualsiasi momento recedere dall'Associazione dando opportuna comunicazione scritta, con preavviso di almeno 3 (tre) giorni.
3. L'associato che non abbia versato la quota associativa definita dall'assemblea entro l'anno solare di competenza, non abbia sottoscritto o confermato entro il 31 gennaio di ogni anno l'impegno annuale a svolgere le attività di volontariato programmate dall'associazione o che contravvenga ai doveri indicati dal presente statuto, non ottemperi alle disposizioni regolamentari o alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, svolga attività in contrasto o concorrenza con quella dell'Associazione, può essere escluso dall'Associazione con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo.
Contro il provvedimento di esclusione, il socio escluso, entro 60 (sessanta) giorni, ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione. L'associato che recede o viene escluso non può vantare diritti sul patrimonio dell'Associazione né richiedere la restituzione delle quote sociali o contributi versati.

Titolo IV
Organi dell'Associazione
Art. 13
Organi

1. Sono organi dell'Associazione:

1) l'Assemblea;
2) il Consiglio Direttivo;
3) il Presidente;
4) l'Organo di Controllo e di Revisione Legale, quando ne ricorrano le condizioni e nei modi previsti dall'art. 30 c.2 e 31 c.1 del D.LGS 117/2017 e s.m.i.

Art. 14
Composizione dell'assemblea

1. L'assemblea è composta da tutti i soci iscritti nel libro degli associati in regola con il versamento della quota annuale.
2. L'assemblea è presieduta dal presidente dell'Associazione ovvero, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente e, in subordine, da persona designata dall'assemblea stessa.
3. All'assemblea ogni avente diritto può conferire delega ad altro socio avente diritto di voto ma non è consentito il cumulo di più di n.3 (tre) deleghe.

Art. 15
Convocazione dell'assemblea

1. L'assemblea si riunisce su convocazione del presidente.
2. Il presidente convoca l'assemblea con avviso scritto o con qualsiasi altro mezzo che ne consenta la prova di ricezione, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della riunione, da inviarsi a ciascun associato almeno 15 (quindici) giorni prima della data di convocazione dell'assemblea.
3. L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, entro e non oltre il 31 marzo.
4. L'assemblea deve essere altresì convocata entro trenta giorni dalla scadenza del mandato degli organi dell'Associazione, al fine di eleggere i nuovi organi.
5. L'assemblea può essere convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o su richiesta scritta motivata di almeno 1/10 (un decimo) dei soci; in questo caso l'assemblea dovrà aver luogo entro il mese successivo a quello della richiesta; la convocazione dovrà essere recapitata ai soci almeno 10 (dieci) giorni prima della data di convocazione dell'assemblea.

Art. 16
Validità dell'assemblea

1. L'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci.
2. In seconda convocazione, da tenersi almeno ventiquattr'ore dopo la prima, l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

Art. 17
Votazioni e deliberazioni dell'assemblea

1. Le votazioni avvengono per alzata di mano, salvo che per le delibere concernenti persone, che saranno sempre assunte a scrutinio segreto.
2. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei soci presenti e/o rappresentati, salvo che nelle ipotesi specificamente previste dallo statuto.
Ai sensi dall'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., è consentito il voto anche per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità di chi partecipa e vota.
3. Per le deliberazioni di modifica dello statuto, di trasformazione, fusione e scissione, occorre sempre il voto favorevole della maggioranza degli associati aventi diritto di voto.
4. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre sempre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto di voto.
5. L'assemblea può essere svolta anche tramite il sistema dell'audio-video conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede, il principio di parità di trattamento dei soci e, in particolare,

a condizione che:
a) nell'avviso di convocazione vengano indicati anche i luoghi audio-video collegati nei quali i soci potranno effettuare il proprio intervento;
b) sia consentito:
- al Presidente dell'assemblea o suo delegato, accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- agli intervenuti, partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea se palese, o in differita mediante voto elettronico per le votazioni a scrutinio segreto, sugli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- al soggetto verbalizzante, percepire adeguatamente tutti gli interventi assembleari costituenti oggetto di verbalizzazione.
In questa ipotesi, la riunione assembleare deve ritenersi svolta nel luogo ove sono presenti, contemporaneamente, il Presidente dell'assemblea ed il soggetto verbalizzante (luogo ove dovrà essere stata convocata l'assemblea).

Art. 18
Verbalizzazione dell'assemblea

1. Le deliberazioni assembleari sono riportate in un verbale redatto dal segretario, o in caso di sua assenza da un componente dell'assemblea, e sottoscritto dal presidente.
2. Il verbale può essere consultato da tutti gli associati, i quali hanno il diritto di trarne copia.

Art. 19
Compiti dell'assemblea

1. L'assemblea svolge i seguenti compiti:
- nomina e revoca i membri del Consiglio Direttivo;
- nomina e revoca i componenti degli organi di controllo, quanto ne ricorrono le condizioni;
- approva il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sui ricorsi presentati dai soci esclusi dal Consiglio Direttivo;
- delibera le modifiche statutarie;
- stabilisce l'ammontare delle quote associative annuali e dei contributi a carico dei soci;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione o la scissione dell'associazione;
- delibera sul trasferimento della sede dell'Associazione;
- delibera, su proposta del Consiglio Direttivo, il conferimento di benemerenze o la nomina di un Presidente Onorario;
- delibera su ogni altro argomento sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

Art. 20
Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'associazione.
Il Consiglio Direttivo è composto da 5 (cinque) a 11 (undici) membri nominati dall'assemblea degli associati, scelti tra persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati persone giuridiche.
2. In caso di dimissioni o decadenza dei componenti, il Consiglio Direttivo sarà integrato dei membri mancanti attingendo dalla lista dei non eletti in base al numero dei voti ricevuti.
In caso di esaurimento della lista, si provvederà alla convocazione dell'assemblea degli associati per l'elezione dei membri del consiglio mancanti rispetto al numero minimo previsto dallo statuto o dall'assemblea. I membri così nominati durano in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo.

Sono considerati incompatibili con la carica che rivestono e devono essere dichiarati decaduti coloro che vengano a trovarsi in situazione permanente di conflitto di interessi, per ragioni economiche, con l'organo nel quale sono stati eletti o nominati. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.
3. Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nell'art. 26 del C.T.S., a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.
4. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
5. Il consiglio si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei consiglieri e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Ogni membro ha diritto ad un voto.
In caso di parità di voti prevale quello del presidente.
Non sono ammesse deleghe.
6. Il consiglio è convocato dal presidente, con avviso scritto o con qualunque altro mezzo che consenta la prova di ricezione, contenente l'ordine del giorno, da recapitarsi a tutti i consiglieri, a cura del presidente almeno 8 (otto) giorni prima della data di convocazione.
7. In caso di assoluta urgenza, il Consiglio Direttivo può essere convocato, anche con preavviso inferiore, a mezzo telegramma o comunicazione telefonica.
8. Nella sua prima seduta, convocata dal presidente uscente dell'Associazione o in mancanza dal più sollecito dei consiglieri di nuova nomina, il Consiglio Direttivo elegge tra i propri componenti il Presidente dell'Associazione, il Vicepresidente, ed il segretario.
9. E' consentita l'adunanza del Consiglio Direttivo e la validità delle deliberazioni assunte, anche tramite il sistema dell'audio-video conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede, il principio di parità di trattamento dei membri, in particolare, a condizione che:
a) nell'avviso di convocazione vengano indicati anche i luoghi audio-video collegati nei quali i componenti potranno effettuare il proprio intervento;
b) sia consentito:
- al Presidente accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, costatare e proclamare i risultati delle deliberazioni;
- agli intervenuti, partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- al soggetto verbalizzante, percepire adeguatamente tutti gli interventi costituenti oggetto di verbalizzazione.
In questa ipotesi, la riunione Consiglio Direttivo deve ritenersi svolta nel luogo ove sono presenti, contemporaneamente, il Presidente ed il soggetto verbalizzante (luogo ove dovrà essere stata convocata la riunione).

Art. 21

Durata e funzioni

1. I consiglieri nominati durano in carica per un periodo di 4 (quattro) anni e sono rieleggibili; il loro incarico può essere revocato dall'assemblea anche in assenza di giusta causa.
2. Il consiglio svolge tutte le attività esecutive dell'associazione, rispettando le indicazioni di carattere generale assunte dall'assemblea.
3. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno ogni tre mesi o quando ne facciano richiesta almeno un terzo dei consiglieri: in tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.
4. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. In particolare:
* svolge tutte le funzioni che si riferiscono alla gestione dell'Associazione e che sono necessarie al raggiungimento dei suoi scopi;

* elegge il Presidente:
* elegge il vicepresidente con funzioni vicarie;
* assume il personale;
* nomina il segretario;
* fissa il regolamento di funzionamento dell'associazione;
* predispone e sottopone all'approvazione dell'assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali;
* determina il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
* attribuisce eventuali deleghe operative a uno o più dei suoi componenti;
* accoglie o rigetta le domande degli aspiranti soci;
* delibera sull'esclusione dei soci;
* delibera l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
* ratifica, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal presidente per motivi di necessità e di urgenza;
* prende atto dei recessi degli associati;
* istituisce sedi operative, nominando il/i relativo/o responsabile/i, con potere di revoca;
* propone all'assemblea il riconoscimento di particolari benemerenze a soggetti che si siano distinti nello svolgimento di attività in favore dell'associazione;
* propone all'assemblea l'eventuale nomina del Presidente Onorario, scelto tra soggetti che si siano distinti nello svolgimento di attività in favore dell'associazione;
* provvede ad ogni altra incombenza attribuitagli dall'assemblea, dallo statuto e da disposizioni legislative.

5. L'associazione deve tenere i seguenti Libri a cura del Consiglio Direttivo:
- libro degli associati e dei volontari;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo, in cui devono essere trascritti anche i verbali.

6. Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità: presa di visione diretta presso la sede dell'Associazione.
7. Nell'esecuzione dei propri compiti il Consiglio Direttivo può farsi assistere da tecnici da esso nominati, nel numero massimo di cinque, i quali possono partecipare alle riunioni del consiglio senza diritto di voto.
8. Ai componenti degli organi associativi, ad eccezione dei componenti dell'Organo di Controllo, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 22
Il Presidente

1. Il Presidente dura in carica per l'intera durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile.
2. Il Presidente:
- rappresenta legalmente l'associazione nei confronti di terzi e in giudizio e sottoscrive tutti gli atti **e** negozi giuridici che impegnano la stessa;
- convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo e cura l'ordinato svolgimento dei lavori;
- sottoscrive il verbale dell'assemblea e del Consiglio Direttivo curandone la custodia presso la sede dell'Associazione.

3. In caso di impossibilità, impedimento o "vacatio" del Presidente le sue funzioni, sono assunte dal Vicepresidente.
4. Il Presidente può affidare particolari incarichi di sola rappresentanza istituzionale ("*nuncius*") dell'associazione al Presidente Onorario, qualora nominato.

Art. 23

Il Segretario

1. L'Associazione può avere un segretario nominato dal Consiglio Direttivo, anche tra non soci, il quale coordina le attività associative ed inoltre:
a) cura la verbalizzazione delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'assemblea;
b) provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro degli associati;
c) cura la tenuta e la conservazione degli atti;
d) è responsabile della corrispondenza dell'Associazione;
e) provvede alla tenuta della contabilità, all'assolvimento degli obblighi fiscali e contributivi nonché alla conservazione della documentazione relativa alle entrate ed alle spese e degli inventari dei beni dell'Associazione;
f) esercita ogni altra funzione attribuitagli dal regolamento o conferitagli dal Consiglio Direttivo o dal presidente.

Art. 24

Organo di Controllo e di Revisione Legale dei Conti

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 30 del D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., l'Assemblea procede alla nomina di un Organo di Controllo, anche monocratico.
2. L'Organo di Controllo, se collegiale, si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci. Devono inoltre essere nominati due componenti supplenti.
3. L'Organo di Controllo rimane in carica per la durata del Consiglio Direttivo. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i Revisori Legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.
4. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
Nel caso di superamento di due dei limiti previsti nell'art. 31 del C.T.S., l'Organo di Controllo può, inoltre, esercitare il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti: in questo caso l'Organo di Controllo è costituito da revisori contabili iscritti nell'apposito registro.
5. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n. 117/2017 ed attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.
Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
Delle proprie riunioni l'Organo di Controllo redige apposito verbale.
6. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere ai consiglieri ed al Presidente notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
7. Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 31 del D. Lgs. n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina del Revisore legale dei conti.
8. Gli amministratori, i direttori, i componenti dell'Organo di Controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, del fondatore, degli associati e dei terzi, ai sensi degli articoli 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2394-bis, 2395, 2396 e 2407 del Codice Civile e dell'articolo 15 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, in quanto compatibili.

Titolo V

Il bilancio

Art. 25

Bilancio consuntivo e preventivo

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione è annuale e decorre dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

2. I bilanci consuntivo e preventivo sono redatti dal Consiglio Direttivo e depositati presso la sede sociale dell'Associazione almeno trenta giorni prima dell'assemblea che dovrà approvarli.

Copia dei bilanci può essere chiesta da tutti gli aderenti e dovrà essere pubblicata nei modi e nelle forme previste dalla normativa sugli ETS.

3. Nel bilancio debbono essere indicati i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti e debbono essere previste le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea.

4. I bilanci consuntivo e preventivo devono essere sottoposti all'assemblea per la loro approvazione entro il 31 (trentuno) marzo di ciascun anno.

5. Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'art. 4.

6. Gli utili o avanzi di gestione, nonché i fondi, le riserve o il capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, né durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni di volontariato che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura, compresa la beneficenza.

Titolo VI

Norme finali e transitorie

Art. 26

Regolamento interno

1. Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno, da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo e approvate dall'assemblea con le stesse procedure previste per lo statuto.

Art.27

Clausola Compromissoria

1. Fatto salvo quanto diversamente stabilito nel presente statuto, qualsiasi controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione di quanto previsto nel presente statuto, o relativa agli eventuali regolamenti attuativi, che dovesse insorgere tra i soci, ovvero tra i soci e l'Associazione o i suoi singoli organi, che abbia ad oggetto diritti disponibili, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero, dovrà essere decisa da un Arbitro Unico, nominato dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del luogo ove ha sede l'Associazione, su istanza della parte più diligente.

L'Arbitro dovrà decidere entro 60 (sessanta) giorni dall'accettazione della nomina, in via irrituale, secondo diritto e le sue determinazioni vincoleranno le parti.

L'Arbitro determinerà come ripartire tra le parti le spese dell'arbitrato.

Per quanto non previsto, si applicano le vigenti disposizioni di legge.

Art. 28

Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione.

1. La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione sono deliberate dall'Assemblea con il *quorum* di cui all'art. 17.

2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.

3. In caso di scioglimento o cessazione dell'attività dell'Associazione, i beni, dopo la liquidazione, saranno devoluti, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore.

Art. 29

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) s.m.i e, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile e loro modifiche o integrazioni.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

20_4_1_DDC_LAV FOR_26_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 8 gennaio 2020, n. 26

Adozione modello per la presentazione della domanda di accesso all'incentivo regionale 2020 alla natalità e al lavoro femminile di cui alla legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 "Legge di stabilità", art. 7, commi da 91 a 97.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione 23 luglio 2018, n. 1363 con cui la Giunta regionale ha approvato, con decorrenza 2 agosto 2018, l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la deliberazione 25 luglio 2019, n. 1269, con cui la Giunta regionale ha disposto il conferimento di incarico di Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in capo al dirigente del ruolo unico regionale al dott. Nicola Manfren a decorrere dal 2 agosto 2019;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPReg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 "Legge di stabilità", art. 7, commi da 91 a 97 che autorizza l'Amministrazione regionale, per un periodo sperimentale, a riconoscere un assegno di importo pari a 1.200 euro per ogni figlio nato a adottato nell'anno 2020, al nucleo familiare titolare di Carta Famiglia;
ATTESO che, al fine di poter accedere al beneficio di che trattasi, il nucleo familiare deve presentare domanda al Comune competente per territorio al rilascio di Carta Famiglia entro novanta giorni dalla nascita o dall'adozione;
RAVVISATA la necessità di adottare apposito modello per la presentazione della domanda di accesso al beneficio in argomento, allegato al presente decreto che costituisce parte integrante;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa
1. È adottato apposito modello per la presentazione della domanda di incentivo regionale 2020 alla natalità e al lavoro femminile di cui alla Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 "Legge di stabilità", art. 7, commi da 91 a 97.
2. Il presente decreto e l'allegato modello, parte integrante, sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 8 gennaio 2020

MANFREN

Spett.le Comune di ____________________________

Richiesta di incentivo regionale una tantum alla natalità e al lavoro femminile per i figli nati o adottati nell'anno 2020

(L.R. 24/2019, art. 7 commi da 91 a 97)

La/il sottoscritta/o (nome e cognome) ____

Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nata/o a ____ il ___________________________________

residente a ____________________________ in via/piazza ____________________________________ CAP ___________

tel. __________________________________ cell. _____________________________________

indirizzo e-mail ____

CHIEDE

l'incentivo regionale una tantum 2020 alla natalità e al lavoro femminile.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali che si assume, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, per le finalità e gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000,

DICHIARA

- di essere **titolare di Carta famiglia** in corso di validità di cui fa parte anche il figlio per il quale è richiesto l'incentivo;
- che il proprio nucleo familiare è in possesso di **ISEE minorenni** (calcolato a sensi dell'art. 7 del DPCM 159/2013) pari o inferiore a 30.000 euro, in corso di validità;
- di essere **genitore di:**

nome __________________________________ cognome ____

Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nata/o a ____il _____________________________ residente a

____ in via/piazza _________________________________CAP __________

- in caso di affidamento preadottivo o adozione specifica la **data di ingresso del minore in famiglia** (dal 1° gennaio

2020): ____ **a seguito** di:

- decreto di affidamento preadottivo di data: _____________________

- sentenza di adozione (o di omologa del provvedimento di adozione emesso all'estero) di data: ______________________

e **chiede** che il beneficio venga erogato al **sottoscritto titolare** di Carta famiglia mediante accredito in conto corrente bancario o postale (intestato o cointestato al richiedente) – codice IBAN:

|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

e che tutte le comunicazioni inerenti il beneficio in oggetto siano inviate al seguente indirizzo:

via/piazza ______________________________ n° ____ CAP _______ località _______________________________

o alla seguente casella di posta elettronica: ____

Dichiara inoltre di aver ricevuto/preso visione:

- dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679

- dell'Informativa sull'avvio del procedimento ai sensi della legge 241/1990

(disponibili presso i Comuni)

e, se la dichiarazione non viene sottoscritta in presenza del dipendente addetto, **allega** copia di un documento di identità valido

Data _____________ Firma del dichiarante ______________________________

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

Dichiaro che le sottoscrizioni di cui sopra sono state apposte in mia presenza, previa identificazione personale del sottoscrittore mediante il seguente documento di identità: TIPO ___________________ N° __________________ SCADENZA _____________

Il dipendente addetto a ricevere la documentazione ____

ATTENZIONE:

1. La domanda di accesso all'incentivo regionale una tantum 2020 alla natalità e al lavoro femminile può essere presentata **esclusivamente** dai titolari di Carta famiglia per ogni figlio nato o adottato dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020.

2. L'assegno di importo pari a 1.200 euro, ai sensi della Legge Regionale 24/2019, art. 7 commi da 91 a 97, viene corrisposto **per una sola annualità** (2020) ed è cumulabile con ogni altro beneficio previsto nell'ordinamento vigente a favore della natalità e della genitorialità e per il sostegno al reddito delle famiglie.

3. In caso di **revoca del provvedimento di affidamento preadottivo** il richiedente è tenuto a comunicare entro 30 giorni la perdita del requisito. A seguito di tale comunicazione il richiedente è tenuto a restituire quota parte dell'incentivo calcolato su base mensile.

4. In caso di figli gemelli devono essere presentate due distinte domande.

20_4_1_DDS_CACCIA RIS ITT_50_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 9 gennaio 2020, n. 50

LR n. 6/2008, art. 32. DPReg. 7 dicembre 2009, n. 339. "Regolamento recante modalità per l'esercizio delle funzioni conferite alla Regione e criteri per il rilascio dei permessi annuali di caccia e dei permessi annuali per la caccia alla specie cinghiale, in esecuzione degli articoli 3, comma 2, lettera e bis), 33, comma 2 bis, 33 bis, 39, comma 1, lettera g), e 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6. Approvazione nuovi modelli di domanda di ammissione e trasferimento a Riserva di caccia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e, in particolare, l'articolo 40, comma 13, che attribuisce alla Regione, in via transitoria, l'esercizio di alcune delle funzioni di cui all'articolo 20 della medesima legge, tra le quali l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia;

VISTO il "Regolamento recante modalità per l'esercizio delle funzioni conferite alla Regione e criteri per il rilascio dei permessi annuali di caccia e dei permessi annuali per la caccia alla specie cinghiale, in esecuzione degli articoli 3, comma 2, lettera e bis), 33, comma 2 bis, 33 bis, 39, comma 1, lettera g), e 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)", emanato con D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;

VISTO l'art. 4 (Domanda di ammissione e trasferimento dei cacciatori alle Riserva di caccia) di cui al citato Regolamento che dispone:

"1. I cacciatori in possesso di valida licenza di porto di fucile per uso caccia presentano la domanda di ammissione per un'unica Riserva di caccia, a pena di inammissibilità, dal 1 al 31 marzo di ogni anno al Servizio competente, in conformità al modello di cui all'Allegato A del presente regolamento.

I cacciatori dimissionari possono presentare domanda di ammissione ad altra Riserva di caccia decorsi almeno due anni dalle dimissioni da socio dell'associazione dell'ultima Riserva di caccia di ammissione a pena inammissibilità.

2. I cacciatori ammessi a una Riserva di caccia e soci della stessa per almeno cinque anni consecutivi, alla data della presentazione della domanda, presentano un'unica domanda di trasferimento ad altra Riserva di caccia, a pena di inammissibilità, nel corso del mese di marzo di ogni anno al Servizio competente in conformità al modello di cui all'Allegato B del presente regolamento";

VISTO l'art. 65, comma 4, della Legge regionale 29 aprile 2019, n. 6 (modifiche alla legge regionale 6/2008) il quale ha introdotto una nuova fattispecie di aspirante cacciatore integrando l'articolo 33 bis, della LR 6/2008 con una nuova e più ampia disciplina di cui ai commi 1 bis e 1 ter del medesimo articolo;

RITENUTO necessario adeguare il modello di cui all'allegato A) del D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. relativo alla domanda di ammissione a Riserva di caccia integrandolo con la nuova fattispecie introdotta dalla citata norma, al fine di permettere la possibilità di scegliere fra le diverse tipologie di ammissione in via subordinata a Riserva di caccia aggiungendo la seguente dichiarazione:

- "ammesso in qualità di aspirante ai sensi dell'art. 33 bis, comma 1 bis della LR 6/2008 per l'annata venatoria ____/____;
- di essere stato residente nel Comune di ________ dal___/___/___al ___/___/___";

CONSIDERATO, altresì, che nelle domande di ammissione e trasferimento, al fine dell'accoglimento delle stesse, è prevista anche la dichiarazione da parte dei cacciatori, che chiedono di essere ammessi o trasferiti ad una Riserva di caccia, del possesso della valida licenza di porto di fucile ad uso caccia;

RITENUTO di dover integrare la dicitura riportata sui modelli di cui agli allegati A) e B) al fine di evitare dichiarazioni false o mendaci, con una dichiarazione più completa:

- "di essere in possesso di valida licenza di porto di fucile per uso caccia rilasciata in conformità alle leggi di pubblica sicurezza.";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 24 bis del D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. le modifiche agli allegati dello stesso sono disposte con decreto del Direttore del Servizio competente;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il combinato disposto degli articoli 17, comma 3, e, 21 comma 1, lettera a), recanti le competenze del Direttore di Servizio del sopra richiamato Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 agosto 2018, n. 1575, di conferimento dell'incarico di Direttore dell'intestato Servizio dal 1 settembre 2018 e fino al 31 agosto 2020;

DECRETA

per quanto in premessa:
1. di modificare i modelli per la richiesta di ammissione e trasferimento a Riserva di caccia di cui all'allegato A) e B) del Regolamento approvato con D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n.0339/Pres., sostituendoli con i modelli "A1" e "B1" allegati al presente decreto;
2. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
3. di pubblicare i nuovi modelli sul sito istituzionale della Regione alla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/gestione-venatoria.
Udine, 9 gennaio 2020

COLUSSA

ALLEGATO A 1)

Alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale risorse agroalimentari,
forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Oggetto: L.R. n. 6/2008, artt. 32 e 33 bis. Domanda di ammissione a Riserva di caccia e di assegnazione come aspiranti.
DA PRESENTARSI DAL 1° AL 31 MARZO

Il/la sottoscritto/a____ nato/a ___________________________

il _____/_____/________ residente a ___________________________________ (_____) CAP _______________

via ____ n. ______ tel. __________________________________

e-mail ________________________ @ ____________PEC ________________________ @ ______________

CHIEDE

- di essere ammesso alla Riserva di caccia di (**indicare una sola Riserva**) ________________________________

- in via subordinata, di essere:
☐ ammesso in qualità di **aspirante** per l'annata venatoria ____________/____________;
☐ ammesso definitivamente avendo maturato due anni di esercizio dell'attività venatoria in qualità di **aspirante**.
☐ ammesso in qualità di **aspirante** ai sensi dell'art. 33 bis, comma 1 bis della LR 6/2008 per l'annata venatoria ____________/____________;

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

☐ di essere residente nel Comune di _____________________________ dal _____/_____/________ (se residente da meno di 5 anni) proveniente dal Comune di _______________________________ dal _____/_____/________;

☐ di essere stato residente nel Comune di _____________ _____ dal _____/_____/____al _____/_____/________;

☐ di essere iscritto all'A.I.R.E. del Comune di ____;

☐ di essere in possesso di valida licenza di porto di fucile per uso caccia rilasciata in conformità alle leggi di pubblica sicurezza.

- di non essere socio di alcuna Riserva di caccia in quanto:
☐ mai assegnato/ammesso ad una Riserva di caccia del Friuli Venezia Giulia;
☐ non assegnato/ammesso ad una Riserva di caccia del Friuli Venezia Giulia.

- DICHIARA ALTRESI' di aver preso visone della sotto riportata nota informativa sul trattamento dei dati personali (*).
- **ALLEGA** copia fotostatica fronte e retro di un documento di identità valido.

Data ________________________

IL RICHIEDENTE

____

(*) I **Informativa sulla privacy ex art. 13 GDPR 2016/679/UE.**
I dati personali forniti col presente modulo saranno utilizzati ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e per le altre finalità istituzionali della Regione previste da norme di legge e verranno trattati mediante l'uso di strumenti manuali ed informatici idonei a garantirne la riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'accoglimento della domanda. I dati acquisiti sono trattati in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679. L'informativa completa è consultabile sul sito web della Regione alla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/gestione-venatoria/FOGLIA1/

ALLEGATO B1)

Alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale risorse agroalimentari,
forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Oggetto: L.R. n. 6/2008, art. 32. Domanda di trasferimento a Riserva di caccia.
DA PRESENTARSI DAL 1° AL 31 MARZO

Il/la sottoscritto/a____ nato/a ______________________________

il _____/_____/________ residente a ______________________________________ (_____) CAP ________________

via ____ n. ______ tel. ___________________________________

e-mail ___________________________ @ ______________PEC ___________________________ @ _______________

CHIEDE

di essere trasferito nella Riserva di caccia di (**indicare una sola Riserva**) ____________________________________

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

☐ di essere residente nel Comune di ________________________________ dal _____/_____/________ (se residente da meno di 5 anni) proveniente dal Comune di ___________________________________ dal _____/_____/________;

☐ di essere iscritto all'A.I.R.E. del Comune di ____;

☐ di essere socio della Riserva di caccia di ____;

☐ di essere in possesso di valida licenza di porto di fucile per uso caccia rilasciata in conformità alle leggi di pubblica sicurezza.

☐ di esercitare le funzioni di vigilanza venatoria alle dipendenze di ____ con competenza territoriale ____;

☐ di essere stato collocato coattivamente in una Riserva di caccia diversa rispetto all'originaria ammissione.

DICHIARA ALTRESI'

- di aver preso visone della sotto riportata nota informativa sul trattamento dei dati personali (*).

ALLEGA

1) **copia fotostatica fronte e retro di un documento di identità valido**.

Data __________________________

IL RICHIEDENTE

____

(*) I **Informativa sulla privacy ex art. 13 GDPR 2016/679/UE.**
I dati personali forniti col presente modulo saranno utilizzati ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e per le altre finalità istituzionali della Regione previste da norme di legge e verranno trattati mediante l'uso di strumenti manuali ed informatici idonei a garantirne la riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'accoglimento della domanda. I dati acquisiti sono trattati in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679. L'informativa completa è consultabile sul sito web della Regione alla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/gestione-venatoria/FOGLIA1/

20_4_1_DDS_ENER_5171_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 20 dicembre 2019, n. 5171/AMB - Fascicolo ALP-EN/1606.4. (Estratto)

DLgs. 387/03, art. 12 e LR 19/2012, art. 12 - Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Impianto a biomasse, in Comune di Porpetto (UD). Proroga del termine di conclusione dei lavori di cui al decreto rilasciato con determina n. 2016/4153 del 26/07/2019 della Provincia di Udine. Proponente: Il Girasole Ss. - N. pratica: 1606.4

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Il termine per ultimare i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili, di cui all'art. 9 dell'Autorizzazione Unica rilasciata con Determina n. 2016/4153 del 26/07/2016 della Provincia di Udine, è prorogato fino al 28/10/2020.

(omissis)

Trieste, 20 dicembre 2019

CACCIAGUERRA

20_4_1_DDS_FORM_34_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 gennaio 2020, n. 34

Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020. Programma specifico n. 13/18 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione. Approvazione delle proposte di operazione formativa riferite ai percorsi personalizzati. Sportelli di ottobre e novembre 2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014;

VISTO il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPReg n. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPReg n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto n. 8336/LAVFORU del 06 ottobre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 di data 18 ottobre 2017, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

VISTO il decreto n. 11769/LAVFORU del 07 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 di data 20 dicembre 2017, con il quale è stata individuata l'Associazione temporanea di impresa Effe.Pi 2020, quale soggetto responsabile della gestione delle attività da avviare negli a.f. 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021;
VISTO il decreto n. 7627/LAVFORU del 1 luglio 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 28 di data 10 luglio 2019, con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni riferite ai percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione;
PRECISATO che le operazioni disciplinate dalle Direttive fanno capo al programma specifico n. 13/18 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione, di cui al documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2018", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 9851/LAVFORU del 30 agosto 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 di data 11 settembre 2019, con il quale è stata approvata la proposta di operazione riferite all'attività di tutoraggio connessa ai percorsi personalizzati e prenotata la spesa di 109.980,00 EUR;
VISTE le proposte di operazione formative riferite ai percorsi personalizzati presentate nei mesi di ottobre e novembre 2019;
EVIDENZIATO che le proposte di operazione formativa sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;
VISTO il decreto n. 9632/LAVFORU del 26 agosto 2019 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione formativa;
VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle proposte di operazione;
VISTO il verbale del 20 dicembre 2019 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che le proposte di operazione formativa sono approvate, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, relativa all'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni.

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'elenco delle operazioni formative riferite ai percorsi personalizzati approvate di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 8 gennaio 2020

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420PERCOR. PERSON. UTENZA IN OBBL.FORMATIVO 19

FSE 2014/2020 - PERCORSI PERSONALIZZATI PER UTENZA IN OBBLIGO FORM. TIPOLOGIA C 2019 2 PERS ps 13/18

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE PER INSTALLATORE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E IMPIANTI AUDIO-LUCI I - MM C1	FP1910725901	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
2	TECNICHE PER CONDUTTORE ALLE MACCHINE UTENSILI I - ZH - C1	FP1910725902	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
3	TECNICHE PER OPERATORE ELETTRICO - A.B. - C1	FP1911076201	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
4	TECNICHE PER OPERATORE MECCANICO - Y.A.- C1	FP1911076202	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
5	TECNICHE PER OPERATORE MECCANICO - B.G. - C1	FP1911076203	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
6	TECNICHE PER OPERATORE MECCANICO - S.H. - C1	FP1911076204	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
7	TECNICHE PER OPERATORE MECCANICO - Z.H. - C1	FP1911076205	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
8	TECNICHE PER OPERATORE MECCANICO - N.I. - C1	FP1911076206	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
9	TECNICHE PER OPERATORE MECCANICO - H.M. - C1	FP1911076207	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
10	TECNICHE PER OPERATORE MECCANICO - M.N.M. - C1	FP1911076208	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO

11	TECNICHE PER OPERATORE MECCANICO - S.M. - C1	FP1911076209	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
12	TECNICHE PER OPERATORE MECCANICO - M.R. - C1	FP1911076210	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
13	TECNICHE PER OPERATORE MECCANICO - B.S.S. - C1	FP1911076211	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
14	TECNICHE PER OPERATORE MECCANICO - K.S. - C1	FP1911076212	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
15	TECNICHE PER OPERATORE MECCANICO - M.H.U. - C1	FP1911076213	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
16	TECNICHE PER OPERATORE ELETTRICO - R.B. - C1	FP1911076214	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
17	TECNICHE PER OPERATORE ELETTRICO - B.E. - C1	FP1911076215	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
18	TECNICHE PER OPERATORE ELETTRICO - R.H.- C1	FP1911076216	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
19	TECNICHE DI OPERATORE ELETTRONICO S.M. - C1	FP1911076217	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
20	TECNICHE DI OPERATORE ELETTRICO C.A. - C1	FP1911076218	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
21	TECNICHE DI OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE N.A. - C1	FP1911076219	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
22	TECNICHE DI OPERATORE ELETTRONICO M.M. - C1	FP1911076220	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
23	TECNICHE DI OPERATORE ELETTRICO F.A. - C1	FP1911076221	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
24	TECNICHE PER OPERATORE TERMOIDRAULICO - A.P. - C1	FP1911280501	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO

25	TECNICHE PER OPERATORE TERMOIDRAULICO A.R. - C1	FP1911280502	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
26	TECNICHE PER OPERATORE DEL BENESSERE - S.S. - C1	FP1911320701	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
27	TECNICHE PER COSTRUTTORE ALLE MACCHINE UTENSILI I - OPN - C1	FP1911320702	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
28	TECNICHE PER OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - AUTOCARROZZIERE I - SA - C1	FP1911320703	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
29	TECNICHE PER ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA I - DRA - C1	FP1911320704	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
30	TECNICHE PER OPERATORE DEL BENESSERE - J.S.D. - C1	FP1911320705	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
31	TECNICHE PER OPERATORE DEL BENESSERE - E.F.P.C. - C1	FP1911320706	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
32	TECNICHE PER OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - P.Z. C1	FP1911389601	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
33	TECNICHE PER OPERATORE DEL BENESSERE - B.L. C3	FP1911389602	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
34	TECNICHE PER OPERATORE EDILE - S.B. - C1	FP1911392301	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
35	TECNICHE PER OPERATORE EDILE - M.X. - C1	FP1911392302	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
36	TECNICHE DI OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO - C.S. - C1	FP1911392303	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
37	TECNICHE DI OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO K.L. - C1	FP1911392304	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
38	TECNICHE DI OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO T.B. - C1	FP1911392305	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO

39	TECNICHE PER OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - I - CLB - C1	FP1912601301	ATI EFFE.PI 2020	2019			APPROVATO
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale				
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale				

20_4_1_DDS_GEOL_5181-2019_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio geologico 23 dicembre 2019, n. 5181/SGEO - UMPUL9. (Estratto)

RD 1775/1933, DLgs. 22/2010, LR 6/2011, LR 11/2015. Variante alla concessione della piccola utilizzazione locale di calore geotermico (PUL) denominata "Aprilia Marittima" in Comune di Marano Lagunare (UD) rilasciata da ultimo con decreto 2504/AMB di data 22 agosto 2017.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche);

(omissis)

VISTO il decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99);

VISTA la legge regionale 19 maggio 2011, n. 6 (Disposizioni in materia di attività estrattive e di risorse geotermiche) e, in particolare, l'art. 25, comma 1, ai sensi del quale "le piccole utilizzazioni locali di calore geotermico di cui all'articolo 10, comma 1 del decreto legislativo dell'11 febbraio 2010, n. 22 sono sottoposte alle disposizioni speciali sulle acque sotterranee di cui al Titolo II del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), con le modalità previste dalla legge regionale 16/2002";

VISTA la legge regionale 29 aprile 2015, n. 11, recante la disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque che ha abrogato alcuni articoli della L.R. 16/2002;

(omissis)

VISTO il decreto dell'Assessore regionale all'industria n. 206/IND/9-M/EP di data 25 luglio 1996 con il quale è stata rilasciata la concessione di coltivazione di risorse geotermiche denominata "Aprilia Marittima", in Comune di Marano Lagunare (UD), alla Aprilia Marittima S.p.A. (C.F. 00250270303) con sede operativa a Latisana (UD) in via del Coregolo 1, per la durata di anni trenta a decorrere dalla data del decreto s.m.i.;

(omissis)

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, alla ditta Laguna Palace Resort s.r.l., codice fiscale e Partita Iva n. 04848500288, con sede legale in Padova, via Longhin 121, titolare della concessione denominata "Aprilia Marittima", in Comune di Marano Lagunare (UD), rilasciata con decreto dell'Assessore regionale all'industria n. 206/IND/9-M/EP di data 25 luglio 1996, come modificato con i decreti dell'Assessore regionale all'industria n. 408/IND/9-M/EP di data 17 agosto 2001 e n. 1244/IND/9-M/EP di data 19 novembre 2003, decreto di voltura n. 2504/AMB del 22 agosto 2017 è concessa la variante nella quantità di moduli massimi 0.042 per un quantitativo annuo non superiore a 132.000 m3 ad uso geotermico a servizio di un impianto di riscaldamento mediante un pozzo presente nel foglio 19 mappale 716.

(omissis)

Trieste, 23 dicembre 2019

FATTOR

20_4_1_DDS_VALOR QUAL PROD_4_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 7 gennaio 2020, n. 4

Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di pagamento per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti presentate per la campagna 2019 - 2020 in attuazione dell'articolo 46 del Regolamento (UE) 1308/2013 e dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e in particolare l'articolo 46 relativo alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

VISTI il regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

PRESO ATTO che il regolamento (CE) n. 479/2008 è stato abrogato dal regolamento (CE) n. 491/2009, il quale prevede, all'articolo 3, che i riferimenti al regolamento abrogato si intendano fatti al regolamento (CE) 1234/2007;

ATTESO che l'articolo 231, comma 2, del regolamento (UE) n. 1308/2013 precisa che i programmi pluriennali adottati anteriormente al 1° gennaio 2014 continuano ad essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) n. 1234/2007 dopo l'entrata in vigore dello stesso regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 023/Pres., recante "Regolamento di disciplina delle modalità tecnico-procedurali per il rilascio delle autorizzazioni alla variazione del potenziale produttivo viticolo aziendale e per le misurazioni delle superfici vitate in attuazione dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 20";

VISTA la direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità";

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 214, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 24 ottobre 2005, recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 21 ottobre 2015 (Disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione, per quanto riguarda la sottomisura del reimpianto di vigneti a seguito di un'estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie e fitosanitarie, nell'ambito della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti);

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante: "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione 2019/2023, inviato alla Commissione Europea il 28 febbraio 2018;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 3 marzo 2017 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti), così come modificato dal decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 marzo 2018, n. 143 (Modifica al Decreto 3 marzo 2017 n. 1411 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti);

VISTO il decreto del Presidente della Regione 30 maggio 2017, n. 0117/Pres. con il quale è stato ema-

nato il “Regolamento recante le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti a partire dalla campagna vitivinicola 2017/2018, in attuazione dell’articolo 46 del regolamento (UE) 1308/2013 e dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione”, così come modificato dai decreti del Presidente della Regione 17 aprile 2018, n. 0109/Pres. e 17 settembre 2018 , n. 189/Pres.” (di seguito “Regolamento”);
VISTO il decreto del direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni n. 564/AGFOR del 28 gennaio 2019 con il quale è stato emanato il bando per la presentazione delle domande per beneficiare dell’aiuto alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna vitivinicola 2019/2020;
VISTA la propria nota prot. n.87209/P del 19.12.2019 con la quale si comunica al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e ad Agea la necessità di una ripartizione finanziaria per il 2020 che assegni alla misura Riconversione e ristrutturazione dei vigneti un importo globale di 3.738.790,07 euro;
ATTESO che dalla predetta dotazione finanziaria di 3.738.790,07 euro è necessario riservare 2.378.977,24 euro per il finanziamento dei saldi delle domande finanziate nelle campagne vitivinicole 2017/2018 e 2018/2019 e che di conseguenza le risorse da destinare alle domande relative alla misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti presentate per la campagna vitivinicola 2019/2020 a seguito del bando citato ammontano a 1.359.812,83 euro;
PRESO ATTO che nel citato bando approvato con decreto n. 564/AGFOR del 28 gennaio 2019 si assicura una quota di finanziamento non superiore al 15% delle risorse stesse alle domande di reimpianto per motivi fitosanitari;
VISTA la circolare dell’Organismo Pagatore AGEA 16 maggio 2019 prot. n. ORPUM. 0044027- Istruzioni operative n. 30 relative alle modalità e condizioni per l’accesso all’aiuto comunitario per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna 2019/2020;
ATTESO che 216 aziende hanno presentato entro i termini, tramite il portale S.I.A.N., la domanda di pagamento per la ristrutturazione vigneti per la campagna 2019/2020;
PRESO ATTO dei dati forniti da AGEA e di quanto dichiarato dalle aziende richiedenti nelle domande presentate tramite il portale S.I.A.N.;
VERIFICATA la ricevibilità delle domande di pagamento da parte del Servizio competente;
PRESO ATTO che tra le 216 domande pervenute non rientrano domande di reimpianto per motivi fitosanitari;
VISTO il proprio decreto n. 8695/AGFOR dell’11 novembre 2019 con il quale è stato approvato, ai sensi dell’articolo 10, comma 5, del Regolamento, l’elenco provvisorio delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili al regime di sostegno per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti da realizzarsi nella campagna viticola 2019/2020;
ATTESO che, come previsto dall’articolo 10, comma 5 del Regolamento, gli esiti dell’ammissibilità delle domande sono stati comunicati ai beneficiari mediante apposita pubblicazione sul sito web e sul B.U.R. della Regione del citato decreto n. 8695/AGFOR dell’11 novembre 2019, nonché con nota PEC ai beneficiari nei casi in cui si è riscontrata una difformità tra quanto indicato in domanda e quanto accertato in fase di istruttoria, assegnando termini congrui per la presentazione di eventuali memorie scritte e documenti;
CONSIDERATO che le memorie scritte presentate dagli interessati sono state esaminate e che gli esiti delle istruttorie sono stati comunicati agli stessi;
PRESO ATTO che, a seguito della presentazione di alcune comunicazioni da parte dei richiedenti, sono variati alcuni importi ammessi e alcuni punteggi già assegnati con il citato decreto n. 8695/AGFOR dell’11 novembre 2019;
DETERMINATA pertanto, in ottemperanza all’articolo 10, comma 6 del Regolamento, la graduatoria definitiva delle domande ammissibili e potenzialmente finanziabili, graduatoria che contiene anche gli importi ripartiti a titolo di aiuto;
PRESO ATTO che il Regolamento prevede, all’articolo 12, che gli aiuti siano erogati in via anticipata rispetto alla conclusione dei progetti per una percentuale dell’80%, mentre la quota rimanente del 20% verrà erogata dopo l’effettuazione del collaudo;
CONSIDERATO che alcuni dei richiedenti hanno previsto di concludere le operazioni previste entro la campagna vitivinicola 2019/2020 e che di conseguenza la quota del 20% graverà sulla dotazione finanziaria della stessa campagna;
PRESO ATTO che l’attuale disponibilità finanziaria -euro 1.359.812,83 - non è sufficiente per poter erogare, a tutte le domande potenzialmente finanziabili, l’anticipo dell’80% e a quelle che prevedono di concludere le operazioni nella campagna 2019/2020, anche il saldo del 20%;
RITENUTO opportuno stabilire che, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito di assegnazioni finanziarie operate dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, di rimodulazioni operate dall’Amministrazione regionale tra le risorse ad essa assegnate dalle misure del piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, di rinunce da parte di ditte potenzialmente finanziabili e di economie nella quota del 20% da riservare ai saldi delle domande presentate nelle precedenti

campagne 2017/2018 e 2018/2019, i relativi contributi saranno assegnati alle ditte richiedenti secondo l'ordine di ammissibilità previsto dalla graduatoria;
CONSIDERATO che il presente provvedimento non costituisce impegno da parte dell'Amministrazione regionale per la concessione degli aiuti richiesti in quanto i pagamenti saranno effettuati da AGEA;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. relativo all'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la delibera della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e successive modifiche ed integrazioni con la quale si approva l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle Posizioni organizzative;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1454 del 27 luglio 2018, che ha disposto l'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni al dirigente del ruolo unico regionale arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di due anni;

DECRETA

per tutte le motivazioni di cui in premessa, che in questa sede vengono integralmente richiamate:
1. È approvata, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 30 maggio 2017, n. 0117/Pres., la graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità -che non comprende domande di reimpianto per motivi fitosanitari- delle domande di sostegno per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti da realizzarsi nella campagna viticola 2019/2020, specificata nell'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente anche gli importi ripartiti a titolo di aiuto.
2. È approvato l'elenco delle domande non ammesse, specificate nell'allegato B, che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, con l'indicazione dei nominativi dei produttori la cui domanda di adesione al citato regime di sostegno non è risultata ammissibile, con la specificazione delle motivazioni che hanno comportato l'esclusione.
3. Risultano finanziabili con le risorse attualmente disponibili di € 1.359.812,83, relativamente alla quota di anticipo dell'80% e di saldo del 20% per le sole domande che prevedono di concludere le operazioni nella campagna 2019/2020, le domande riportate nell'allegato A fino alla 61esima posizione in graduatoria, corrispondente al nominativo della ditta "Dorigo Stefano e Rolando società agricola semplice".
4. La liquidazione e l'erogazione dei contributi è subordinata all'esito dei controlli in loco ex-ante previsti al paragrafo 12.2 della circolare di AGEA Organismo pagatore Istruzioni operative n. 30 del 16 maggio 2019 prot. n. ORPUM. 0044027, che saranno effettuati dalla stessa Agenzia e alla verifica delle polizze fideiussorie presentate dalle ditte dichiarate finanziabili.
5. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie a seguito di assegnazioni operate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, di rimodulazioni operate dall'Amministrazione regionale tra le risorse ad essa assegnate dalle misure del piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, di rinunce da parte di ditte potenzialmente finanziabili e di economie nella quota del 20% da riservare ai saldi delle domande presentate nelle precedenti campagne 2017/2018 e 2018/2019, i relativi contributi saranno assegnati alle ditte richiedenti secondo l'ordine previsto dalla graduatoria di finanziabilità.
6. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Udine, 7 gennaio 2020

GIORGIUTTI

Allegato A - Graduatoria delle domande ammesse e potenzialmente FINANZIABILI campagna 2019/2020

	Numero	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie ammessa mq.	Importo contributo totale €	Conclusione lavori	Importo contributo gravante sulla campagna 2019/2020
1	'05380091164'	'02863110306'	SOCIETA' AGRICOLA COLSORELI DI RICCARDO MARCUZZI SAS	830	6018	9.628,80	2020	9.628,80
2	'05380055219'	'02855530305'	MARCO SARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	790	7170	11.472,00	2020	11.472,00
3	'05380046747'	'02885110300'	CA' LOVIS8 SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	720	14000	25.916,26	2020	25.916,26
4	'05380068683'	'BRNSFN77M02L483H'	BERNARDIS STEFANO	710	4000	4.480,00	2020	4.480,00
5	'05380082221'	'01174910313'	SOCIETA' AGRICOLA KURTIN S.R.L.	650	45000	49.500,00	2021	39.600,00
6	'05380058791'	'BCCMRC59B10G949B'	BACCHETTI MARCO	650	4500	4.950,00	2020	4.950,00
7	'05380055979'	'SNTLEI96E05C957F'	SANTIN ELIA	630	25000	36.367,20	2020	36.367,20
8	'05380093095'	'01162960312'	SOCIETA' AGRICOLA STURM DI STURM DENIS E PATRICK S.S., IN FORMA ABBREVIATA AZ. AGR. STURM S.S.	630	5500	8.800,00	2020	8.800,00
9	'05380103241'	'CCCMRC75P28L483L'	CECCHINI MARCO	610	3010	3.311,00	2020	3.311,00
10	'05380114065'	'01055010316'	TENUTA LA PONCA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	600	23144	37.030,40	2021	29.624,32
11	'05380046861'	'01992910263'	SOCIETA' AGRICOLA AGRILIVENZA S.S.	580	41000	56.407,95	2022	45.126,36
12	'05380082312'	'01848950935'	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VIGNE DORATE S.S.	550	7880	10.015,08	2020	10.015,08
13	'05380058783'	'MCHGRL75C13L483C'	MICHELUTTI GABRIELE	550	8700	9.570,00	2020	9.570,00
14	'05380081819'	'00623020302'	CASTELLO DI BUTTRIO - SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	550	5250	5.775,00	2021	4.620,00
15	'05380046804'	'DNLMRI59R09I403X'	DANELON IMERIO	550	5100	5.610,00	2022	4.488,00
16	'05380058924'	'02551990308'	SOCIETA' AGRICOLA EMILIO ROTOLO E FIGLI S.S.	550	6075	9.720,00	2020	9.720,00
17	'05380053636'	'00474550316'	AZIENDA AGRICOLA LA RAJADE S.R.L.- SOCIETA' AGRICOLA	550	6800	14.960,00	2020	14.960,00
18	'05380061381'	'11678381002'	SOCIETA' AGRICOLA COLMELLO DI GROTTA S.R.L.	550	18700	20.570,00	2021	16.456,00
19	'05380077981'	'00395790314'	CASTELVECCHIO - SOCIETA' AGRICOLA - A R.L.	550	4300	6.020,00	2020	6.020,00
20	'05380049881'	'02859710309'	VIGNA LENUZZA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	530	5000	5.500,00	2020	5.500,00
21	'05380047570'	'FLTTMS92E03F770G'	FOLTRAN THOMAS	530	22200	31.075,96	2020	31.075,96
22	'05380077205'	'TRVSFN79A09F770H'	TRAVERSO STEFANO	530	26000	41.600,00	2021	33.280,00
23	'05380082247'	'01050990314'	SOC.AGR.KOMJANC ALESSIO E FIGLI S.S.	530	10000	15.000,00	2022	12.000,00
24	'05380048099'	'01435360936'	HARBOR S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	510	70000	75.000,00	2022	60.000,00
25	'05380062405'	'04483540276'	TIERIS MATIS SOCIETA AGRICOLA	510	15692	21.968,80	2021	17.575,04
26	'05380045129'	'CLTNTN70S28E098X'	CELOTTO ANTONIO	510	18400	24.938,41	2022	19.950,73
27	'05380102748'	'VTSRRT68A26Z112B'	VITAS ROBERTO	510	12532	13.785,20	2021	11.028,16
28	'05380047331'	'BLOGNR67L04L483F'	BOEL GIAN ENRICO	500	22000	35.200,00	2020	35.200,00
29	'05380052877'	'SCLMRC89R24I403H'	SCLABAS MARCO	490	16200	17.820,00	2022	14.256,00
30	'05380075902'	'RDNVNT89A10E098Z'	RADINIA VALENTIN	490	4600	6.092,35	2022	4.873,88
31	'05380053206'	'RBNFBA85P17I403Z'	URBAN FABIO	490	35200	45.760,00	2020	45.760,00
32	'05380060920'	'01559030935'	DEA BARBATELLE S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI CESCA DEA & C.	490	8900	12.460,00	2020	12.460,00
33	'05380049568'	'02925110302'	SABERNIUS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	490	27348	37.786,20	2020	37.786,20
34	'05380053511'	'02437220300'	SOCIETA' AGRICOLA BIZZOTTO CARLO E DELLA BIANCA FEDERICA S.S.	490	10494	11.543,40	2020	11.543,40
35	'05380060185'	'PRNRRT75T18E098R'	PRINCIC ROBERT	490	8000	17.600,00	2021	14.080,00
36	'05380090984'	'01119920310'	LE GIARINE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	490	10450	11.495,00	2021	9.196,00
37	'05380080985'	'80043920588'	SOCIETA' AGRICOLA - VALPANERA S.A.S. DI BACCICHETTO PAOLO E. C. IN SIGLA SOCIETA' AGRICOLA - AGRIVA S.A.S.	490	35572	46.090,63	2020	46.090,63
38	'05380060623'	'00584940266'	SOCIETA' AGRICOLA DALLA NORA TARCISIO & F.LLI S.S.	490	16500	23.100,00	2021	18.480,00
39	'05380053792'	'01761400934'	LE RIVE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	470	12000	13.200,00	2022	10.560,00
40	'05380046408'	'TCLPLA74S47L424U'	TACOLI PAOLA	470	13000	18.200,00	2020	18.200,00
41	'05380045616'	'01820460937'	SOCIETA' AGRICOLA TERRE GENEROSE DI CAROLLO RENZO & C. S.S.	470	34000	32.680,83	2022	26.144,66
42	'05380067701'	'02659480301'	SAN DANIELE BIOENERGIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	470	54000	75.000,00	2021	60.000,00
43	'05380073345'	'NDRMNR57H11Z112T'	ANDRETTA MARIO ENRICO	470	68200	75.000,00	2021	60.000,00
44	'05380078674'	'02604980397'	CANTINE GIACOMO MONTRESOR S.P.A., C.G.M. S.P.A., ADRIANA BA', BOR GO AL CASTELLO, BORGO DI FRADIS, CA' DEL GJAL, CONTESSA GIULIA, CONTI WALLENBURG ,	450	22000	27.891,45	2020	27.891,45
45	'05380046606'	'BRGPLA64M30G914Z'	BERGAMO PAOLO	440	20900	29.260,00	2020	29.260,00
46	'05380049089'	'GLLVIO64M11L483B'	GALLIUSSI IVO	440	8550	13.680,00	2020	13.680,00
47	'05380076165'	'02945660302'	SOCIETA' AGRICOLA I DUE COLLI SRL	430	55000	75.000,00	2020	75.000,00
48	'05380059492'	'01809030933'	TERRE DI VINI SOC. AGR. A R.L.	410	48406	41.145,10	2020	41.145,10
49	'05380049691'	'LHRSNA85A41Z330S'	EL HARIRI SANA	410	11480	14.278,00	2020	14.278,00
50	'05380073485'	'00357970318'	SOCIETA' AGRICOLA RUSSIZ SUPERIORE SOCIETA' SEMPLICE	410	3000	3.300,00	2021	2.640,00
51	'05380077734'	'01339850305'	LINO MIDOLINI S.R.L.	410	57479	66.226,90	2021	52.981,52

	Numero	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie ammessa mq.	Importo contributo totale €	Conclusione lavori	Importo contributo gravante sulla campagna 2019/2020
52	'05380073584'	'01414120301'	AZIENDA CANTARUTTI ALFIERI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	410	15000	24.000,00	2021	19.200,00
53	'05380058296'	'01705090932'	CANTINA CASAGRANDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	400	24000	32.816,55	2022	26.253,24
54	05380068717'	'01833630930'	SOCIETA AGRICOLA TORRICELLA S.R.L.	400	18100	23.579,73	2022	18.863,78
55	'05380055540'	'NTAGNN63C09C107M'	NATA GIANNI	400	9669	10.635,90	2020	10.635,90
56	'05380049436'	'DRSGNN61D14B678U'	DA ROS GIOVANNI	400	14700	16.170,00	2020	16.170,00
57	'05380063122'	'01027110319'	TENUTA BORGO CONVENTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	400	8139	11.340,00	2020	11.340,00
58	'05380061100'	'TRTNNA91L61G284I'	TURATO ANNA	390	34293	48.010,20	2020	48.010,20
59	'05380053024'	'02910500301'	FARI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	390	3000	3.300,00	2020	3.300,00
60	'05380046499'	'GVALGU76A22M089A'	GAVA LUIGI	390	8000	11.200,00	2022	8.960,00
61	'05380050830'	'00248160939'	DORIGO STEFANO E ROLANDO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	390	29774	26.750,70	2020	26.750,70
62	'05380046135'	'01746950268'	BORGO MOLINO VIGNE & VINI DI NARDIN P. & P. SOCIETA' AGRICOLA	390	76200	75.000,00	2022	60.000,00
63	05380084136'	'01099880310'	SOCIETA' AGRICOLA POLJE S.R.L.	390	6700	7.370,00	2021	5.896,00
64	'05380110980'	'04773430261'	SOCIETA' AGRICOLA CAMILLA - SOCIETA' SEMPLICE	390	65000	75.000,00	2022	60.000,00
65	'05380070606'	'GRILSS94E15I904W'	GRI ALESSIO	380	40000	44.000,00	2021	35.200,00
66	'05380067420'	'DGNMHL90S15I904C'	DEGAN MICHELE	380	22100	30.940,00	2021	24.752,00
67	'05380046838'	'02918870300'	RENOVA DI ANSELMI ALESSIO ED ENRICO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	380	33300	40.490,00	2020	40.490,00
68	'05380049287'	'RSSSRN85P44G284P'	RUSSIAN SABRINA	380	3900	3.957,80	2020	3.957,80
69	'05380114131'	'DNDFPP82D12I904S'	D'ANDREA FILIPPO	380	8400	11.780,00	2020	11.780,00
70	'05380084599'	'00117610931'	SOCIETA' AGRICOLA SANTA LUCIA	380	20500	28.700,00	2021	22.960,00
71	'05380076405'	'00492040316'	VENICA & VENICA DI GIANNI E GIORGIO VENICA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	380	12554	20.086,40	2021	16.069,12
72	'05380060540'	'01092080314'	RONCO DEI TASSI DI COSER FABIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	380	4500	7.200,00	2020	7.200,00
73	'05380045921'	'RDRPLA58B27L483J'	RODARO PAOLO	370	21500	23.650,00	2020	23.650,00
74	'05380062397'	'02919770301'	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DORA S.S.	370	52479	72.943,29	2022	58.354,63
75	'05380054725'	'01854410931'	LA CASA NEL BOSCO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	360	55000	75.000,00	2020	75.000,00
76	'05380045525'	'01614010930'	AZIENDA AGRICOLA TOMMASINI LUCA E TOMMASINI DAVIE S.S.	360	15400	20.071,27	2022	16.057,02
77	'05380062447'	'01782410938'	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SALATIN S.S.	360	20000	22.000,00	2022	17.600,00
78	'05380056340'	'01818320937'	LE AVIOTTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI BAGNAROL VALENTINA & C	360	8500	9.350,00	2021	7.480,00
79	'05380062769'	'01803720935'	SASSONIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	360	53500	74.900,00	2021	59.920,00
80	'05380048701'	'DLLNDR82L31G888J'	DELLA VALENTINA ANDREA	360	7100	9.670,89	2020	9.670,89
81	'05380089440'	'SPGRND81S15I904K'	SPAGNOLO ARMANDO	360	53570	74.998,00	2020	74.998,00
82	'05380074103'	'00604680306'	SOCIETA' AGRICOLA BORGO S.ANDREA SAS DI VENTURINI MANLIO & C	360	19000	20.900,00	2020	20.900,00
83	'05380046713'	'01856970932'	GM BIANCHET SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	360	25600	28.160,00	2020	28.160,00
84	'05380046051'	'ZNCRRT72C01H657X'	ZANCHETTA ROBERTO	360	12700	13.970,00	2022	11.176,00
85	'05380046929'	'DLCMRA71R20B940V'	DEL COL MARIO	360	14900	20.860,00	2020	20.860,00
86	'05380076389'	'CLLPLA69S12L483M'	CALLIGARIS PAOLO	360	35400	49.560,00	2022	39.648,00
87	'05380046952'	'SCGGRL65H41G888R'	SCAGNOL GABRIELLA	360	26700	29.370,00	2020	29.370,00
88	'05380046176'	'FNTRTI65E59G123T'	FONTANA RITA	360	30500	42.700,00	2022	34.160,00
89	'05380052786'	'01774310930'	VIABOSCHI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	360	14200	19.880,00	2022	15.904,00
90	'05380049733'	'SCCLGN55E55C815I'	SECCO LUIGINA	360	64000	70.400,00	2022	56.320,00
91	'05380065242'	'01823840937'	AGRI.BE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	360	20700	24.107,35	2020	24.107,35
92	'05380058320'	'01371120930'	IMMOBILIARE DEL SOLE S.R.L	360	43000	56.655,21	2022	45.324,17
93	'05380048271'	'01799150931'	AZIENDA AGRICOLA MARINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	350	21000	29.400,00	2021	23.520,00
99	'05380046994'	'PNTDTR77C10E098Y'	PINTAR DIMITRI	350	4000	4.400,00	2020	4.400,00
94	'05380048008'	'BRNMHL70S42L483U'	BRONT MICHELA	350	5700	7.703,15	2021	6.162,52
95	'05380049170'	'PRVREU68P16L424T'	PAROVEL EURO	350	3300	5.280,00	2021	4.224,00
96	'05380046341'	'00977020908'	SOCIETA' AGRICOLA PANIGAI SRL	350	68200	75.000,00	2020	75.000,00
97	'05380062389'	'80006010302'	TENIMENTI CIVA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	350	48380	53.218,00	2020	53.218,00
98	'05380045426'	'MSTVTR64A09L483W'	MASOTTI VALTER	350	24500	33.545,94	2022	26.836,75
100	'05380064641'	'LSSMTT94B02I904R'	LESSIO MATTEO	340	26000	28.600,00	2021	22.880,00
101	'05380059427'	'CSSLCU79D01G888A'	CASSIN LUCA	340	16000	22.400,00	2020	22.400,00
102	'05380063072'	'FRNSCR76H11G888B'	FORNASIER OSCAR	340	38000	53.200,00	2021	42.560,00
103	'05380063445'	'02808620302'	UNTERHOLZNER IVO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	340	55000	75.000,00	2021	60.000,00
104	'05380091677'	'02582440281'	SOCIETA' AGRICOLA ZARATTINI STEFANO S.R.L.	340	78000	75.000,00	2022	60.000,00
105	'05380076447'	'RZZSRG64C08H823K'	RIZZI SERGIO	340	5400	5.940,00	2022	4.752,00
106	'05380072701'	'KRNLCN62A04D014F'	KREN LUCIANO	340	7400	10.360,00	2020	10.360,00
107	'05380051531'	'02308630306'	FERNANDO PIGHIN & FIGLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	340	49000	68.600,00	2021	54.880,00
108	'05380055755'	'00589410935'	SOCIETA' AGRICOLA NASCIMBEN ROBERTO, DAVIDE E NONIS ALIDA S.S.	330	20000	26.824,95	2020	26.824,95
109	'05380046465'	'01945030300'	DURI' GIOVANNI BATTISTA E C. S.S.	330	8500	9.350,00	2020	9.350,00

	Numero	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie ammessa mq.	Importo contributo totale €	Conclusione lavori	Importo contributo gravante sulla campagna 2019/2020
110	'05380055680'	'01288010935'	SOCIETA' AGRICOLA FORNASIER ERMES E C. SOCIETA' SEMPLICE	320	16000	22.400,00	2020	22.400,00
111	'05380081173'	'02473850309'	CEREAL AGRICOLA S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI ANDRETTA PIERLUIGI E C.	320	49140	68.796,00	2020	68.796,00
112	'05380048248'	'01763260930'	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA BUTTIGNOL ANNA MARIA	320	13130	14.410,00	2020	14.410,00
113	'05380060250'	'01280850932'	D'ANDREA MARIO E MILCO SOC. SEMPLICE	320	8600	9.460,00	2020	9.460,00
114	'05380073287'	'00051120319'	TENUTA DI ANGORIS S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	320	53600	73.390,00	2020	73.390,00
115	'05380060672'	'MRTDNL67D17l403Y'	MARTIN DANIELE	320	22000	28.194,99	2020	28.194,99
116	'05380050566'	'01449480936'	D'ANDREA MARIO VITO E LAURA S.S.	320	12000	16.284,50	2020	16.284,50
117	'05380113992'	'03174100267'	AZ. AGR. FERRACIN GELMINO E SERGIO S.S.	320	14600	16.060,00	2020	16.060,00
118	'05380058445'	'04771910264'	SOCIETA' AGRICOLA GP DI PAGOTTO ELISABETTA & C. S.S.	310	80000	75.000,00	2022	60.000,00
119	'05380074814'	'VGLRRT63P13F770T'	VIGLIETTI ROBERTO	310	23949	25.431,27	2022	20.345,02
120	'05380049139'	'04469990263'	SOCIETA' AGRICOLA S. VITO S.S.	310	10000	11.478,25	2020	11.478,25
121	'05380052158'	'01854750930'	D'ANDREA EVA E FORTE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	300	5000	5.500,00	2020	5.500,00
122	'05380092147'	'01841050931'	SOCIETA' AGRICOLA AL.MA S.S.	300	8800	12.320,00	2020	12.320,00
123	'05380051754'	'QRNLSN83B05L483T'	QUARIN ALESSANDRO	300	10555	11.610,50	2020	11.610,50
124	'05380055045'	'FRNVLR78B15E473C'	FRANZON VALERIO	300	15600	21.840,00	2020	21.840,00
125	'05380064591'	'STFLRT68R02E473P'	STAFFUS ALBERTO	300	37000	51.800,00	2021	41.440,00
126	'05380062819'	'CCTCNZ67R55Z133V'	CICUTO CINZIA	300	8900	9.790,00	2021	7.832,00
127	'05380052307'	'DNDTZN67L66l904L'	D'ANDREA TIZIANA	300	9000	11.730,00	2020	11.730,00
128	'05380047174'	'ZNUDEI64D04C758U'	ZUIANI EDI	300	5000	5.500,00	2020	5.500,00
129	'05380061662'	'01819210939'	LA VOLPE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	300	33000	44.524,44	2020	44.524,44
130	'05380063981'	'01147280935'	VARASCHIN LORENZO E ANTONIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	290	66500	73.150,00	2020	73.150,00
131	'05380058270'	'02511670305'	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI DE COLLE S.S.	290	16900	17.745,00	2020	17.745,00
132	'05380060201'	'01135010310'	TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI	290	47000	65.800,00	2020	65.800,00
133	'05380053347'	'BLSGNN67D08E098N'	BLASON GIOVANNI	290	8000	11.200,00	2021	8.960,00
134	'05380061423'	'01445900937'	LOVISA ILLARIO E DIEGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	290	39000	42.900,00	2020	42.900,00
135	'05380047471'	'FRLLGN62M18L483H'	FURLANI LUIGINO	280	8500	11.900,00	2021	9.520,00
136	'05380048305'	'MZULGU49R04G994D'	MUZ LUIGI	280	57600	63.360,00	2020	63.360,00
137	'05380069970'	'02268760309'	AZ.AGR.PRATI VERDI SOCIETA' SEMPLICE - SOCIET? AGRICOLA	270	33280	46.592,00	2021	37.273,60
138	'05380066901'	'GRDGPP66B09L483K'	GARDISAN GIUSEPPE	270	55000	75.000,00	2021	60.000,00
139	'05380065465'	'MLSNLL60R19L686H'	MALISANI ANGELO ALDO	270	33000	46.200,00	2021	36.960,00
140	'05380089101'	'00985810308'	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI RABBIOSI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	270	38920	54.488,00	2021	43.590,40
141	'05380107424'	'STRLSU26M59D962Q'	STROILI LUISA	270	53600	75.000,00	2021	60.000,00
142	'05380045699'	'01833020934'	SOCIETA' AGRICOLA MEAVITIS SOCIETA' SEMPLICE	260	61142	75.000,00	2022	60.000,00
143	'05380045715'	'VLIMSM73A10H657N'	VIEL MASSIMILIANO	260	5782	6.360,20	2022	5.088,16
144	'05380106491'	'04564220269'	SOCIETA' AGRICOLA ANDREA S.S.	250	10300	14.420,00	2022	11.536,00
145	'05380066695'	'01561430933'	SOCIETA' AGRICOLA GELLERA DI GELLERA MARIO SOCIETA' SEMPLICE	250	25000	34.586,06	2022	27.668,85
146	'05380053529'	'02847890304'	COLUTTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	230	36000	39.600,00	2021	31.680,00
147	'05380064609'	'RMNLBN59H24H612M'	ARMANI ALBINO	230	38000	41.800,00	2021	33.440,00
148	'05380068543'	'02039640301'	AZIENDA FORCHIR DI BIANCHINI GIANFRANCO & C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	230	50000	62.500,00	2020	62.500,00
149	'05380109701'	'01579240266'	SOCIETA' AGRICOLA SAN BARTOLOMEO F.LLI PALADIN S.S.	230	80000	75.000,00	2022	60.000,00
150	'05380069681'	'01397040930'	SOCIETA' AGRICOLA FOSSA MALA S.R.L.	220	45000	49.500,00	2022	39.600,00
151	'05380055433'	'VRNMTT82T18G888R'	VARNIER MATTEO	200	5300	5.830,00	2022	4.664,00
152	'05380074053'	'02594080307'	GIEFFE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LIVIERI ALESSANDRO E C.	200	18000	25.200,00	2020	25.200,00
153	'05380053685'	'BGNSMN87R27l403W'	BAGNAROL SIMONE	200	16000	22.076,67	2021	17.661,34
154	'05380062934'	'01748500939'	SOCIETA' AGRICOLA IL CASELLO S.S.	200	20000	28.000,00	2021	22.400,00
155	'05380068469'	'00071480933'	VITICOLTORI FRIULANI LA DELIZIA SOCIETA' COOPERATIVA A	200	32000	42.264,25	2021	33.811,40
156	'05380046457'	'RMNGRG59S28l403J'	ROMANO GIORGIO	200	9500	12.855,64	2020	12.855,64
157	'05380050871'	'00409240314'	AZ.AGRICOLA IL CARPINO - SOC. AGRICOLA SS	200	20000	19.000,00	2022	15.200,00
158	'05380045657'	'01784800938'	DIANNE AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	200	46200	49.500,00	2022	39.600,00
159	'05380049832'	'GGNMRA87A13E951W'	GIGANTE MAURO	190	11870	16.618,00	2020	16.618,00
160	'05380066760'	'FCCDRN80E03E889B'	FACCHIN ADRIANO	190	15000	16.500,00	2021	13.200,00
161	'05380055284'	'04632300267'	SOCIETA' AGRICOLA AI CARPEN S.S.	190	4000	4.400,00	2022	3.520,00

	Numero	CUAA	Denominazione	Punteggio assegnato	Superficie ammessa mq.	Importo contributo totale €	Conclusione lavori	Importo contributo gravante sulla campagna 2019/2020
162	'05380058205'	'01329070930'	AZIENDA AGRICOLA DAL MAS CLAUDIO & C. SOC. SEMPLICE IN AGRIC	190	43800	61.320,00	2021	49.056,00
163	'05380057504'	'04473440263'	SOCIETA' AGRICOLA LE PERE S.R.L.	190	42830	59.962,00	2020	59.962,00
164	'05380053917'	'SBBCRL94S27L736G'	SABBADIN CARLO	180	65500	75.000,00	2020	75.000,00
165	'05380062777'	'00376160313'	SOCIETA' AGRICOLA "BORGO TINTOR" DI GIOVANNI BORTOLUZZI & C. S.S	180	43000	47.300,00	2020	47.300,00
166	'05380053248'	'01840230302'	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S.	170	60000	75.000,00	2020	75.000,00
167	'05380050863'	'01799210933'	MARCHI LUIGI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	160	28000	37.590,98	2020	37.590,98
168	'05380090877'	'01472250933'	D'ANDREA MASSIMO E STEFANO & C. SOCIETA' SEMPLICE	160	10000	11.000,00	2020	11.000,00
169	'05380047513'	'PRNMHL76D07G888X'	PARON MICHELE	160	16900	23.660,00	2020	23.660,00
170	'05380047257'	'02360720243'	TENUTA CA' BOLANI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	160	58000	63.800,00	2021	51.040,00
171	'05380050616'	'01289180935'	VOLPATTI ALVIO E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	160	55600	75.000,00	2020	75.000,00
172	'05380068063'	'TDSMHL73S48L483D'	TEDESCHI MICHELA	160	6300	8.820,00	2020	8.820,00
173	'05380064583'	'BGNMRA72C11I403R'	BAGNAROL MAURO	160	40000	52.000,00	2021	41.600,00
174	05380051689'	'VTTMRC72B26G888X'	VETTOR MARCO	160	87000	75.000,00	2020	75.000,00
175	'05380065374'	'BGNPLA69H17B940B'	BAGNAROL PAOLO	160	19809	25.751,70	2021	20.601,36
176	'05380047448'	'DRGLSS69D30L483U'	DORIGO ALESSIO	160	3198	3.517,80	2021	2.814,24
177	'05380045608'	'GRGGRG69D08L483W'	GREGORAT GIORGIO	160	5800	4.202,78	2021	3.362,22
178	'05380086024'	'01731570931'	PRATURLON MICHELE E MANUEL SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	160	6000	7.447,63	2020	7.447,63
179	'05380047505'	'02874290303'	VITISGREEN SOCIETA- AGRICOLA A R.L..	160	24000	33.600,00	2020	33.600,00
180	'05380070044'	'PPSGRL65A54I403K'	PAPAIS GABRIELLA	160	20000	25.000,00	2021	20.000,00
181	'05380069699'	'01648020939'	AZIENDA AGRICOLA BRUNO CASAGRANDE DI DANIELE CASAGRANDE E F.LLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	160	20500	22.550,00	2021	18.040,00
182	'05380092048'	'00449360312'	LIVIO FELLUGA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	160	54826	60.308,60	2022	48.246,88
183	'05380046754'	'02467930307'	ATEAGRI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	160	12609	13.869,90	2020	13.869,90
184	'05380068857'	'BMBPTR59L29M190Z'	BOMBEN PIETRO	160	8000	8.800,00	2020	8.800,00
185	'05380045756'	'VLDDNL58M07L657K'	AVOLEDO DANIELE	160	70000	75.000,00	2022	60.000,00
186	'05380082981'	'82003210265'	AGRICOLA MORASSUTTI DOMUS MAURIA SRL	160	60594	75.000,00	2022	60.000,00
187	'05380062843'	'STFCRL42E21E473K'	STAFFUS CARLO	160	11000	15.400,00	2021	12.320,00
188	'05380070812'	'02357880265'	TERRE DI GER DI SPINAZZE' GIANLUIGI & C. - SOCIETA' SEMPLICE	160	32475	32.290,25	2020	32.290,25
189	'05380094010'	'03268560988'	SOCIETA' AGRICOLA STRA' DEL MILIONE SRL	160	22000	24.200,00	2022	19.360,00
190	'05380070127'	'MNTLEI93H15I403W'	MONTI ELIA	150	18523	25.932,20	2020	25.932,20
191	'05380088962'	'TCCNNS90R01Z222I'	TOCCHET NEELANSH	150	5500	7.700,00	2022	6.160,00
192	'05380045111'	'02391950264'	LOVISA PARIDE, ARCHIMEDE E LOREDANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	150	60000	66.000,00	2022	52.800,00
193	'05380046572'	'CPZDMN80S25E098A'	CAPOZZOLO DAMIANO	140	18400	20.240,00	2021	16.192,00
194	'05380046564'	'02823210303'	SIRCH SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	140	47000	51.700,00	2020	51.700,00
195	'05380062322'	'02620450300'	PRATI TRICOLORE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	140	49700	69.580,00	2020	69.580,00
196	'05380051630'	'VLPLVR65L11I904V'	VOLPATTI ELVER	140	20000	28.000,00	2020	28.000,00
197	'05380076108'	'BNVLSN64M70H657S'	BENVENUTO ALESSANDRA	140	8700	10.833,02	2020	10.833,02
198	'05380057082'	'CLLSFN63H21F770B'	COLLOVINI STEFANO	140	33270	36.597,00	2022	29.277,60
199	'05380049105'	'01290530300'	REGUTA DI ANSELMI GIUSEPPE E LUIGI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	140	38000	49.400,00	2020	49.400,00
200	'05380062652'	'DLNSMN72C10L483S'	DI LENARDA SIMONE	120	23000	25.300,00	2021	20.240,00
201	'05380052067'	'MRSNEI71P06G888J'	MORASSUTTI ENI	120	26870	29.557,00	2022	23.645,60
202	'05380074095'	'DFRRLF67S13G888K'	DE FRANCESCHI RODOLFO	120	17000	21.605,33	2022	17.284,26
203	'05380050889'	'MRCSDR62S27I904M'	MARCHI SANDRO	120	14000	18.535,45	2020	18.535,45
204	'05380062421'	'01831200934'	PERLAGE SOCIETA' AGRICOLA DI CANDIDO NILDA & C. S.S.	120	68200	75.000,00	2022	60.000,00
205	'05380062538'	'01816630931'	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LE ACACIE	120	49625	54.587,50	2022	43.670,00
206	'05380070036'	'01740710932'	SOCIETA' AGRICOLA CIMOLAI S.R.L. - SOC. UNIPERSONALE	120	20000	22.000,00	2022	17.600,00
207	'05380046879'	'RNLMLE67T28I403W'	ORNELLA EMILIO	100	30400	32.087,16	2020	32.087,16
208	'05380050962'	'MLNGCM60D27M190F'	MILANI GIACOMO	100	5000	5.500,00	2020	5.500,00
209	'05380091461'	'DNDGCR51E10H891L'	D'ANDREA GIANCARLO	100	14000	18.174,14	2020	18.174,14
210	'05380062413'	'00404100307'	CASTELLO DI SPESSA SOC. AGRICOLA A R.L.	100	15770	22.078,00	2020	22.078,00
211	05380065259'	01046720932'	AMMINISTRAZIONE GALVANI DI GALVANI ENRICO & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	60	17000	18.700,00	2022	14.960,00

ALLEGATO B -Elenco delle domande NON AMMESSE campagna 2019/2020

Numero domanda	CUAA	Denominazione	Motivo del non accoglimento
'05380114115'	'DMGBMN52S22A700O'	DE MAGISTRA BENIAMINO	Rinuncia del beneficiario
'05380053479'	'JBOLSN82E09G628G'	JOB ALESSANDRO	Mancato rispetto della nota della Commissione Europea Ref(2016)7158485 del 23/12/2016 punto 9
05380049154'	'MMSLRT90P07F770V'	MOMESSO ALBERTO	Rinuncia del beneficiario
'05380049527'	'SCLMRC54C10E098T'	SCOLARIS MARCO	Rinuncia del beneficiario
05380056332'	'01111590319'	SOCIETA' AGRICOLA STELLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Rinuncia del beneficiario

20_4_1_DPO_IMP RIF_5200_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 27 dicembre 2019, n. 5200/AMB. (Estratto)

Società Rail Services Srl - Deliberazione della Giunta provinciale di Gorizia n. 73 del 13 maggio 2015 di approvazione - con prescrizioni - del progetto di un nuovo impianto di recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/06, della LR 30/1987 e del DPGR. 01/1998 Pres. sito in Comune di Gorizia (GO). Proroga termini fine lavori.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, di accogliere la domanda presentata dalla sig.ra BRESSAN Cristina, in qualità di Legale Rappresentante della RAIL SERVICES S.r.l., avente sede legale ed operativa in comune di Gorizia, via Trieste n. 132/134, tendente ad ottenere una proroga al 30 giugno 2020 dei termini per la conclusione dei lavori previsti come da progetto approvato con Deliberazione della Giunta provinciale di Gorizia n. 73 del 13 maggio 2015;

(omissis)

Trieste, 27 dicembre 2019

SALVAGNO

20_4_1_DGR_24_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 10 gennaio 2020, n. 24

Art. 2545-septiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Scioglimento per atto dell'Autorità della cooperativa "Biosforti Società cooperativa sociale a responsabilità limitata" con sede in Pordenone, senza nomina di commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 2545-septiesdecies c.c. concernente lo scioglimento per atto dell'autorità di società cooperative;

VISTO il verbale di revisione Sezione I - Rilevazione dd.15.03.2019 concernente la cooperativa "Biosforti Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata" con sede in Pordenone, da cui si è evinta la presenza di alcune irregolarità, siccome dettagliatamente indicate nell'atto ispettivo, presente in atti presso il Servizio regionale competente in materia di vigilanza cooperativa, al quale si fanno espressi richiamo e rinvio;

ESAMINATA, altresì, la diffida del revisore dd.15.03.2019, con cui si è intimato al legale rappresentante della società di porre rimedio alle irregolarità acclarate entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto in questione;

PRESO ATTO, inoltre, del contenuto della successiva relazione di mancato accertamento dd.25.07.2019, agli atti del predetto Servizio;

RILEVATO, quindi, che in detta circostanza ricorrono i presupposti normativi per addivenire all'assunzione del provvedimento dello scioglimento per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., siccome stabilito dall'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, re-

cepito dall'articolo 8, comma 6, della legge regionale 27 marzo 2018, n. 8, che ha modificato l'articolo 23, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27, in quanto l'ente, in assenza di valore della produzione risultante dall'unico bilancio approvato relativo all'esercizio 2017, non ha rispettato le finalità mutualistiche;
RAVVISATA, pertanto, la necessità di sciogliere la cooperativa per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., senza procedere alla nomina di un commissario liquidatore, in quanto, ai sensi del D.M. 17.01.2007, il totale dell'attivo patrimoniale, composto solo da poste di natura mobiliare, siccome risultante dall'ultimo bilancio al 31.12.2017, ultimo approvato dagli organi sociali dell'ente, è inferiore ad € 25.000,00.-;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 17 dicembre 2019, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO l'articolo 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
VISTO, infine, il decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

- di sciogliere per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., la cooperativa "Biosforti Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata" con sede in Pordenone, C.F. 01823080930, costituita addì 29.03.2017 per rogito notaio dott. Michele Pellegrino Lise di Venezia, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, come previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007.
- E' fatta salva la possibilità per i creditori o altri interessati di chiedere la nomina motivata del commissario liquidatore ai sensi dell'articolo 2 della legge 17.7.1975, n. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL VICESEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

20_4_1_ADC_AMB ENERPN BARBATO GIACOMO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d'acqua pubblica a favore del signor Barbato Giacomo.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 5167/AMB emesso in data 20.12.2019, è stato assentito al signor BARBATO GIACOMO (PN/IPD/3637/1) il diritto di continuare a derivare acqua pubblica, fino a tutto il 31.12.2025, moduli massimi 0,020 (pari a l/sec. 2) e medi 0,020 (pari a l/sec. 2) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 7.000 mc, per uso zootecnico e igienico assimilati per il lavaggio dei locali, da falda sotterranea in comune di Sesto al Reghena, mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 28 mappale 139.

IL RESPONSABILE DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

20_4_1_ADC_AMB ENERPN MANUFATTI IN CEMENTO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d'acqua alla ditta Manufatti in cemento di Del Bianco Mauro & C. Snc.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 8/AMB emesso in data 03.01.2020, è stato rinnovato alla Ditta Manufatti in cemento di Del Bianco Mauro & C. snc il diritto di continuare a derivare, fino a 30 anni dal 01.01.2020, moduli max. 0,005 d'acqua, per un fabbisogno annuo medio di complessivi 60 mc/anno mediante un pozzo ubicato in Comune di Fiume Veneto (PN) al foglio 17 mappale 279 per uso potabile, servizi igienici e lavaggio locali.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

20_4_1_ADC_AMB ENERPN RONCADIN SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea alla Ditta Roncadin Spa.

La Ditta RONCADIN S.P.A., con sede in via Monteli, 3 - 33092 Meduno (PN), ha chiesto, in data 04/12/2019, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opere di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Meduno	Fg. 19 Pcn. 1048		-	8,33	8,33	industriale (prodotti alimentari)

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D.P.Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è l'arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - mail walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è il dott. Giovanni Martin e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 31/10/2019, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 30 dicembre 2019

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

20_4_1_ADC_AMB ENERPN TOLOT GIACOMO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d'acqua alla ditta Tolot Giacomo.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 5165/AMB , emesso in data 20.12.2019, è stato rinnovato alla ditta TOLOT GIACOMO (PN/IPD/616/2), il diritto di derivare, fino a tutto il 31.12.2045, moduli massimi 0,12 (pari a l/s 12), minimi 0,012 (pari a l/s 1,20) e medi 0,10 (pari a l/s 10,00) d'acqua dal corso d'acqua denominato Rio Cavil in comune di Barcis per produrre, sul salto di 53,90 m, la potenza nominale di kW 5,28 da trasformare in energia elettrica a servizio di abitazione isolata non servita da rete pubblica di approvvigionamento idropotabile ed elettrico.
Pordenone, 9 gennaio 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

20_4_1_ADC_AMB ENERUD BOLZON SOC AGR_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea alla ditta affittuaria Bolzon società agricola semplice.

La Ditta affittuaria BOLZON SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA abbreviata BOLZON S.AGR.S., con sede in Via Codroipo, 19 - 33050 Bicinicco (UD), ha chiesto in data 03/12/2019 la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Pavia di Udine	Fg. 19 Pcn. 116	Pozzo 1	/	30	30	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo ai sensi dell'art. 43, comma 9, della LR 11/2015 non sarà effettuata, seppure con riserva di eseguire ogni altro controllo, qualora ritenuto opportuno.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica è l'arch. Laura Picotti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 03/12/2019, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 10 gennaio 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

20_4_1_ADC_AMB ENERUD LA DI BIN_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea alla ditta La di Bin di Del Do Daniele e Narduzzi Maria società agricola.

La Ditta LA DI BIN DI DEL DO DANIELE E NARDUZZI MARIA - SOCIETA' AGRICOLA, con sede in Via Provinciale, 7 - 33030 Coseano (UD), ha chiesto in data 16/12/2019, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Med	Max	
P1	Coseano	Fg. 8 Pcn. 456	pozzo1	0,4	0,8	condizionamento locali non industriali

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 06 maggio 20202 con ritrovo alle ore 10,00 presso la sede del Comune di Coseano.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica è la Dott.ssa Simonetta Donato .
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 16/12/2019, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 10 gennaio 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

20_4_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2388/2019-presentato il-14/11/2019
GN-2562/2019-presentato il-05/12/2019
GN-2564/2019-presentato il-05/12/2019
GN-2565/2019-presentato il-05/12/2019
GN-2602/2019-presentato il-09/12/2019
GN-2610/2019-presentato il-10/12/2019
GN-2620/2019-presentato il-11/12/2019
GN-2632/2019-presentato il-13/12/2019
GN-2633/2019-presentato il-13/12/2019
GN-2634/2019-presentato il-13/12/2019
GN-2642/2019-presentato il-16/12/2019
GN-2646/2019-presentato il-16/12/2019
GN-2648/2019-presentato il-16/12/2019
GN-2658/2019-presentato il-17/12/2019
GN-2659/2019-presentato il-17/12/2019
GN-2662/2019-presentato il-18/12/2019
GN-2666/2019-presentato il-18/12/2019
GN-2668/2019-presentato il-18/12/2019
GN-2669/2019-presentato il-18/12/2019
GN-2670/2019-presentato il-18/12/2019
GN-2671/2019-presentato il-18/12/2019
GN-2675/2019-presentato il-18/12/2019
GN-2676/2019-presentato il-18/12/2019
GN-2688/2019-presentato il-19/12/2019
GN-2701/2019-presentato il-20/12/2019
GN-2702/2019-presentato il-20/12/2019
GN-2703/2019-presentato il-20/12/2019
GN-2704/2019-presentato il-20/12/2019

GN-2706/2019-presentato il-20/12/2019
GN-2707/2019-presentato il-20/12/2019
GN-2712/2019-presentato il-23/12/2019
GN-2716/2019-presentato il-23/12/2019
GN-2719/2019-presentato il-23/12/2019
GN-2727/2019-presentato il-24/12/2019
GN-2728/2019-presentato il-24/12/2019
GN-2729/2019-presentato il-24/12/2019
GN-2730/2019-presentato il-24/12/2019
GN-2731/2019-presentato il-24/12/2019
GN-2733/2019-presentato il-24/12/2019
GN-2740/2019-presentato il-27/12/2019
GN-2741/2019-presentato il-27/12/2019
GN-2747/2019-presentato il-30/12/2019
GN-2748/2019-presentato il-30/12/2019
GN-2765/2019-presentato il-31/12/2019
GN-2773/2019-presentato il-31/12/2019
GN-2777/2019-presentato il-31/12/2019
GN-2781/2019-presentato il-31/12/2019

20_4_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010.

TRASPOSIZIONE

GN-2201/2019-presentato il-23/10/2019

20_4_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-5746/2019-presentato il-02/12/2019
GN-6048/2019-presentato il-19/12/2019
GN-6059/2019-presentato il-19/12/2019
GN-6072/2019-presentato il-20/12/2019
GN-6074/2019-presentato il-20/12/2019
GN-6078/2019-presentato il-20/12/2019
GN-6114/2019-presentato il-23/12/2019
GN-6115/2019-presentato il-23/12/2019
GN-6117/2019-presentato il-23/12/2019
GN-6118/2019-presentato il-23/12/2019
GN-6144/2019-presentato il-24/12/2019
GN-6145/2019-presentato il-24/12/2019
GN-6146/2019-presentato il-24/12/2019
GN-6148/2019-presentato il-24/12/2019
GN-6169/2019-presentato il-24/12/2019
GN-6170/2019-presentato il-24/12/2019
GN-6197/2019-presentato il-30/12/2019
GN-6198/2019-presentato il-30/12/2019

20_4_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010.

TRASPOSIZIONE

GN-6131/2019-presentato il-24/12/2019

20_4_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-7132/2018-presentato il-06/07/2018
GN-1993/2019-presentato il-19/02/2019
GN-2110/2019-presentato il-21/02/2019
GN-2588/2019-presentato il-04/03/2019
GN-2632/2019-presentato il-05/03/2019
GN-2700/2019-presentato il-07/03/2019
GN-3234/2019-presentato il-20/03/2019
GN-4085/2019-presentato il-09/04/2019
GN-4188/2019-presentato il-11/04/2019
GN-4415/2019-presentato il-16/04/2019
GN-4526/2019-presentato il-18/04/2019
GN-5736/2019-presentato il-23/05/2019
GN-6726/2019-presentato il-13/06/2019
GN-7401/2019-presentato il-01/07/2019
GN-7661/2019-presentato il-05/07/2019
GN-7707/2019-presentato il-08/07/2019
GN-8475/2019-presentato il-24/07/2019
GN-8493/2019-presentato il-24/07/2019
GN-8966/2019-presentato il-06/08/2019
GN-9282/2019-presentato il-12/08/2019
GN-9288/2019-presentato il-12/08/2019
GN-9335/2019-presentato il-12/08/2019
GN-9340/2019-presentato il-13/08/2019
GN-9398/2019-presentato il-14/08/2019
GN-9564/2019-presentato il-26/08/2019
GN-9611/2019-presentato il-27/08/2019
GN-9612/2019-presentato il-27/08/2019
GN-9668/2019-presentato il-28/08/2019
GN-9752/2019-presentato il-30/08/2019
GN-9772/2019-presentato il-02/09/2019
GN-9802/2019-presentato il-03/09/2019
GN-9888/2019-presentato il-04/09/2019
GN-10061/2019-presentato il-10/09/2019
GN-10073/2019-presentato il-10/09/2019
GN-10084/2019-presentato il-10/09/2019
GN-10209/2019-presentato il-12/09/2019
GN-10219/2019-presentato il-12/09/2019
GN-10262/2019-presentato il-12/09/2019
GN-10288/2019-presentato il-13/09/2019
GN-10333/2019-presentato il-16/09/2019
GN-10412/2019-presentato il-17/09/2019
GN-10480/2019-presentato il-19/09/2019
GN-10726/2019-presentato il-25/09/2019
GN-10894/2019-presentato il-27/09/2019
GN-11176/2019-presentato il-04/10/2019
GN-11196/2019-presentato il-04/10/2019
GN-11470/2019-presentato il-11/10/2019
GN-11494/2019-presentato il-11/10/2019
GN-11507/2019-presentato il-14/10/2019
GN-11545/2019-presentato il-14/10/2019
GN-11579/2019-presentato il-15/10/2019
GN-11632/2019-presentato il-16/10/2019
GN-11640/2019-presentato il-16/10/2019
GN-11663/2019-presentato il-16/10/2019
GN-11693/2019-presentato il-17/10/2019
GN-11724/2019-presentato il-17/10/2019
GN-11767/2019-presentato il-18/10/2019
GN-11834/2019-presentato il-21/10/2019
GN-11851/2019-presentato il-22/10/2019
GN-12110/2019-presentato il-28/10/2019
GN-12121/2019-presentato il-28/10/2019
GN-12285/2019-presentato il-30/10/2019
GN-12376/2019-presentato il-04/11/2019
GN-12378/2019-presentato il-04/11/2019
GN-12417/2019-presentato il-04/11/2019
GN-12485/2019-presentato il-06/11/2019
GN-12492/2019-presentato il-06/11/2019
GN-12547/2019-presentato il-06/11/2019
GN-12559/2019-presentato il-06/11/2019
GN-12560/2019-presentato il-06/11/2019
GN-12586/2019-presentato il-07/11/2019
GN-12626/2019-presentato il-07/11/2019
GN-12676/2019-presentato il-08/11/2019
GN-12783/2019-presentato il-11/11/2019
GN-12835/2019-presentato il-12/11/2019
GN-12857/2019-presentato il-12/11/2019
GN-12858/2019-presentato il-12/11/2019
GN-12878/2019-presentato il-13/11/2019
GN-12913/2019-presentato il-13/11/2019
GN-12937/2019-presentato il-14/11/2019
GN-12960/2019-presentato il-15/11/2019
GN-12963/2019-presentato il-15/11/2019
GN-12964/2019-presentato il-15/11/2019
GN-12965/2019-presentato il-15/11/2019
GN-12966/2019-presentato il-15/11/2019
GN-12967/2019-presentato il-15/11/2019
GN-12968/2019-presentato il-15/11/2019
GN-12969/2019-presentato il-15/11/2019
GN-12970/2019-presentato il-15/11/2019
GN-12971/2019-presentato il-15/11/2019
GN-13034/2019-presentato il-18/11/2019
GN-13072/2019-presentato il-18/11/2019
GN-13126/2019-presentato il-19/11/2019
GN-13177/2019-presentato il-20/11/2019
GN-13178/2019-presentato il-20/11/2019
GN-13185/2019-presentato il-20/11/2019
GN-13205/2019-presentato il-21/11/2019
GN-13211/2019-presentato il-21/11/2019
GN-13249/2019-presentato il-22/11/2019
GN-13352/2019-presentato il-25/11/2019
GN-13443/2019-presentato il-26/11/2019
GN-13446/2019-presentato il-26/11/2019
GN-13581/2019-presentato il-28/11/2019
GN-13618/2019-presentato il-29/11/2019

GN-13654/2019-presentato il-02/12/2019
GN-13661/2019-presentato il-02/12/2019
GN-13665/2019-presentato il-02/12/2019
GN-13692/2019-presentato il-02/12/2019
GN-13722/2019-presentato il-03/12/2019
GN-13793/2019-presentato il-04/12/2019
GN-13797/2019-presentato il-04/12/2019
GN-13824/2019-presentato il-04/12/2019
GN-13904/2019-presentato il-05/12/2019
GN-13978/2019-presentato il-05/12/2019
GN-14031/2019-presentato il-06/12/2019
GN-14158/2019-presentato il-10/12/2019
GN-14252/2019-presentato il-12/12/2019
GN-14481/2019-presentato il-18/12/2019

20_4_1_ADC_SEGR GEN_1_UTMONF 02-2019 COMP CASSEGLIANO_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Pubblicazione ex LR 15/2010. Completamento del libro fondiario del CC di Cassegliano n. 2/COMPL/2019.

"Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Monfalcone, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alle pp.cc. 262/13 e 263/13, mai prima d'ora censita nelle pubbliche tavole del C.C. di CASSEGLIANO.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone, in Monfalcone, p.le Salvo d'Acquisto n. 3 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dal giorno 22 GENNAIO 2020.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni".

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone:
dott. Nicola Musian

20_4_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS 04-2019 COMP SAN PELAGIO_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Pubblicazione ex LR 15/2010. Completamento del libro fondiario del CC di San Pelagio n. 4/COMPL/2019.

"Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alle pp.cc.nn. 1671/5 strade fondiario di mq. 4 e 1671/6 strade fondiario di mq. 11 del Comune Censuario di San Pelagio.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data del 22 gennaio 2020.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni".

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
Giuliana Zorzetto

20_4_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS 05-2019 COMP OPICINA_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Pubblicazione ex LR 15/2010. Completamento del libro fondiario del CC di Opicina n. 5/COMPL/2019.

"Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c.n. 2294/1 pascolo di mq 240, del Comune Censuario di Opicina.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data del 22 gennaio 2020.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni".

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
dott.ssa Giuliana Zorzetto

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

20_4_3_GAR_PATR DEM PROC ESPLOR IMMOBILI BASILIANO_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi, con sede in Corso Cavour 1 a Trieste, C.F. 80014930327, rende noto che intende verificare la presenza sul mercato di soggetti interessati, oltre agli originari istanti, all'acquisto di uno o più degli immobili così di seguito identificati:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	Consistenza catastale MQ.	STATO: LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
¤	/	UD	BASILIANO	16	608	201	occupato	€ 2.400,00	€ 4.770,44

(*) planimetria in calce

Il valore a base d'asta riferito a ciascun immobile è quello determinato dal competente Servizio conservazione patrimonio immobiliare, secondo quanto previsto nell'Allegato A alla legge regionale 17/2009.

Si rende noto che saranno a carico dell'acquirente le spese di rogito, gli eventuali oneri per operazioni di censimento del bene nonché le spese per gli oneri fiscali (imposta di registro inclusa).

NORME DI RIFERIMENTO:
- legge regionale 15 ottobre 2009 n.17 e s.m.i.;
- regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, concernente "Criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" (articoli 13 e seguenti).

Ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, in caso di una o più manifestazioni d'interesse, il Servizio valorizzazione patrimonio immo-

biliare e grandi interventi provvederà ad avviare una procedura di gara ad evidenza pubblica tra tutti i soggetti interessati compreso l'originario richiedente, che verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più alto, fatti salvi eventuali diritti di prelazione.

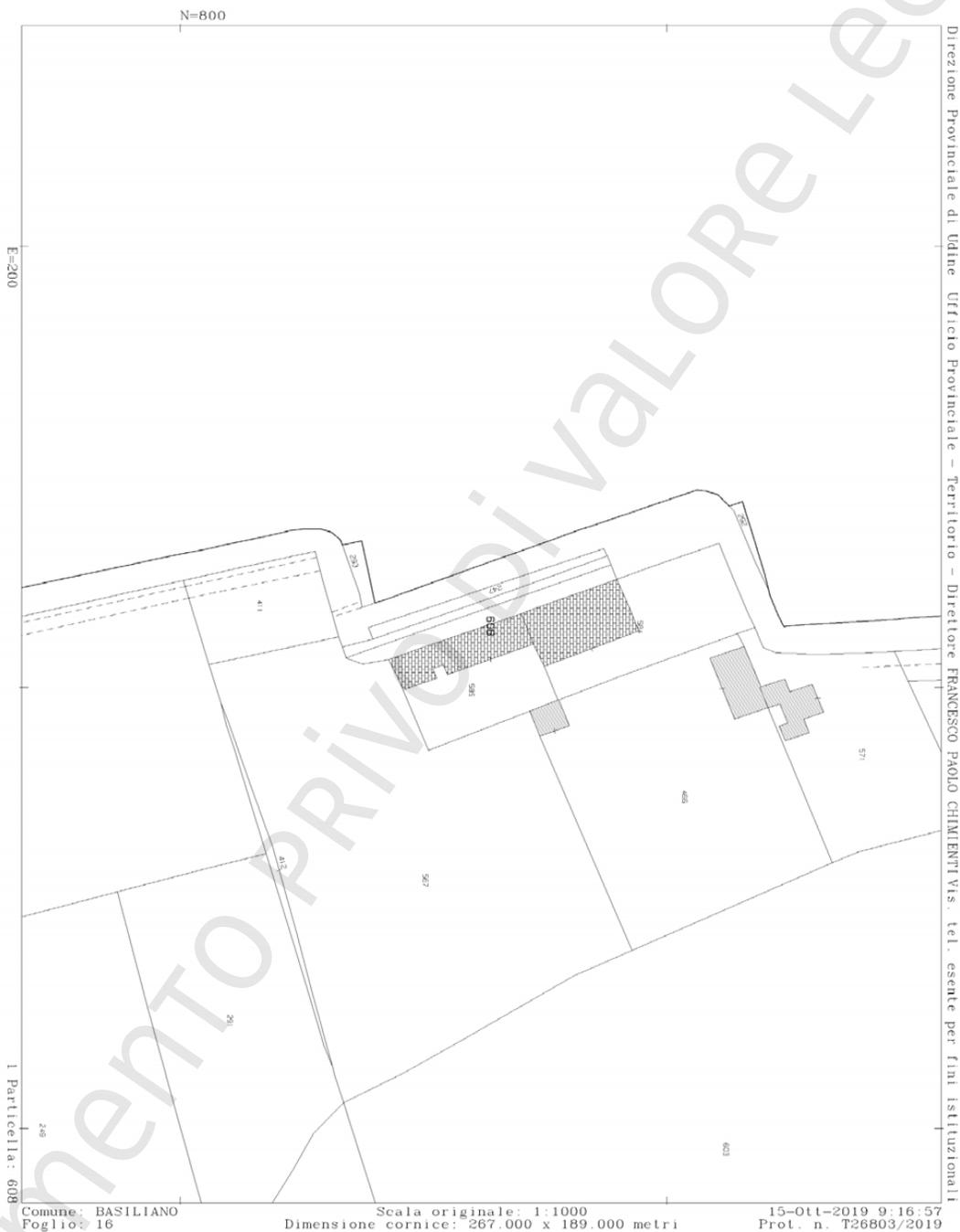
L'aggiudicatario della procedura di gara di cui sopra sarà tenuto a rimborsare, al soggetto originario istante non aggiudicatario del bene, gli eventuali oneri sostenuti per le operazioni tecnico amministrative relative al censimento del bene, come da articolo 16 del D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108.

Il presente avviso non vincola in alcun modo il Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi, che sarà libero di non dare corso alla presente procedura senza alcun diritto ad indennizzi o rimborsi di qualsiasi natura a favore dei partecipanti.

Il Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi non riconoscerà alcuna mediazione né alcun compenso per tale attività.

Le manifestazioni d'interesse all'acquisto del bene in parola dovranno essere redatte in base al modello "Allegato 1" (allegato al presente avviso) e pervenire in busta chiusa, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, avendo cura di scrivere sulla busta: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA", al seguente indirizzo:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi
Corso Cavour, 1 - 34132 TRIESTE
entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 21 febbraio 2020 a pena di esclusione - tenendo presente che l'Ufficio protocollo, sito al piano terra, è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 16, e il venerdì dalle 9 alle 12.
Ai fini della prova del rispetto dei termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse farà fede il timbro dell'ufficio protocollo di corso Cavour n° 1.

Gli interessati, entro il 14 febbraio 2020, potranno chiedere eventuali informazioni via mail all'indirizzo di posta elettronica: patrimonio@certregione.fvg.it e telefonicamente (da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12) alla sig.ra Edda Stagno (tel: 040 3772068).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
arch. Lara Carlot

ALLEGATO

In bollo, ai
sensi di legge
€ 16,00

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi
Corso Cavour, 1
34132 TRIESTE

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA ESPLORATIVA DI MERCATO PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale n. 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

Pubblicato sul BUR n. 4 di data 22 gennaio 2020

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il/la sottoscritto/a:

Cognome ______________________________

Nome ______________________________

C.F. ______________________________

Luogo di nascita ______________________________

Data di nascita ______________________________

Cittadinanza______________________________

Residenza in Via/Piazza ______________________________

Cap.____________ Comune______________________________Prov.____________

N. telefono______________________________ Fax ______________________________

Indirizzo e-mail ______________________________

Indirizzo posta elettronica certificata (PEC) ______________________________

Quale: (barrare la casella appropriata)

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Titolare/Legale rappresentante di:**

Denominazione______________________________

con sede legale in Comune di ______________________________

Via/piazza ______________________________

P.IVA ______________________________ C.F. ______________________________

Iscritta al registro imprese della CCIAA di ____________________ al n.__________________ dal________________

☐ **Rappresentante del/della sig./sig.ra ______________________________**

(giusta procura rep.______________________ racc.______________________ di data ____________________

notaio ______________________________ in ______________________________)

MANIFESTA L'INTERESSE

per l'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di seguito descritti:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	Consistenza catastale MQ.	STATO: LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
☐	/	UD	BASILIANO	16	608	201	occupato	€ 2.400,00	€ 4.770,44

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato e consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del suddetto D.P.R. e

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni riportate nell'avviso di vendita pubblicato sul B.U.R. n. 4 di data 22 gennaio 2020 dell'immobile di proprietà dell'Amministrazione regionale, nonché della documentazione messa a disposizione;
- di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
- di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;
- di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

In caso di impresa dichiara, inoltre, in qualità di legale rappresentante:

- che la società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che la società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

Comunica, inoltre, a titolo meramente informativo, di

☐ **Essere**

☐ **Non essere**

in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse, più sopra contrassegnato.

Allega alla presente un documento di identità in corso di validità.

Data, ____________________________

____
Firma del richiedente

20_4_3_AVV_COM BRUGNERA PAC VIA CONEDERA TAMAI_001

Comune di Brugnera (PN)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale - di iniziativa privata - della Zona di espansione residenziale C in via Conedera a Tamai di Brugnera (PN).

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 163 in data 23/12/2019, immediatamente eseguibile;
visto l'art. 25, comma 7, della L.R. n. 5/2007, l'art. 7, comma 7, del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres., nonché l'art. 4, comma 7, della L.R. n. 12/2008;

RENDE NOTO

è stato approvato il Piano attuativo comunale - di iniziativa privata - della Zona di espansione residenziale C in Via Conedera a Tamai di Brugnera (PN). Il Piano entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.
Brugnera, 7 gennaio 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Maurilio Verardo

20_4_3_AVV_COM CERCIVENTO 8 PRGC_010

Comune di Cercivento (UD)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 8 al PRGC "Ammodernamento Cjase da Int e realizzazione zona di accoglienza visitatori".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 17.12.2019, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 8 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, riguardante il progetto preliminare per l'ammodernamento Cjase da Int e realizzazione zona di accoglienza visitatori, che comporta alcune modifiche alle norme di attuazione nella zona "S1-Servizi ed attrezzature collettive" ed in particolare per il fabbricato individuato come "Centro Civico (Cc)";
Che la variante di cui trattasi, completa degli elaborati e della deliberazione consiliare, verrà depositato presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni effettivi, nell'orario di apertura al pubblico, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso;
Che, entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare osservazioni scritte alla variante suddetta, presso l'ufficio protocollo del Comune;
nel medesimo termine e con le stesse modalità i proprietari vincolati dalla stessa variante, possono presentare opposizioni, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Che durante tutto il periodo di deposito, si provvederà a rendere pubblico il presente avviso tramite l'Albo Pretorio Online e l'affissione negli spazi di informazione al pubblico, di opportuni manifesti.
Che la delibera di adozione e gli elaborati grafici sono consultabili sul sito web del Comune alla voce Amministrazione Trasparente.
Cercivento, 8 gennaio 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Jessica De Alti

20_4_3_AVV_COM CHIOPRIS VISCONE PAC ALTAIR_012

Comune di Chiopris-Viscone (UD)
Avviso di adozione e deposito PAC di iniziativa privata - "Nuovo PAC lottizzazione Altair".

Il Responsabile dell'Area tecnica, vista la Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5 e s.m.i.

RENDE NOTO

- che ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007 con Deliberazione Consigliare n° 49 di data 26.11.2019 il Comune di Palmanova ha adottato il P.A.C. di iniziativa privata - "Nuovo PAC lottizzazione ALTAIR";
- che gli elaborati di variante unitamente alla delibera stessa

SARANNO DEPOSITATI

- presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Palmanova - Piazza Grande, 1 - a disposizione di chiunque desideri prenderne visione, per la durata di giorni 30 effettivi decorrenti dal 22 gennaio 2020 a tutto il 30 marzo 2020.
- che nel medesimo termine chiunque può presentare eventuali osservazioni, mentre i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
- che dette osservazioni, da indirizzare al Sindaco, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune, per iscritto su carta legale entro il periodo di deposito.

IL TPO DELL'AREA TECNICA:
Michela Lorenzon

20_4_3_AVV_COM CHIUSAFORTE 7 PRPC SELLA NEVEA_014

Comune di Chiusaforte (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 7 al Piano regolatore particolareggiato comunale della zona "G2a".

IL TITOLARE DELLA P.O. TECNICA MANUTENTIVA

Visto l'art. 8 della L.R. 21/2015 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 30.12.2019, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 7 al Piano regolatore Particolareggiato comunale della zona "G2a".
Chiusaforte, 8 gennaio 2020

IL TITOLARE. DELLA P.O. TECNICA MANUTENTIVA:
p.i. Fabrizio Fuccaro

20_4_3_AVV_COM CLAUT 17 TER PRGC_006

Comune di Claut (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 17 ter al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visto l'art.63 sexies, comma 7, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 13/12/2019 esecutiva ai sensi dell'art1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17 dal 03/01/2019, è stata approvata la Variante n. 17 ter al Piano Regolatore Generale Comunale "Lavori relativi alla valorizzazione del comprensorio agro silvo pastorale "Monte Ciade";
che con la stessa deliberazione consigliare, si è stabilito che la Variante non è da assoggettare a valutazione ambientale strategica (VAS) e a verifica di incidenza sui siti di importanza comunitaria (SIC ovvero ZPS).
Per quanto disposto dal comma 7, dell'art.63 sexies, della L.R. n.5/2007 e s.m.i., la variante n. 17 ter entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso di approvazione.
Claut, 20 dicembre 2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
Marco Manfe'

20_4_3_AVV_COM CORMONS 39 PRGC_016

Comune di Cormons (GO)
Avviso di avvenuta approvazione della variante n. 39 al PRGC per il recepimento delle previsioni progettuali dei lavori di ripristino ed adeguamento della funzionalità idraulica della Roggia di Trussio e della rete scolante afferente, nei Comuni di Dolegna del Collio e Cormòns e realizzazione di opere irrigue nella zona collinare del Collio (1° intervento).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 63 sexies della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 19/12/2019, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 39 al P.R.G.C. per il recepimento delle previsioni progettuali dei lavori di ripristino ed adeguamento della funzionalità idraulica della Roggia di Trussio e della rete scolante afferente, nei comuni di Dolegna del Collio e Cormòns e realizzazione di opere irrigue nella zona collinare del Collio (1° intervento).

Cormòns, 9 gennaio 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. Alessia Mezzorana

20_4_3_AVV_COM GORIZIA RIQUALIF P.TTA BENARDELLI PAGAM IND ESPR_013

Comune di Gorizia
Programma statale straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle citta' - Lavori di riqualificazione della piazzetta Benardelli e realizzazione di un collegamento ciclo-pedonale da via del Carso a corso Italia.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 20, 22 e 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Ordinanza n. 1 di data 07.01.2020 è stato ordinato il pagamento diretto delle sotto riportate indennità d'esproprio dovute per le aree destinate alla realizzazione dell'intervento in oggetto:

COMUNE AMMINISTRATIVO DI GORIZIA - COMUNE CENSUARIO DI CONTADO

A) p.c. .3801 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 963
Indennità d'esproprio accettata €. 123,20
Ditta: MANFREDA Roberto nato a Gorizia il 24.03.1959 con ¼ (€. 30,80)
MANFREDA Gianpaolo nato a Gorizia il 15.08.1965 con ¼ (€. 30,80)
MANFREDA Gianfranco nato a Gorizia il 15.08.1965 con ¼ (€. 30,80)
MANFREDA Nereo nato a Gorizia il 07.06.1967 con ¼ (€. 30,80)

B) quota parte della p.c. .3800 iscritta nel 1° c.t. della P.T.Web 195
Indennità d'esproprio accettata €. 95,47
Ditta: SGARBI Daniela nata a Gorizia il 25.02.1961

C) p.c. .3804 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 984
Indennità d'esproprio accettata €. 264,00
Ditta: TESTA Santina nata a Gorizia il 21.11.1940

D) p.c. .3897 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 1107
Indennità d'esproprio accettata €. 492,80
Ditta: NOVELLI Alessio nato a Gorizia il 11.12.1962

Gorizia, 7 gennaio 2020

IL DIRIGENTE:
dott. arch. Alessandro De Luisa

20_4_3_AVV_COM GRADO 33 PRGC_002

Comune di Grado (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante di livello comunale al PRGC n. 33: approvazione progetto di fattibilità tecnico economica "Realizzazione di un parcheggio di relazione delle nuove terme in zona piscina Italia" e adozione di variante di livello comunale n. 33 al Piano regolatore generale comunale.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 8 della L.R. 21/15 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44/2019 del 18/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante di livello comunale al PRGC n°33: Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica "realizzazione di un parcheggio di relazione delle nuove terme in zona piscina Italia" e adozione di Variante di livello comunale n° 33 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi del dell'art. 63sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione con i relativi elaborati, è scaricabile, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, al seguente indirizzo:
https://www.comunegrado.it/amministrazione-trasparente/473-pianificazione-e-governo-del-territorio/prgc-piano-regolatore-generale-comunale/variante-di-livello-comunale-n%C2%B033-approvazione-progetto-di-fattibilit%C3%A0-tecnico-economica-%E2%80%9Crealizzazione-di-un-parcheggio-di-relazione-delle-nuove-terme-in-zona-piscina-italia%E2%80%9D-e-adozione-di-variante-di-livello-comunale-n%C2%B0-33-al-piano-regolatore-generale-comunale/1853-adozione
A partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. FVG, per 30 (trenta) giorni effettivi, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Grado, 7 gennaio 2020

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Renato Pesamosca

20_4_3_AVV_COM PALMANOVA 66 PRGC_009

Comune di Palmanova (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 66 al PRGC.

Il Responsabile dell'Area tecnica, vista la Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5 e s.m.i.

RENDE NOTO

- che ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 con Deliberazione Consigliare n° 72 di data 19.12.2019 il Comune di Palmanova ha adottato la variante n. 66 al Piano Regolatore Generale Comunale.
- che gli elaborati di variante unitamente alla delibera stessa

SARANNO DEPOSITATI

- presso l'Ufficio Segreteria del Comune - piazza Grande, 1 - a disposizione di chiunque desideri prenderne visione, per la durata di giorni 30 effettivi decorrenti dal 22 gennaio 2020 a tutto il 30 marzo 2020.
- che nel medesimo termine chiunque può presentare eventuali osservazioni, mentre i proprietari degli

immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
- che dette osservazioni, da indirizzare al Sindaco, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune, per iscritto su carta legale entro il periodo di deposito.

IL TPO DELL'AREA TECNICA:
Michela Lorenzon

20_4_3_AVV_COM RAGOGNA 1 PAC LA TABINA_015

Comune di Ragogna (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata per attività turistico ricettive "La Tabina".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO URBANISTICO

Visto l'art. 25, comma 2 della L.R. 23 febbraio 2007, n.5 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008 e s.m.i.,,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 134 del 19.11.2019, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Ragogna ha preso atto che in ordine alla variante n. 1 al P.A.C. di iniziativa privata per attività turistico ricettive, non sono state presentate osservazioni e opposizioni ed ha approvato la Variante stessa senza apportare modifiche agli elaborati stessi.
Ragogna, 21 novembre 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Paola Vendramini

20_4_3_AVV_COM RESIUTTA 15 PRGC_021

Comune di Resiutta (UD)
Avviso di approvazione della variante urbanistica n. 15 al PRGC di Resiutta.

IL SINDACO RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

del Comune di Resiutta i sensi e per gli effetti della L.R. 5/2007 e della L.R. 21/2015

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale di Resiutta n. 53 di data 21.12.2019, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante urbanistica di livello comunale n. 15 al P.R.G.C. del Comune di Resiutta.
Si rende noto inoltre che con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 18.12.2019 la Variante n. 15 al P.R.G.C. è stata ritenuta non assoggettabile alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
Resiutta, 13 gennaio 2020

IL SINDACO RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
p.i. Francesco Nesich

20_4_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO 70 PRGC_018

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)
Avviso approvazione variante n. 70 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELLO STAFF DI SEGRETERIA

Visto l'art.8 comma 5 della Legge Regionale 21/2015,

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n.36 del 24.10.2019, dichiarata esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha approvato la Variante n.70 al P.R.G.C. riguardante la L.R. 21/2015 art.7 comma 1 lett. d - sostituzione della base cartografica dello strumento urbanistico vigente, in conformità agli elaborati tecnici redatti dall'arch. Flavio Camatta.

San Vito al Tagliamento, 10 gennaio 2020

IL SEGRETARIO GENERALE:
dott. Loris Grando

20_4_3_AVV_COM TRIESTE 5 PRGC_011

Comune di Trieste - Dipartimento territorio, economia, ambiente e mobilità- PO pianificazione territoriale e Porto Vecchio

Avviso di approvazione della variante parziale n. 5 al vigente PRGC.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis comma 22 e 63 sexies della L.R. 05/2007 si informa che con deliberazione consiliare n. 85 assunta in data 16.12.2019 è stata approvata la variante n. 5 di livello comunale - Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare 2019, al Piano Regolatore Generale Comunale.

Trieste, 8 gennaio 2020

IL RESPONSABILE DI P.O.:
dott. Roberto Prodan

20_4_3_AVV_COM VIVARO 24 PRGC_003

Comune di Vivaro (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 63 sexies, comma 7 della L.R. n. 05 del 23/02/2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 16/12/2019, esecutiva il 16/12/2019, è stata approvata la variante n. 24 al Piano Regolatore Generale Comunale finalizzata alla realizzazione dei lavori di "Riqualificazione della strada comunale - circonvallazione sud dell'abitato di Vivaro".

Vivaro, 7 gennaio 2020

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE:
arch. Luca Cleva

20_4_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAGAM ROTATORIA TRE NOCI_008

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SS 14 "della Venezia Giulia" - Lavori per la messa in sicurezza e miglioramento del traffico dell'intersezione al km 136+700 in località Tre Noci in Comune di Duino Aurisina (TS) mediante la realizzazione di una rotatoria. Dispositivo di pagamento dell'indennità di esproprio ai sensi dell'articolo 6, comma 7, DPR 327/2001 e s.m.i.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 2236 del 29/07/2019
Unicredit S.p.A. con Direzione Generale a Milano (MI) c.f. 00348170101 quota di proprietà 1/1
importo complessivo € 12.334,75 (Euro dodicimilatrecentotrentaquattro/75)
Comune Censuario di Malchina
f.7 m.2391 coltura E.U. zona urb. Bb1/F2a mq di esproprio 284

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

20_4_3_CNC_1_ENER UCIT SELEZ COLL ESTERNI CLIMATIZZAZIONE_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio energia - Trieste

Pubblicazione dell'avviso della società Ucit - Udine, di selezione, per titoli ed esami, di collaboratori esterni cui affidare incarichi individuali di collaborazione per l'attività di ispezione su impianti di climatizzazione invernale ed estiva, sui territori dei Comuni di competenza della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e del Comune di Udine.

Si pubblica su richiesta della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio energia - Trieste l'avviso di cui all'oggetto.

Società soggetta a direzione e coordinamento dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Data di pubblicazione: 22/01/2020
Data di scadenza: 11/02/2020

L'UCIT Srl, Società strumentale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del Comune di Udine, di seguito UCIT, competente, in virtù del contratto di servizio e della convenzione in essere con le Amministrazioni controllanti, in materia di accertamento ed ispezione degli impianti termici destinati alla climatizzazione invernale ed estiva per i territori di competenza delle stesse Amministrazioni, visto il REGOLAMENTO CONCERNENTE LE PROCEDURE COMPARATIVE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI, CON CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO, DI NATURA OCCASIONALE O COORDINATA E CONTINUATIVA, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 18, DELLA LEGGE REGIONALE 23 LUGLIO 2009, N. 12 (ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2009), (recepito dal CdA nella seduta del 10.07.2018), pubblica un:

Avviso per la selezione, per titoli ed esami, di collaboratori esterni cui affidare incarichi individuali di collaborazione per l'attività di ispezione su impianti di climatizzazione invernale ed estiva, sui territori dei Comuni di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del Comune di Udine. La graduatoria risultante dalla selezione sarà valida per l'affidamento di singoli incarichi fino al 31 dicembre 2020.

L'importo presunto complessivo per il singolo affidamento è inferiore a 39.000,00 (trentanovemilavirgolazero) euro I.V.A. esclusa.

Si precisa che UCIT sarà obbligata a corrispondere solamente quanto correlato alla effettiva prestazione portata a compimento dal collaboratore esterno (di seguito Professionista), che, in ogni caso, non potrà pretendere compensi superiori all'importo presunto. UCIT, pertanto, non sarà obbligata a corrispondere l'intero importo presunto qualora si determinasse l'impossibilità, qualunque essa sia ad insindacabile valutazione di UCIT, di assegnare al Professionista un numero tale di ispezioni sufficiente al raggiungimento di tale importo. Il numero effettivo di ispezioni che verranno assegnate al Professionista, e che determineranno quindi l'effettiva prestazione, sono subordinate alle disposizioni che potranno essere emanate dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Udine. Ovvero le assegnazioni termineranno nel momento in cui il fabbisogno della società verrà soddisfatto, a suo insindacabile giudizio. Pertanto si determina che, per il presente avviso, **non è previsto un numero minimo di ispezioni da effettuare** e, conseguentemente, nemmeno un importo minimo che UCIT dovrà corrispondere.

1. OGGETTO

Il presente avviso ha per oggetto l'affidamento di incarichi individuali, di carattere altamente specialistico, riguardante la figura professionale dell'ispettore di impianti termici, così come definito ai sensi dei disposti di cui all'allegato C del DPR 74 del 2013, per l'effettuazione dell'attività ispettiva consistente nella verifica e nel controllo dell'esercizio e della manutenzione degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva, sul territorio dei Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi delle vigenti normative in materia.

Il servizio comporterà lo svolgimento delle attività, svolte in stretto contatto con i tecnici e personale amministrativo UCIT, di seguito indicate e consiste di fasi successive che si possono sinteticamente, ma non esaustivamente, così descrivere:

- Verifica preventiva dei nominativi assegnati da UCIT per la programmazione;
- Programmazione delle ispezioni attraverso l'apposita area del sistema informatico dedicato;
- Verifica della pianificazione e ripianificazione di eventuali appuntamenti annullati, nel rispetto delle tempistiche del Regolamento provinciale;
- Effettuazione in loco delle ispezioni con redazione della necessaria documentazione, verifica conformità tecnica e documentale dell'impianto, raffronto con la documentazione pervenuta all'ente;
- Verifica della presenza e corretta compilazione del libretto di impianto di climatizzazione;
- Prova di combustione in conformità con quanto prescritto dalla norma UNI 10389;
- Misurazione del rendimento di combustione e del tiraggio della canna fumaria;
- Misurazione della temperatura ambiente su richiesta dell'utenza;
- Controllo dell'effettivo stato di manutenzione e di esercizio dell'impianto termico ai sensi dell'art. 11 del DPR 412/1993 così come modificato dal DPR 551/1999, del D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. e DPR 74/2013;

Società soggetta a direzione e coordinamento dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

- Prestazione gratuita di informazioni agli utenti che ne facciano richiesta circa le prescrizioni di cui alla legge 10/1991, DPR 412/1993 come modificato dal DPR 551/1999, dal D.Lgs. 192/2005, dal DPR 74/2013, ovvero sulle procedure di autocertificazione e controllo;
- Controlli ai sensi del D.Lgs. 152/2006;
- Prestazione gratuita di informazioni, agli utenti che ne fanno richiesta, circa le modalità di presentazione delle istanze per l'esonero dall'onere a carico della visita ispettiva;
- Completa, corretta e leggibile redazione del Rapporto di prova sul quale viene registrato il risultato della verifica, con particolare attenzione all'evidenza del risultato stesso (positivo o negativo) e alle prescrizioni rilasciate dall'ispettore ai fini dell'adeguamento dell'impianto. Una copia del rapporto di prova dovrà essere rilasciata al responsabile dell'impianto (proprietario, occupante, amministratore, terzo responsabile dell'impianto) e una copia dovrà essere consegnata a UCIT;
- Completa, corretta e leggibile redazione del verbale di accertamento e sanzione;
- Completa e corretta compilazione della fattura per l'onere a carico della visita ispettiva e del relativo bollettino postale per il versamento, nel caso di soggetti irregolari nel versamento dei contributi;
- Completa e corretta compilazione dei moduli di autocertificazione per l'adeguamento delle difformità rilevate in occasione della visita ispettiva presso l'impianto termico;
- Registrazione sul catasto degli impianti termici dei rilievi dell'ispezione (aggiornamento dei dati della scheda impianto, compilazione dati mancanti, rottamazione generatori sostituiti, correzione dati anagrafici errati);
- Monitoraggio e registrazione delle attestazioni di adeguamento delle difformità rilevate in sede di visita ispettiva ricevute dagli utenti soggetti a controllo;

Mensilmente, contestualmente alla fatturazione, dovrà essere presentata una relazione tecnica sul lavoro svolto e sui risultati raggiunti.
Le specifiche modalità di svolgimento dell'incarico di collaborazione saranno ulteriormente definite sul disciplinare d'incarico.

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Potranno candidarsi i soggetti in possesso dei requisiti generali di idoneità fisica e capacità tecnico-professionale inerente il servizio in oggetto, oltre ai requisiti generali atti a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

- cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea (deve intendersi permessa la partecipazione alla selezione anche a tutti i cittadini stranieri non aventi la cittadinanza in uno Stato membro dell'Unione Europea, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché ai cittadini di Stati terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di cause di esclusione o interdizione dai pubblici uffici, dall'affidamento o dalla contrattazione con la pubblica amministrazione;
- possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;
- assenza di condizioni di incompatibilità. Nel rispetto della normativa vigente in materia (allegato "C" al DPR 74/2013) sono considerate incompatibili con il ruolo di ispettore le seguenti figure:
    - fornitori di energia per impianti di riscaldamento, nonché loro mandatari, operanti nel territorio in oggetto;
    - progettisti, fabbricanti, fornitori, installatori/manutentori di caldaie e apparecchi, nonché loro mandatari, limitatamente agli impianti termici dagli stessi progettati, fabbricati, installati, collaudati e manutenuti;

REQUISITI DI ORDINE TECNICO-PROFESSIONALE

Società soggetta a direzione e coordinamento dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

---

I requisiti della capacità tecnico-professionale richiesti e per i quali devono essere presentati idonei documenti attestanti il possesso sono:

- Possesso dei requisiti di Legge di cui all'allegato C del DPR 74/2013;
- Possesso dell'attestazione di idoneità Enea per ispettori di impianti termici ai sensi del D.Lgs. 192/2005 e s.m.i., o di attestato di idoneità al controllo dello stato di esercizio e manutenzione ed esercizio degli impianti termici, sempre rilasciato da ENEA, a seguito dell'avvenuto superamento con profitto di un corso di abilitazione;
- possesso dell'abilitazione, ai sensi del DPR 75/2013 (art.2), ai fini dell'attività di certificazione energetica;
- titolo di studio:

a) laurea specialistica (o vecchio ordinamento) in Ingegneria, Architettura, Fisica conseguita presso un'Università statale o legalmente riconosciuta;

oppure

b) laurea triennale in Ingegneria, Architettura, Fisica nel cui piano di studi siano inseriti almeno uno dei seguenti esami come identificati dal codice MIUR riportati tra parentesi:
   - sistemi per l'ingegneria e l'ambiente (ing-ind/09);
   - fisica tecnica industriale (ing-ind/10);
   - fisica tecnica ambientale (ing-ind/11);
   - fisica teorica, modelli e metodi matematici (fis/02);
   - misure meccaniche e termiche (ing-ind/12);
   - chimica industriale (chim/04);
   - principi di ingegneria chimica (ing-ind/24);

oppure

c) diploma di Scuola Secondaria Superiore conseguito presso un Istituto Statale o legalmente riconosciuto (corso quinquennale), più un periodo di inserimento di almeno un anno continuativo alle dirette dipendenze o di collaborazione tecnica in una impresa del settore.

Periodo di affiancamento obbligatorio

Per coloro che non hanno mai operato in qualità di ispettore sul territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è obbligatoria l'effettuazione di un periodo di affiancamento, a fianco di ispettori che hanno già operato negli ultimi 5 anni sui territori delle Province di Udine e Gorizia, per un numero di ispezioni non inferiore a 35.

Per gli ispettori che già hanno operato sui territori delle Province di Udine e di Gorizia la verifica di tale requisito sarà effettuata d'ufficio.

I candidati che dovranno adempiere al periodo di affiancamento concorderanno direttamente con UCIT le modalità e le tempistiche.

ALTRI REQUISITI

I candidati inoltre dovranno dichiarare:

- di avere piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento del servizio in parola;
- di avere conoscenza delle norme di legge e tecniche relative ai controlli da effettuare, una pratica sufficiente di tali controlli e la competenza richiesta per redigere gli attestati, i verbali, le relazioni che costituiscono la prova materiale dei controlli effettuati, e per aggiornare l'applicativo telematico per la gestione del catasto degli impianti termici;
- di impegnarsi per lo svolgimento con continuità del servizio, accettando i periodi di sospensione delle ispezioni definiti da UCIT che, in base alle sue esigenze organizzative, potrà insindacabilmente attuare;
- di disporre di risorse e mezzi necessari per assolvere adeguatamente ai compiti tecnici e amministrativi connessi con l'esecuzione delle verifiche; in particolare di avere la disponibilità di uno strumento portatile multifunzione, così come definito dalla norma tecnica UNI 10389-1, avente i requisiti minimi previsti dalla stessa norma tecnica, certificato e tarato, stampante per rilascio dell'esito delle analisi di combustione e deprimometro;
- di possedere le conoscenze informatiche di base e dei principali pacchetti applicativi (pacchetto office o analoghi, posta elettronica) e dei sistemi per l'acquisizione elettronica dei documenti;
- di essere automuniti e comunque dotati di mezzi tali da essere autonomi negli spostamenti sul territorio;

ucit
controllo impianti termici

Società soggetta a direzione e coordinamento dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

- di essere in possesso di partita iva;
- di accettare senza condizioni o riserve, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente avviso e nel disciplinare d'incarico allegato;
- di impegnarsi ad assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento in questione: in particolare di essere consapevole che nel contratto verrà inserita la clausola secondo cui i pagamenti verranno effettuati esclusivamente su conti correnti dedicati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- di autorizzare che tutte le comunicazioni inerenti e conseguenti il presente avviso vengano effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da specificare obbligatoriamente in sede di compilazione di domanda di partecipazione;
- di autorizzare UCIT all'utilizzo e al trattamento dei dati sopra riportati (*ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016*) per i fini stabiliti dalle disposizioni vigenti e relativi al procedimento per cui sono richiesti e per l'espletamento delle pratiche relative al servizio eventualmente affidato.

3. COMMISSIONE SELEZIONATRICE

La commissione di selezione è composta di almeno n. 3 componenti, tra cui un funzionario dell'Amministrazione esercitante la direzione e coordinamento competente in materia energetica e il coordinatore operativo delle attività di Ucit srl.

4. MODALITÀ DI SELEZIONE

La selezione dei candidati avverrà per valutazione di titoli e prova scritta.
La valutazione dei titoli presentati dai candidati sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice di cui al precedente punto 3.

È prevista una selezione dei curriculum vitae pervenuti con l'attribuzione dei seguenti punteggi alla documentazione presentata:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Laurea specialistica in ingegneria o equiparate	20
Laurea triennale in ingegneria o equiparate	18
Diploma di scuola superiore a indirizzo tecnico conseguito presso un istituto statale o legalmente riconosciuto, previo un periodo di inserimento, di almeno un anno continuo, alle dirette dipendenze di una impresa del settore (o di collaborazione tecnica continua nell'ambito dell'impresa artigiana da parte del titolare, dei soci o dei familiari);	15
Accertata esperienza nell'attività ispettiva negli ultimi 6 anni (dal 1-1-2014 al 31-12-2019) - Più di 4500 controlli certificati	25
Accertata esperienza nell'attività ispettiva negli ultimi 6 anni (dal 1-1-2014 al 31-12-2019) - Da 3501 a 4500 controlli certificati	20
Accertata esperienza nell'attività ispettiva negli ultimi 6 anni (dal 1-1-2014 al 31-12-2019) - Da 2501 a 3500 controlli certificati	15
Accertata esperienza nell'attività ispettiva negli ultimi 6 anni (dal 1-1-2014 al 31-12-2019) - Da 1501 a 2500 controlli certificati	10
Accertata esperienza nell'attività ispettiva negli ultimi 6 anni (dal 1-1-2014 al 31-12-2019) - Da 501 a 1500 controlli certificati	5
Accertata esperienza nell'attività ispettiva negli ultimi 6 anni (dal 1-1-2014 al 31-12-2019) - Da 250 a 500 controlli certificati	3
Patente conduzione di generatori di vapore (qualsiasi grado)	5
Attestato di aggiornamento professionale alle disposizioni di cui al DM 26/06/2015 o attestato di frequenza e superamento esame di un corso, erogato da un Ente autorizzato dal MISE, per tecnici certificatori energetici, successivo all'entrata in vigore del DM 26/06/2015	4
Attestato di frequenza e superamento esame finale corso di formazione nei settori tecnico (rif.	2

Società soggetta a direzione e coordinamento dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

settori termico-certificazione energetica degli edifici) o ambientale o prevenzione incendi (Lg. 818/84) - (max 6 punti/3 attestati)	
Patentino abilitazione conduzione impianti termici	2
Attestato per Responsabili Uso Razionale Energia (L. 10/91 art. 19) - Energy Manager	2
Attestato frequenza corsi di formazione nel settore tecnico – ambientale [minimo 50 ore] (max 2 punti/2 attestati)	1
Attestato frequenza corsi di formazione norme UNI e CTI (max 2 punti/2 attestati)	1
Attestato frequenza corsi di formazione materie informatiche (max 2 punti/2 attestati)	1

L'elenco degli ammessi alla prova scritta, il luogo e la data della prova stessa saranno pubblicati sul sito istituzionale di UCIT.
Il suddetto avviso, unitamente a quanto sopra riportato, ha valore di comunicazione e notifica agli interessati ad ogni effetto di legge, compresa la decorrenza dei termini per eventuali ricorsi.
La Commissione selezionatrice, di cui al punto 3, avrà a disposizione punti 30 (trenta) per la prova scritta finalizzata a valutare conoscenze normative e competenze tecniche in relazione all'oggetto della selezione, di cui al precedente punto 1, alle competenze tecniche e normative richieste come requisiti di ordine tecnico professionale ed ai sistemi informatici di maggiore diffusione.
La prova scritta sarà strutturata con 30 domande a risposta multipla: ad ogni riposta esatta sarà assegnato un punto, zero punti alle non risposte e meno un punto per ogni risposta sbagliata.
Le materie oggetto di verifica nella prova scritta riguardano le norme di legge in materia di esercizio, controllo, conduzione ed ispezione degli impianti dedicati alla climatizzazione invernale ed estiva ed in materia di certificazione energetica degli edifici, le norme tecniche applicabili, nozioni di informatica ed aspetti di cultura generale riguardanti l'attività in oggetto.
I candidati dovranno presentarsi alla prova scritta muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione alla prova comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione.
A seguito della valutazione sarà pubblicata apposita graduatoria.
A parità di punteggio, sarà titolo di precedenza il maggior numero di ispezioni effettuate sui territori della Province di Udine e Gorizia.
Il Responsabile del Procedimento è Belluzzo Angelo, coordinatore operativo delle attività di UCIT.

5. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Successivamente alla selezione di cui al precedente punto 4 verrà stilata una graduatoria in base ai punteggi ottenuti. I **Professionisti risultanti nelle prime 12 posizioni** saranno convocati per l'affidamento dell'incarico.
In caso di rinuncia di uno o più professionisti si procederà allo scorrimento della graduatoria.
A questi candidati verrà richiesta la sottoscrizione del **Disciplinare d'Incarico** allegato al presente avviso (**allegato 2**).

6. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

UCIT affiderà l'incarico di collaborazione per lo svolgimento dell'attività ispettiva sugli impianti di climatizzazione invernale ed estiva del territorio di competenza. Gli impianti soggetti a visita ispettiva saranno assegnati d'ufficio, che coordinerà l'attività. Il professionista incaricato si occuperà autonomamente di gestire le pratiche di pianificazione delle ispezioni e dei rapporti con gli utenti per la gestione delle date e orari pianificati. A tal proposito fornirà un indirizzo mail ed un numero di telefono mobile dedicato a questo servizio.
L'incarico dovrà svolgersi con continuità, con un numero di ispezioni da svolgersi mensilmente che varia da un minimo di 90 ad un massimo di 135.
L'attività, descritta sommariamente al precedente punto 1, ai sensi del REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEL CONTROLLO DEL RENDIMENTO DI COMBUSTIONE E DELLO STATO DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI, recepito dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, si svolge nel rispetto del disciplinare d'incarico.

7. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Società soggetta a direzione e coordinamento dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

---

I soggetti interessati sono invitati a far pervenire la richiesta di ammissione alla selezione, redatta in lingua italiana, tramite compilazione del modello (Allegato 1) completa del proprio curriculum vitae debitamente firmato, copia del documento di identità in corso di validità e dei soli certificati/documenti attestanti il possesso dei requisiti richiesti e dei titoli che danno diritto a punteggio (non verrà presa in considerazione documentazione non pertinente), e l'elenco della documentazione presentata entro il giorno martedì 11/02/2020 alle ore 13.00, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o servizi similari, o consegna a mano alla società UCIT srl con sede in Viale Duodo, 5 – 33100 UDINE in busta chiusa con l'indicazione del mittente e la dicitura "NON APRIRE – CONTIENE ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE di Professionisti esterni cui affidare l'incarico per l'attività di ispezione su impianti di climatizzazione invernale ed estiva, sui territori dei Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".
Gli uffici UCIT osservano i seguenti orari di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 oltre al mercoledì pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 16.30, escluse le festività. **INSERIRE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE SOLAMENTE LA DOCUMENTAZIONE PERTINENTE. NON DEVONO ESSERE INSERITI DOCUMENTI/ATTESTATI ININFLUENTI AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO.**
L'invio della candidatura è a totale ed esclusivo rischio del mittente e rimane esclusa ogni responsabilità di UCIT ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, l'istanza non pervenga entro il termine di scadenza all'indirizzo di destinazione. Il termine di presentazione della candidatura è perentorio e farà fede la data di arrivo.
UCIT si riserva la facoltà di procedere all'affidamento dell'incarico di collaborazione anche in presenza di una sola istanza avente i requisiti tecnico-professionali richiesti. Non sono ammesse candidature aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicate nel presente avviso.
UCIT in ogni caso si riserva la facoltà di non aggiudicare il servizio, di spostare o revocare il presente procedimento, ovvero di aggiudicarlo parzialmente nei limiti che a suo insindacabile giudizio riterrà opportuno, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa economica e/o di risarcimento danni.
Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 679/2016 per finalità unicamente connesse alla procedura di affidamento d'incarico.
Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo e-mail angelo.belluzzo@ucit.udine.it dalla data di pubblicazione del presente avviso e sino al giorno precedente l'ultimo giorno utile per l'invio della documentazione richiesta.
Il presente avviso è pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sul sito istituzionale di UCIT e sui siti istituzionali delle Amministrazioni competenti dal 22/01/2020 al 11/02/2020 ed è visitabile all'indirizzo internet www.ucit.fvg.it

Udine, 8 gennaio 2020

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
dott. Alberto Toneatto

CONTRATTO PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI DEGLI IMPIANTI TERMICI AI SENSI DELLA L. 10/91 E S.M.I.

IMPORTO MASSIMO DI SPESA: compenso massimo presunto annuo pari a € 39.000,00 (trentanovemilavirgolazero). Gli importi sono sempre da intendersi al netto degli oneri fiscali (I.V.A.).
DURATA: dalla data della sottoscrizione del presente disciplinare fino al xx/xx/20__ e comunque subordinatamente al raggiungimento del limite di importo del presente disciplinare o al numero massimo di ispezioni che verranno assegnate dalla scrivente.
UCIT sarà obbligato a corrispondere solamente quanto correlato alla effettiva prestazione portata a compimento dal Professionista, che, in ogni caso, non potrà pretendere compensi superiori all'importo massimo presunto annuo. UCIT, pertanto, non sarà obbligata a corrispondere l'intero importo massimo presunto qualora si determinasse l'impossibilità, qualunque essa sia ad insindacabile valutazione di UCIT, di assegnare al Professionista un numero tale di ispezioni sufficiente al raggiungimento di tale importo. Il numero effettivo di ispezioni che verranno assegnate al Professionista, e che determineranno quindi l'effettiva prestazione, sono subordinate alle disposizioni che potranno essere emanate dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Udine. Pertanto, si determina che, per il presente disciplinare, NON è previsto un numero minimo di ispezione da effettuare, e conseguentemente nemmeno un importo minimo che UCIT dovrà corrispondere.

DISCIPLINARE D'INCARICO PER I PROFESSIONISTI ESTERNI

- ART. 1 -
AFFIDAMENTO

Il sottoscritto _________________, nato a ___________ (UD) il __/__/____ che interviene nel presente atto in qualità di legale rappresentante della U.C.I.T. s.r.l., società che ai sensi della Convenzione per l'effettuazione dell'attività di controllo degli impianti termici nel territorio di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 2472/2018 del 21.12.2018 e del Contratto di servizio con il Comune di Udine, di cui alla delibera della Giunta comunale n. 323/2016 del 23.08.2016, è l'affidataria del servizio di controllo dello stato di esercizio e di manutenzione, degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva di cui alla Legge n. 10 del 10 gennaio 1991 e dei successivi regolamenti attuativi, affida al signor «COGNOME_E_NOME» (CF «CODICE_FISCALE»), nato a «LUOGO» il «data_nascita», e residente a «LUOGO_DI_RESIDENZA» in «Indirizzo», in seguito denominato il "PROFESSIONISTA", abilitato allo svolgimento delle attività previste dall'art. 31 della Legge 10/91 e dall'art.11 del D.P.R. 412/93 così come modificato dal D.P.R. 551/99, che accetta, l'incarico per l'effettuazione dei controlli mirati all'accertamento dell'effettivo stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva, ai sensi delle suddette leggi.

- ART. 2 -
COMPETENZE DEL PROFESSIONISTA

Il PROFESSIONISTA svolgerà l'incarico in stretto contatto con i tecnici dell'U.C.I.T. s.r.l.
Effettuerà da un minimo di 90 ad un massimo di 135 verifiche mensili, su impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva, mediante l'utilizzo di proprie apposite strumentazioni elettroniche di misura conformi alle norme di legge e propri mezzi di trasporto.
La prova di rendimento di combustione per i generatori alimentati a combustibile liquido o gassoso sarà eseguita secondo le modalità prescritte dalle norme UNI 10389.

Per quanto riguarda la misurazione del rendimento di combustione dei generatori di calore a combustibile solido, essa dovrà essere effettuata nel rispetto delle norme che riguardano la specifica materia.
Contestualmente alle operazioni di controllo della combustione dovranno essere effettuate verifiche sulla corretta compilazione del libretto d'impianto di climatizzazione nonché del controllo dell'effettivo stato di manutenzione e conduzione delle caldaie ai sensi dell'art. 11 del già citato D.P.R. 412/93 come modificato dal D.P.R. 551/99, D. Lgs. 192/2005 e s.m.i., D.P.R. 74/2013, e sul rispetto dei disposti di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i; oltre che alla verifica della regolarità dei versamenti dei contributi dovuti all'ente, anche mediante la consultazione del sistema informatico, ovvero mediante utilizzo di tutti gli strumenti messi a disposizione dall'Ufficio. Dovrà altresì giustificare puntualmente tutte le procedure applicate, al fine di appurare la regolarità contributiva degli utenti, mediante la consegna dell'apposita documentazione, predisposta da U.C.I.T., con cadenza mensile.
Il PROFESSIONISTA disporrà di completa autonomia operativa relativamente alla pianificazione mensile, alla logistica ed all'organizzazione delle visite di controllo, fatti salvi gli obblighi normativi previsti dalla legge e dal presente disciplinare, in particolare, le indicazioni programmatiche di cui al successivo art. 3. Anche nel caso di richieste di spostamenti da parte degli utenti interessati all'ispezione l'ispettore incaricato deve direttamente ed autonomamente provvedere con l'interessato a ridefinirne uno nuovo e a gestire la richiesta.
Tra visita e visita, il PROFESSIONISTA deve prevedere, al fine di garantire quanto previsto dal contratto di servizio in essere tra le Amministrazioni e la società, in particolare all'art. 5, ovvero i criteri di efficacia, efficienza ed economicità, oltre che di massima imparzialità e trasparenza nei confronti dei cittadini-utenti destinatari del servizio, un termine temporale superiore ai 60 minuti.
Il risultato dell'ispezione verrà registrato sul "Rapporto di prova", in tre esemplari, secondo le procedure indicate nel "Regolamento per l'esecuzione del controllo del rendimento di combustione e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici presenti nei comuni della provincia di Udine" (all. sub A). Tale "Rapporto di prova" dovrà essere compilato in modo chiaro e completo.
Nel caso in cui il PROFESSIONISTA sia impossibilitato a rilevare tutti i dati, o parametri richiesti dalla norma tecnica UNI 10389, deve segnalarlo sul Rapporto di Prova, specificandone il motivo.
Allo stesso Rapporto di Prova, dovrà essere allegato il rapporto di stampa riportante i dati identificativi dello strumento, la data e ora della misurazione effettuata, i parametri rilevati e tale rapporto dovrà garantire la completa leggibilità per un periodo almeno di cinque anni.
Il verbale di visita di controllo, sarà reso via Internet all'U.C.I.T. s.r.l. tramite lo specifico programma informatico, del quale verranno fornite tempestivamente username e password, a mezzo della dotazione tecnologica propria di ogni singolo PROFESSIONISTA, entro dieci giorni naturali consecutivi dalla visita; un esemplare sarà subito consegnato sotto forma cartacea al responsabile dell'impianto che dovrà sottoscriverlo e allegarlo al libretto di climatizzazione; una copia cartacea sottoscritta dal responsabile dovrà essere consegnata ogni fine mese alla Società; un modello sarà conservato dal PROFESSIONISTA.
Qualora venissero accertate inosservanze sulle norme relative alla manutenzione ed esercizio dell'impianto le stesse dovranno essere annotate sul rapporto di prova. In caso di rilevazione di gravi inosservanze alle norme i verbali dovranno essere resi all'U.C.I.T. s.r.l. entro 3 giorni naturali e consecutivi dal rilevamento e comunque il PROFESSIONISTA potrà procedere a quanto previsto dall'art. 9 del presente disciplinare (chiusura dell'impianto).
Il PROFESSIONISTA provvede all'emissione del/dei verbale/verbali di accertamento e contestazione (ex art. 13 e 14 della L. n. 689/81) nell'ipotesi di irregolarità riscontrate in sede di verifica tecnica degli impianti. Il PROFESSIONISTA provvede anche alla notifica del verbale al trasgressore e alla redazione del rapporto all'Ente territorialmente competente ex. art. 17 della L. n. 689/81.
È compito del PROFESSIONISTA ritirare, controllare, gestire, registrare sul supporto informatico dedicato e segnalare eventuali anomalie all'Ufficio, di tutte le procedure annesse e connesse all'esito negativo, o di altre situazioni rilevate e prescritte nel verbale, delle visite ispettive di cui al verbale dallo stesso PROFESSIONISTA rilasciato. Pertanto, il PROFESSIONISTA dovrà

regolarmente e tempestivamente evadere le pratiche che perverranno attestanti l'avvenuto adeguamento o di qualsivoglia altra comunicazione inerente il controllo ispettivo ed inoltre, successivamente alla conclusione delle ispezioni assegnategli, e per almeno i successivi 90 giorni, anche oltre all'arco temporale definito dal presente disciplinare, dovrà garantire il ritiro, la gestione, la registrazione sulla piattaforma informatica ed il resoconto finale.
È fatto obbligo al PROFESSIONISTA di partecipare alle riunioni indette dall'ufficio, secondo il calendario prestabilito, che verrà consegnato alla sottoscrizione del disciplinare.
Nel caso di omissione delle suddette procedure, al PROFESSIONISTA, verranno applicate le penali nella misura di cui al punto 1. dell'art. 14 del presente disciplinare, per ogni pratica non evasa e non giustificata.
IL PROFESSIONISTA è obbligato a rispettare i vincoli di cui alla Legge 196/2003 in materia di sicurezza e riservatezza del trattamento dei dati.

- ART. 3 -
COMPETENZE DELL'U.C.I.T. s.r.l.

- L'U.C.I.T. s.r.l. assicurerà le condizioni necessarie al PROFESSIONISTA per l'espletamento dei propri compiti.
- L'U.C.I.T. s.r.l. si impegnerà a:
  - Trasmettere al PROFESSIONISTA, i nominativi dei titolari e l'ubicazione degli impianti presso i quali dovranno essere effettuate le verifiche;
  - Concordare con il PROFESSIONISTA il programma mensile delle suddette verifiche;
  - Mettere a disposizione del PROFESSIONISTA apposito materiale per l'informazione degli utenti;
  - Trasmettere all'utente il preavviso di visita di controllo tramite Racc. A.R. secondo il programma mensile concordato con il PROFESSIONISTA;
  - Predisporre e assolvere a tutto ciò che è previsto dall'apposito "Regolamento" allegato al presente disciplinare;
  - Aggiornare il PROFESSIONISTA circa eventuali modifiche regolamentari-normative sia a livello nazionale che locale.
- L'U.C.I.T. s.r.l. potrà variare, a suo insindacabile giudizio i modelli predisposti per l'espletamento del servizio, purché non vengano modificate sostanzialmente le procedure previste dal presente atto.

- ART. 4 -
DURATA DELL'INCARICO

L'affidamento dell'incarico decorrerà dalla data della firma del presente contratto fino al 31 dicembre 2020; comunque non superiore al limite massimo di € 39.000,00 (trentanovemilavirgolazero) complessivi, nel totale del periodo di durata del contratto.
Gli importi sono sempre da intendersi al netto degli oneri fiscali (I.V.A.).

- ART. 5 -
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di gravi irregolarità nell'esecuzione dell'incarico o di rifiuto ad eseguire quanto previsto dal presente disciplinare, la società ha facoltà di risolvere il rapporto contrattuale, senza obbligo alcuno di risarcimento, previa comunicazione al PROFESSIONISTA mediante lettera raccomandata.

- ART. 6 -
RECESSO

Le parti hanno facoltà di recedere dal presente contratto, mediante lettera raccomandata A/R da inviarsi con preavviso di almeno 90 giorni.

- ART. 7 -
INCOMPATIBILITA'

- Il PROFESSIONISTA, pena la risoluzione anticipata di diritto dal presente disciplinare, dovrà soddisfare tutti i requisiti minimi di cui all'Allegato C del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74 accluso al presente atto (all. B).
- Il PROFESSIONISTA, durante il proprio esercizio, non dovrà effettuare in alcun modo opera di promozione o propaganda di servizi e/o forniture di qualsiasi natura o consistenza.

È fatto assoluto divieto di subappalto delle prestazioni, pena immediata risoluzione del contratto.

- ART. 8 -
COMPENSI

Il corrispettivo calcolato per ogni singola verifica di impianto termico per la climatizzazione invernale ed estiva, rispettivamente superiore ai 10 kW ed ai 12 kW, è fissato in **€ 46,00** (quarantaseivirgolazero).
Nel caso il PROFESSIONISTA non possa effettuare la verifica a causa dell'utente, allo stesso PROFESSIONISTA verrà riconosciuto un compenso pari a **€ 13,33** (tredicivirgolatrentatre) quale corrispettivo delle attività comunque prestate.
Gli importi sono sempre da intendersi al netto degli oneri fiscali (I.V.A.).
Gli oneri derivanti dalle procedure di cui all'art. 6 dell'allegato "Regolamento", ovvero il controllo, la convalida e la registrazione della documentazione inviata dal responsabile per comprovare l'adeguamento, devono intendersi compresi nei corrispettivi indicati nel presente articolo, così come i rapporti tra il PROFESSIONISTA, l'utente e l'U.C.I.T. s.r.l.

- ART. 9 -
CASI PARTICOLARI

Qualora il PROFESSIONISTA riscontri, in occasione della verifica, carenze tali da compromettere la sicurezza o il verificarsi di condizioni di pericolo immediato, il PROFESSIONISTA stesso si intende autorizzato ad operare autonomamente al fine di salvaguardare la pubblica incolumità: con la diffida all'utilizzo dell'impianto, l'immediata segnalazione alla società e all'Autorità Competente, che potrà procedere alla chiusura dell'impianto.

- ART. 10 -
DELEGA DI PUBBLICA FUNZIONE

A seguito di quanto previsto dalla Convenzione per l'effettuazione dell'attività di controllo degli impianti termici nel territorio di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 2472/2018, del 21.12.2018 e del Contratto di servizio con il Comune di Udine, di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 323/2016, del 23.08.2016, e U.C.I.T. s.r.l., il PROFESSIONISTA acquisisce l'esercizio della pubblica funzione relativamente agli accertamenti ed alle ispezioni necessari all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici ed al controllo di avvenuta manutenzione. Al PROFESSIONISTA verrà consegnato apposito tesserino d'identificazione che, durante il proprio esercizio dovrà tenere ben visibile.

- ART. 11 -
RESOCONTO VERIFICHE

Il PROFESSIONISTA fornirà ogni mese all'U.C.I.T. s.r.l. un resoconto sull'attività di controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva, con indicazione di sintesi (numero dei controlli effettuati, indici statistici dei valori rilevati, ecc.) e di dettaglio (esiti dei controlli sugli impianti, elenchi, ecc.) sia tramite l'apposito sito internet sia a mezzo di documenti cartacei.
L'U.C.I.T. si riserva in ogni momento la verifica dell'attuazione del servizio prestato tramite propri ispettori.
L'U.C.I.T. si riserva in ogni momento la verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione.

- ART. 12 -
PAGAMENTI E TRACCIABILITA'

Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente art. 8 verrà effettuato con cadenza mensile e successivamente a presentazione di fattura intestata alla U.C.I.T. s.r.l. e corredata dai Rapporti di Prova e della documentazione descritta dai precedenti articoli.
Espletate entro 15 giorni le verifiche sulle documentazioni presentate, l'U.C.I.T. s.r.l. entro i successivi 10 gg. provvederà ai relativi pagamenti.
I compensi spettanti per il presente incarico, verranno quietanzati direttamente al PROFESSIONISTA incaricato, sul conto corrente dedicato dallo stesso PROFESSIONISTA comunicato.
Il pagamento dei compensi per il servizio in oggetto verrà effettuato sul conto corrente dedicato codice IBAN: «Conto_corrente» dal conto corrente di U.C.I.T. s.r.l. codice IBAN: «Conto_corrente». Un tanto ai sensi della Legge 136/2010 smi. Il pagamento avverrà esclusivamente a mezzo bonifico bancario.

- ART. 13 -
RESPONSABILITA' CIVILI E PENALI

Il PROFESSIONISTA è ritenuto responsabile civilmente e penalmente di qualunque fatto prodotto nel corso dei controlli o per cause riconducibili agli stessi, che cagioni danni a terzi od a cose di terzi, e si impegna conseguentemente al risarcimento dei relativi danni prodotti.
A tal fine il PROFESSIONISTA deve stipulare o aver stipulato polizza di assicurazione per danni a terzi con almeno i seguenti massimali:
- per sinistro…………………….€ 1.600.000,00-
- per persona danneggiata………€ 1.600.000,00-
- per danni a cose……………….€ 1.600.000,00-
È fatto comunque obbligo al PROFESSIONISTA di rimettere all'U.C.I.T. s.r.l. copia della polizza assicurativa, che garantisca copertura per tutto il periodo contrattuale, entro e non oltre n. 1 (uno) mese dalla stipula del presente disciplinare e comunque prima che vengano iniziate le verifiche presso gli utenti.
Il PROFESSIONISTA esonera conseguentemente l'U.C.I.T. s.r.l., da ogni responsabilità civile ed amministrativa per infortuni o danni che si dovessero verificare in dipendenza delle operazioni di controllo, qualunque ne sia la natura o la causa, rimanendo inteso che, come è a carico del PROFESSIONISTA ogni provvedimento e cura per evitare i danni, così avvenendo questi, sarà pure unicamente a carico del PROFESSIONISTA il loro completo risarcimento.
Il PROFESSIONISTA è altresì direttamente responsabile dei possibili danni derivanti all'utenza od a terzi da eventuale errata rilevazione o determinazione dei dati, sia essa imputabile al

PROFESSIONISTA medesimo sia a cattivo funzionamento delle apparecchiature e strumentazioni adoperate.

- ART. 14 -
PENALITA'

1. In caso di mancato rispetto del numero stabilito di controlli mensili, di cui all'art. 2 (da 90 a 135) che non sia stato opportunamente motivato e giustificato, si applica una penale pari a € 12,00- (più IVA) per ogni controllo non effettuato. La stessa penale si applica anche nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi contrattuali di evasione delle pratiche relative alle visite ispettive risultanti negative, di qualsiasi tipologia. Nel verificarsi della circostanza, la penale deve intendersi applicabile per ogni pratica non evasa e non giustificata.
2. In caso di ritardata consegna dei Rapporti-Verbali e dei resoconti di cui ai precedenti art. 2, 9 e 11 rispetto alla data prevista, si applica una penale pari a € 13,50- (più IVA) per ogni giorno di ingiustificato ritardo.
3. Per quanto non espressamente contenuto nel presente disciplinare si fa riferimento alle vigenti disposizioni del codice Civile e Penale.

- ART. 15 -
CONTROVERSIE

Tutte le controversie fra le parti che non si fossero potute definire in via amministrativa, in ordine alla veridicità, efficacia, interpretazione, esecuzione, e risoluzione del presente disciplinare, nonché all'esistenza ed alla quantificazione dei danni dipendenti, saranno competenza di organi di mediazione ove previsti e al giudizio ordinario ove non vi fosse definizione per tale via, competente è il Foro di Udine.

- ART. 16 -
REGOLAMENTO UE 2016/679

Il PROFESSIONISTA dichiara di aver ricevuto l'informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 (all. sub C).

- ART. 17 -
NORME FINALI

Le spese derivanti dal presente disciplinare (bolli e registrazioni in caso d'uso) sono a carico del PROFESSIONISTA.
Il presente atto redatto in forma di scrittura privata è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26.04.86, n.131.

(fanno parte integrante del presente atto i seguenti allegati:
A) Regolamento per l'esecuzione del controllo di rendimento di combustione
B) Allegato C del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74
C) Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016
Letto approvato e sottoscritto in segno di integrale accettazione, senza riserve, oggi come appresso.)

IL PROFESSIONISTA U.C.I.T. s.r.l.

_______________________________ _______________________________

Udine, il

ALLEGATO 1

DOMANDA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI PROFESSIONISTI A CUI AFFIDARE IL SERVIZIO ISPETTIVO PER LA VERIFICA E IL CONTROLLO DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

A UCIT srl
Viale Duodo 5
33100 UDINE

Il sottoscritto____

nato il ________________________a ____

residente in: Via/P.zza____civ. ___________

comune ____Prov.___________________

codice fiscale n. ___________________________ partita IVA n.___________________________

tel. n. ___________________________________ fax n. _________________________________

cellulare n. ____

e- mail ________________________@____

posta elettronica certificata (PEC):

______________________________@____

in qualità di **LIBERO PROFESSIONISTA**

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione per l'affidamento di incarico professionale per l'attività di ispezione su impianti di climatizzazione invernale ed estiva, sui territori dei Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'anno 2020, (verifica e controllo dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici, ai sensi dell'art. 31 della Legge n. 10/91 e dell'art. 11, comma 18 del D.P.R. n. 412/93, come modificato dal D.P.R. 551/99, dal D.Lgs. 192/05, dal D.Lgs. 311/06, dal D.P.R. 59/2009, dal D.P.R 74/2013).

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D IC H I A R A:

SEZIONE A) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE

- di essere cittadino italiano ovvero cittadino di altro paese dell'Unione Europea *(precisare)*____ovvero _______________________ ____;
- di essere domiciliato in ____ (________);
- di godere dei diritti civili e politici;
- che non sussistono cause di esclusione o interdizione dai pubblici uffici, dall'affidamento o dalla contrattazione con la pubblica amministrazione;
- che non sussistono condizioni di incompatibilità per l'espletamento delle prestazioni richieste, previste dalla normativa vigente in materia (allegato "C" al D.P.R. 74/2013);
- che qualora si verificassero condizioni di incompatibilità con riferimento all'affidamento del servizio di ispezione, provvederà immediatamente a segnalarlo Ucit srl;
- di possedere i requisiti di partecipazione di ordine generale, previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in quanto applicabili.

SEZIONE B) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE TECNICO-PROFESSIONALE

- di essere in possesso di **attestazione di idoneità tecnica** all'effettuazione delle operazioni di controllo dello stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici, rilasciata, a seguito dell'avvenuto superamento con profitto di un corso di abilitazione, ai

sensi della Legge n°10/91, D.P.R. 412/93 e s.m.i. in data ____________________________,

da ENEA (allega copia attestati);

- possesso dell'**abilitazione**, ai sensi del DPR 75/2013 (art.2), ai fini dell'attività di **certificazione energetica** (allega copia attestati);

DICHIARA INOLTRE:

- di essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio (allega copia attestati):

□ laurea magistrale/vecchio ordinamento in ___________________________________ *(precisare se trattasi di Ingegneria, Architettura, Fisica)* conseguita presso l'Università Statale o legalmente riconosciuta di ____ (Prov.______________) in data ____________________;

OPPURE in alternativa

□ laurea triennale in ____*(precisare se trattasi di Ingegneria, Architettura, Fisica)* nel cui piano di studi siano stati inseriti almeno uno dei seguenti esami come identificati dal codice MIUR *(fare una croce sulla casella che interessa):*

□ Sistemi per l'ingegneria e l'ambiente (ing-ind/09);

□ Fisica tecnica industriale (ing-ind/10);

□ Fisica tecnica ambientale (ing-ind/11);

□ Fisica teorica, modelli e metodi matematici (fis/02);

□ Misure meccaniche e termiche (ing-ind/12);

□ Chimica industriale (chim/04);

□ Principi di ingegneria chimica (ing-ind/24);

conseguita presso l'Università Statale o legalmente riconosciuta di ____ (Prov. _____________) in data

____________________;

OPPURE in alternativa

□ diploma di scuola secondaria superiore conseguito presso l'Istituto Statale o legalmente riconosciuto ____ di _______________________________________ (Prov.__________) in data _________________________ e di aver effettuato un periodo di inserimento di **almeno un anno** continuativo nel settore, alle dirette dipendenze o in rapporto di collaborazione tecnica con l'impresa ____ con sede in ____________________________(Prov. _____________) dal __________________ al __________________________;

- di avere svolto n. ______________ **ISPEZIONI IN AFFIANCAMENTO**, con ispettori più esperti, *(indicare le modalità di svolgimento dell'affiancamento, nonché i nominativi e la qualifica degli ispettori esperti):*

MODALITA'____

____

____

NOMINATIVI:

_________________________________qualifica__________________________________

_________________________________qualifica__________________________________

_________________________________qualifica__________________________________

- □ di aver maturato esperienza come **ISPETTORE** di impianti termici per il periodo da _________________________ a __________________________(*indicare gli anni)* presso

____

(allega copia certificati/documenti attestanti il possesso del requisito);

- di aver eseguito il seguente **numero di ispezioni** nel periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2019 *(fare una croce sulla casella che interessa)*:

□ da 250 a 500 ispezioni □ da 501 a 1500 ispezioni

□ da 1501 a 2500 ispezioni □ da 2501 a 3500 ispezioni

□ da 3501 a 4500 ispezioni □ più di 4500 ispezioni

□ di essere in possesso di abilitazione come **Conduttore di generatori di vapore** (allega copia);

□ di essere in possesso di attestato di frequenza e superamento esame di un corso, erogato da Ente autorizzato dal MISE, per **tecnici certificatori energetici** attestante l'aggiornamento professionale alle disposizioni di cui al DM 26/06/2015 (allega attestati);

□ di essere in possesso di abilitazione come **Conduttore di impianti termici** (allega copia);

□ di aver superato i seguenti corsi di formazione del **settore tecnico/ambientale/prevenzione incendi** (allega copia attestati):

____

____

____;

□ di essere in possesso di attestazione come **Energy Manager** – Responsabile Uso Razionale Energia (L.10/91 art. 19) (allega copia);

□ di aver frequentato i seguenti corsi di formazione del **settore tecnico ambientale** (allega copia attestati):____

____

____;

□ di aver frequentato i seguenti corsi di formazione organizzati **da UNI e CTI** (allega copia

attestati):____

____

____;

□ di aver frequentato i seguenti corsi di formazione del **settore informatico** (allega copia attestati):____

____

____;

DICHIARA INFINE

SEZIONE C) RELATIVA A DICHIARAZIONI FINALI:

- di avere piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento del servizio in parola;

- di avere conoscenza delle norme relative ai controlli da effettuare, una pratica sufficiente di tali controlli e la competenza richiesta per redigere gli attestati, i verbali, le relazioni che costituiscono la prova materiale dei controlli effettuati, e per aggiornare l'applicativo telematico per la gestione del catasto degli impianti termici;

- di impegnarsi per lo svolgimento del servizio in modo continuativo secondo quanto disposto nell'avviso e nel disciplinare;

- di disporre di risorse e mezzi necessari per assolvere adeguatamente ai compiti tecnici e amministrativi connessi con l'esecuzione delle verifiche; in particolare di avere la disponibilità di analizzatore di combustione certificato e tarato, stampante per rilascio dell'esito delle analisi di combustione e deprimometro;

- di possedere le conoscenze informatiche di base e dei principali pacchetti applicativi (pacchetto office o analoghi, posta elettronica) e dei sistemi per l'acquisizione elettronica dei documenti;

- di essere automuniti e comunque dotati di mezzi tali da essere autonomi negli spostamenti sul

territorio;

- di accettare senza condizioni o riserve, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso e nel disciplinare d'incarico;

- di impegnarsi ad assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento in questione: in particolare di essere consapevole che nel contratto verrà inserita la clausola secondo cui i pagamenti verranno effettuati esclusivamente su conti correnti dedicati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

- di autorizzare che tutte le comunicazioni inerenti l'affidamento in oggetto vengano effettuate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

_____________________________________@____

- di autorizzare UCIT all'utilizzo e al trattamento dei dati sopra riportati *(ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016)* per i fini stabiliti dalle disposizioni vigenti e relativi al procedimento per cui sono richiesti e per l'espletamento delle pratiche relative al servizio eventualmente affidato.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA, ALLEGATA ALLA PRESENTE DOMANDA:

- curriculum vitae;

- carta d'identità;

-attestazione ENEA;

-abilitazione CERTIFICATORE ENERGETICO;

-____

-____

-____

-____

____
(Luogo, Data)

____
Sottoscrizione

La presente autocertificazione va sottoscritta e ad essa va allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.
Si rammenta che la falsa dichiarazione***:***
- comporta l'applicazione di sanzioni penali.
- costituisce causa di esclusione dalla presente procedura e dalla partecipazione a successive procedure di affidamento indette da UCIT srl.

20_4_3_CNC_AAS3 GRAD 1 DIRIG ING ARCH_017

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli" - Gemona del Friuli

Graduatoria di merito del concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente - ruolo professionale ingegnere-architetto - pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 10.12.1997 n. 483.

- Concorso pubblico per titoli ed esami a n.1 posto di Dirigente Ruolo Professionale Ingegnere - Architetto- graduatoria approvata con decreto del Commissario Straordinario n. 297 del 06.12.2019

CANDIDATI	GRADUATORIA	PUNTI/100
ETTORELLI MARINO	1^	87,700
BRESSAN MASSIMILIANO	2^	78,431
DELLA VEDOVA LUCA	3^	78,019
AVESANI LUCA	4^	76,447
AVESANI MATTEO	5^	71,236
BORTOLOTTI MARIA CAMILLA	6^	66,920
VENTRE LAURA	7^	66,544
CANDUSSO GABRIELE	8^	72,083
CIAGLIA FILIPPO	9^	71,600
PORTELLI MARCO	10^	71,500

E' risultato vincitore il candidato ETTORELLI MARINO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO:
dott. Giuseppe Tonutti

20_4_3_CNC_AAS5 BANDO 3 ASSIST TECN MECCANICA CAT. C_019_INTESTAZIONE

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 3 posti di assistente tecnico - Indirizzo: meccanica/termoidraulica - cat. C.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 564 del 31.12.2019, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 3 POSTI di ASSISTENTE TECNICO – cat. C - Indirizzo: Meccanica/Termoidraulica.

Il presente concorso è disciplinato:

- dal D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001 inerenti alla disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dall'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dal D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle norme in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto;
- dalla Legge n. 127 del 15.05.1997 e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e alla Legge n. 183 del 12.11.2011;
- dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679
- dall'art. 1, comma 365, della Legge 30.12.2018, n. 145 (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dal D.L. 135 del 14.12.2018 recante "*Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e la pubblica amministrazione*", convertito in Legge 11.02.2019, n. 12.

Si precisa che si è ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013.

1a. Per i <u>*cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*</u>, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

1b. per i <u>*familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea*</u> non avente cittadinanza di uno stato membro:

- di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

1c. per i <u>*cittadini di Paesi Terzi*</u>:

- di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
  ovvero
- di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;
3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di perito industriale – indirizzo: "Meccanica, Meccatronica ed Energia"
   ovvero
   Diploma di Istruzione Secondaria Superiore Tecnica – indirizzo: "Manutenzione e Assistenza Tecnica – Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili"
   ovvero
   Diplomi di maturità di Istituto Tecnico Industriale/Istituto Professionale negli indirizzi sopra elencati, conseguiti in base al previgente ordinamento.
2. Possesso della patente di guida di tipo B in corso di validità.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite procedura telematica, di seguito descritta, presente sul sito dell'A.A.S. n. 5: https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale AAS5 Pordenone non si assume alcuna responsabilità.
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.-
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.
Il candidato deve necessariamente allegare la quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso effettuato con seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla **causale il concorso** a cui il versamento si riferisce*).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda a pena di esclusione:

a. copia del documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
e. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando,
- incomplete: carenti di tutte le pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, del D.P.R. 220/2001.

Le date delle prove e la sede verranno comunicate mediante pubblicazione nel sito AAS5, all'indirizzo internet www.asfo.sanita.fvg.it nella sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la prova *scritta* e 20 (venti) giorni prima dell'inizio delle prove *pratica* e *orale*.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 220/2001 e s.m.i.).

PROVA PRESELETTIVA

In conformità alla disposizione contenuta nell'art 3, comma 4, del D.P.R. n. 220/2001, in presenza di un numero elevato di partecipanti, **è facoltà** dell'Amministrazione attivare una prova preselettiva, avvalendosi anche di aziende specializzate nella selezione del personale.
L'eventuale prova preselettiva si svolgerà mediante soluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie riguardanti la prova scritta.
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva, che non è prova concorsuale, non concorre alla formazione del voto finale di merito, ma consente esclusivamente l'accesso alle ulteriori prove d'esame.
Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso ed in possesso dei requisiti previsti dal bando saranno ammessi alla preselezione con riserva di accertamento dei requisiti stessi.
Si precisa che i candidati invalidi civili, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito con L. 11/8/2014, n.114, che hanno dichiarato una invalidità uguale o superiore all'80%, previa verifica dei requisiti, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva, potendo accedere direttamente alle altre prove concorsuali.
Il diario dell'eventuale preselezione (sede, data, orari) nonché il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta, saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" non meno di 10 (dieci) giorni prima dell'inizio della prova medesima. Il diario dell'eventuale preselezione verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda (www.asfo.sanita.fvg.it) nella sezione "Concorsi e Avvisi".
Il candidato dovrà presentarsi alla eventuale prova preselettiva munito di un valido documento di identità personale, a pena di esclusione. Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenti a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sarà dichiarato rinunciatario al concorso stesso e pertanto escluso.
Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* come definito.
Al termine dell'eventuale preselezione, ai candidati sarà data comunicazione dell'esito esclusivamente mediante pubblicazione sul sito aziendale (www.asfo.sanita.fvg.it) nella sezione "Concorsi e Avvisi".

PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le *prove d'esame* sono così suddivisi:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

Il superamento della prevista prova *scritta* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.
Il superamento delle prove *pratica* e *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.
Le prove d'esame, ai sensi del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, consistono in:
PROVA SCRITTA: Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti ad aspetti inerenti l'attività di progettazione e gestione manutentiva e di regolazione delle tecnologie in ambito meccanico-termoidraulico con prioritario riferimento alle strutture ospedaliere/sanitarie in particolare quella relativa alla installazione, manutenzione, gestione e verifiche funzionali di sicurezza e di prevenzione incendi.
Verterà sui seguenti argomenti:

- normativa tecnica in ambito sanitario (impianti, attrezzature, ecc.);
- aspetti inerenti la gestione/manutenzione/verifica/progettazione impiantistica con particolare riferimento agli ambienti ospedalieri;
- normativa in materia di contratti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- legislazione e normativa tecnica relativa al settore degli ***impianti meccanici*** (impianti termici, idraulici, antincendio, di climatizzazione/trattamento aria, frigoriferi e di distribuzione gas medicinali, trattamenti anti-legionella, ecc.);
- normativa in materia di prevenzione incendi (Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie – D.M. 19/3/2015 e regolamento di semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi D.P.R. n. 151/2011);
- normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
- gestione di multi-servizi tecnologici;
- risparmio energetico e contenimento dei consumi;
- forniture e attività di controllo sui vettori energetici.

PROVA PRATICA:
Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta nell'ambito di quanto segue: simulazione di situazioni specifiche;
ovvero:
analisi di un progetto inerente le materie specifiche con particolare riferimento all'impiantistica in ambito sanitario ed alle necessità manutentive relative.
PROVA ORALE:
Colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta. Elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001.
I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 15 punti;
a) titoli accademici e di studio: 5 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.
Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma dell'art. 11 del D.P.R. 220/2001, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA
UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà una graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e s.m.i.
In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.
In materia di riserva di posti, si applicano le disposizioni di cui:
→ all'art. 5, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;
→ alla Legge 68/1999 e s.m.i.
→ agli art. 1014, commi 3 e 4, e art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010; per effetto di tali ultime disposizioni, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, n. 2 posti sono riservati prioritariamente ai volontari delle FF.AA. In caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria"

La graduatoria sarà trasmessa al competente Ufficio dell'A.A.S. n. 5 per la successiva approvazione.
La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Si precisa che la graduatoria che esiterà dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potrà essere utilizzata anche da altre Pubbliche Amministrazioni.
A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.
Solo <u>in caso di rinuncia all'incarico</u> presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo <u>rimarrà utilmente collocato</u> in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda
La graduatoria rimarrà efficace per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.
Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 25del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area del comparto sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.-
Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.A.S.5 ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" di Pordenone (A.A.S.5).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it.*

NORME FINALI

A.A.S. n. 5 si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei candidati, l'accettazione senza riserve, di tutte le norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

IL COMMISSARIO:
dott. Eugenio Possamai

Il presente bando è stato pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale Concorsi ed Esami, n. _____ del ____________. Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia n. ______ del _______________.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale A.A.S. 5 non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:
  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:
  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c.la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
  e. le pubblicazioni scientifiche;

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
  Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione UN VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

20_4_3_CNC_IRCCS BURLO GRAD 1 DIRIG OTORINOLARINGOIATRIA_005

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico nella disciplina di otorinolaringoiatria.

Con determinazione n.348 del 18 dicembre 2019 del Vice Commissario straordinario amministrativo, sono state approvate le seguenti graduatorie di merito:

Graduatoria medici specializzati:

N.	COGNOME E NOME	TOTALE (MAX P.100)
1	STAFFA PAOLA	89,505
2	CASTRO VERONICA	85,61
3	DEL PIERO GIULIA CAROLINA	84,75
4	ROSATO CHIARA	67,77

Graduatoria medici idonei non ancora in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando:

N.	COGNOME E NOME	TOTALE (MAX P.100)
1	PICCINATO ALICE	76,415
2	GAMBACORTA VALERIA	69,6
3	SURAN BRUNELLI AZZURRA NICOLE	67,73
4	BRANCATELLI SILVIA	66,97
5	PIRO EVA	62,75

Trieste, 7 gennaio 2020

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA SSD
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Michela Petrazzi

20_4_3_CNC_IRCCS BURLO GRAD 1 DIRIG PROF SAN AREA PREVENZIONE_004

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente delle professioni sanitarie - area della prevenzione, da destinare al Servizio di prevenzione e protezione aziendale.

Con determinazione n.362 del 30 dicembre 2019 del Vice Commissario straordinario amministrativo, è stata approvata la seguente graduatoria di merito:

N.	COGNOME E NOME	TOTALE (MAX P.100)
1	CAROSI CLAUDIA	77,554
2	ZUCCA SARA	68,409
3	ZEN VALENTINA	61,249

Trieste, 7 gennaio 2020

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA SSD
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Michela Petrazzi

20_4_3_CNC_IRCCS BURLO GRAD 2 ASSIST AMMINISTRATIVO CAT. C_022

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatoria di merito del concorso pubblico riservato ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del DLgs. 75/2017 per la copertura di 2 posti di assistente amministrativo (cat. C).

Con determinazione n.349 del 18 dicembre 2019 del Vice Commissario straordinario amministrativo, è stato preso atto della seguente graduatoria di merito:

COGNOME E NOME	TOTALE
1. PANI PAOLA	Punti 66,500
2. D'EUSTACCHIO ANGELA	Punti 50,002

Trieste, 13 gennaio 2020

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA
SSD POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Michela Petrazzi

20_4_3_CNC_IRCCS CRO GRAD 1 DIRIG SOS ANATOMIA PATOLOGICA_020

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - Aviano (PN)

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, a tempo indeterminato, presso la Struttura operativa semplice dipartimentale anatomia patologica ad indirizzo oncologico - disciplina: anatomia patologica (scadenza bando: 13 ottobre 2019).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 581 del 23.12.2019 è stata approvata la graduatoria dei candidati, specializzandi, risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico presso la Struttura Operativa Semplice Dipartimentale Anatomia Patologica ad Indirizzo Oncologico (disciplina: anatomia patologica) a tempo indeterminato, graduatoria che viene di seguito riportata:

1. PALUMBO Antonio punti 79,420
2. D'ALÌ Lorenzo punti 75,330
3. LUGLI Alberto punti 64,215
4. ANTONIAZZI Fulvio punti 58,315

Aviano, 10 gennaio 2020

IL DIRETTORE SOC "LEGALE, AFFARI GENERALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dr. Massimo Zanelli

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali